



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

10/11 (2017)

Indice

E sono cento.... - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-37

Ieri

3-10

Oggi

11-23

Domani

24-37

Una finestra sul mondo

38-40

Dialogo interreligioso

41-45

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti in Cristo. Concluso a Kansas City il convegno ecumenico Kairos 2017 (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 08/11/2017, p. 7); *Come vivere Cristo oggi. Incontro del National Council of the Churches of Christ* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 16/11/2017, p. 6); *È tempo di farsi nuovi amici. L'InterFaith Week nel Regno Unito* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 23/11/2017, p. 6); *Pace, giustizia e ambiente. Conclusa la riunione del comitato esecutivo del Wcc* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 27-28/11/2017, p. 6); *Ecumenismo: anche in Italia tutti i cristiani attorno a un tavolo* (VITTORIA PRISCIANDARO, «Famiglia cristiana» 22/11/2017); *Il saluto della Chiesa Valdese a monsignor Debernardi* (IVES COASSOLO, «Vita Diocesana» 14/11/2017); *Risonanze dopo il Convegno del 25 ottobre a Belluno dopo il Convegno promosso dall'ISSR* (GIUSEPPE BRATTI, «www.issrgp1.it/blog» 28/10/2017); *Presentazione del libro di Bruno Forte su Lutero* (LUIGI MEDEA, «vastoweb.com» 05/11/2017); *Tantrismo, una sponda per il dialogo* (PAOLO TRIANNI, «Settimananews» 02/11/2017); *Una bellezza plurima, La Giornata regionale del dialogo islamo-cristiano in Sicilia (24 ottobre 2017)* (PAOLO GIONFRIDDO, «Ecumenismo Quotidiano» 4/12 (2017), pp. 9-11); *Il sentiero di Isaia. A quarant'anni dalla morte di La Pira* (GUALTIERO BASSETTI, «L'Osservatore Romano», 05/11/2017, p. 1); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 02-30/11/2017*

46-56

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della Commissione mista per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa assira dell'Oriente*, Città del Vaticano, 24 novembre 2017; papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con i leader religiosi del Myanmar*, Yangon, 28 novembre 2017; papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con il Consiglio Supremo "Sangha" dei Monaci Buddisti*, Yangon, 28 novembre 2017; papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro interreligioso ed ecumenico per la pace*, Dhaka, 1 dicembre 2017; papa FRANCESCO, *Parole al gruppo di profughi Rohingya*, Dhaka, 1 dicembre 2017; papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo I in occasione della festa di Sant'Andrea, patrono del Patriarcato ecumenico*, Città del Vaticano, 28 novembre 2017; ARCIDIOCESI DI MILANO, *Lettera sul Natale per i parroci da consegnare alle famiglie musulmane durante la visita alle famiglie*, Avvento 2017

57-61

Memorie storiche

ALBERTO ABLONDI, *Pellegrinaggio non è «partire» ma «partecipare»*, in «La Settimana», 10/15 (1975), pp. 1-2

62

E sono cento....

Con questo numero «Veritas in caritate» raggiunge quota 100: si tratta di un piccolo traguardo per la rivista mensile online, edita dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, che ha sede a Venezia. Fin dal primo numero, nel dicembre 2008, «Veritas in caritate» ha voluto mettersi al servizio della causa ecumenica in Italia, favorendo la condivisione di quanto viene fatto in Italia, in forme molto diverse, in tanti luoghi, per promuovere e approfondire il dialogo ecumenico. Per questo in ogni numero di «Veritas in caritate» rimane centrale l'*Agenda Ecumenica*, cioè la sezione nella quale trovano spazio le informazioni sulle tante e tante iniziative che a livello nazionale, regionale e locale propongono dei momenti di preghiera, di formazione, di confronto nella prospettiva di trovare sempre nuove occasioni per favorire il cammino ecumenico. Questo servizio di informazione nella condivisione è stato possibile grazie al contributo di tanti, che, in questi anni, hanno voluto far partecipare la redazione di «Veritas in caritate» di quanto veniva fatto; a tutti loro va uno speciale ringraziamento, con un ricordo particolare per coloro che, in questi anni, ci hanno lasciato, proseguendo, dalla Casa del Padre, a pregare per la costruzione della piena e visibile unità della Chiesa. Talvolta le notizie sono state inviate a «Veritas in caritate», con del materiale che ha arricchito l'archivio cartaceo e digitale del Centro Studi per l'Ecumenismo nel quale sono confluiti anche dei fondi personali, come nel caso delle carte del pastore Renzo Bertalot in qualità di segretario della Società Biblica, un fondo che costituisce una fonte preziosa, per tanti versi unica, per la comprensione dei primi passi della storia del movimento ecumenico in Italia.

Accanto all'informazione delle iniziative ecumeniche, accompagnate da notizie sugli incontri di particolare rilievo a livello internazionale (*Una finestra ecumenica*) e dei principali incontri sul dialogo interreligioso in Italia (*Dialogo interreligioso*), «Veritas in caritate» propone, da sempre, una sezione, *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*, nella quale, senza alcuna pretesta di esaustività, vengono pubblicati degli articoli sull'ecumenismo in Italia e nel mondo; nel corso degli anni questa sezione si è arricchita di un elenco di quanto viene pubblicato da «L'Osservatore Romano» sul dialogo in senso lato. Sempre fin dal primo numero è presente una sezione *Documentazione Ecumenica* nella quale leggere gli interventi del papa sul dialogo, della Conferenza Episcopale Italiana e di altri soggetti istituzionali. Questo numero, come tutti i precedenti, si conclude, nella sezione *Memorie Storiche*, di mons. Alberto Ablondi che è stato per decenni, una «luce» nell'ecumenismo in Italia, con gesti e con parole che hanno animato e sostenuto il cammino ecumenico, indicando delle piste di ricerca teologica e dei campi di testimonianza ecumenica che, ancora, a oltre sette anni dalla sua scomparsa, il 21 agosto 2010, rimangono di grande attualità. A lui e a mons. Vincenzo Savio, che condivideva con mons. Ablondi tanto, tra cui lo stesso motto episcopale, *Veritas in caritate*, in questi anni continuo è stato il pensiero nella definizione dei progetti e nella conduzione della vita quotidiana del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, che, dal 2012, ha una nuova sede, sempre a Venezia, grazie all'intervento di mons. Luciano Giovannetti, vescovo emerito di Fiesole, presidente della Fondazione Giovanni Paolo II.

Nel corso degli anni non sono mancate nuove sezioni (*Spiritualità Ecumenica*, *Sul concilio Vaticano II*, *Verso un anniversario ecumenico: 1517-2017* e *Da Strasburgo...*) con le quali si è voluto accompagnare il cammino ecumenico, sottolineando l'importanza di anniversari e di temi per un ulteriore approfondimento, mentre per gli appuntamenti annuali si è scelto di redigere degli allegati per dar conto del molto fatto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, per la Giornata di approfondimento della conoscenza del popolo ebraico e per la Giornata Nazionale per la custodia del Creato.

Per questo numero 100 si è chiesto a coloro che, talvolta fin dal primo numero, hanno seguito e sostenuto «Veritas in caritate» di condividere delle riflessioni per immaginare insieme il futuro prossimo della rivista che raggiunge oltre 12.200 indirizzi di posta elettronica; queste riflessioni si possono leggere nel documento, «100Veritas», allegato al presente numero. Nel ringraziare, di cuore, tutti coloro che hanno voluto scrivere e nel ricordare che altri contributi saranno i benvenuti per i prossimi numeri, va detto che queste riflessioni rappresentano un fraterno incoraggiamento da una parte a proseguire la pubblicazione di «Veritas in caritate» e dall'altra a ripensare formato e modalità di circolazione, soprattutto alla luce delle nuove frontiere dell'informazione digitale, potendo contare sulla competenza e sulla passione dell'ing. Giacomo Sergio.

In queste ultime settimane l'ecumenismo ha perduto due appassionati testimoni (mons. Sotir Ferrara e don Giampiero Bof) e un caro amico (rav Giuseppe Laras). Il 25 novembre è scomparso mons. Sotir Ferrara, dal 1988 al 2013, eparca di Piana degli Albanesi, che, con grande semplicità di cuore e profonda fermezza di pensiero, ha aiutato il movimento ecumenico in Italia a comprendere le ricchezze della tradizione bizantina di lingua albanese; il 29 novembre don Giampiero Bof ha concluso la sua esperienza terrena, spesa nel servizio alla Chiesa Una, con un impegno quotidiano per il dialogo a 360° gradi, con iniziative e con pubblicazioni che lo hanno reso un amico a tanti in giro per l'Italia; in anni recenti era stato nominato delegato per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della sua diocesi di Savona-Noli, dove per anni egli visse in una situazione di emarginazione, che mai fece venire meno il suo amore per la Chiesa. Il 15 novembre l'Italia ha perduto la voce di rav Giuseppe Laras che, da sempre, si è speso per il dialogo tra ebrei e cristiani per scoprire patrimoni comuni nella profonda diversità, come spesso ricordava ripensando alla sua amicizia con il cardinale Carlo Maria Martini.

Nel prossimo numero, che verrà spedito nella prossimità di Natale, sarà dato ampio spazio alle iniziative locali per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e per la Giornata di approfondimento della conoscenza del popolo ebraico: questi due momenti, pur in un calendario ecumenico sempre più ricco di date, rappresentano un passaggio fondamentale, ogni anno, per riaffermare quanto i cristiani del XXI secolo vivono il cammino ecumenico come una scelta irreversibile, con la quale testimoniare la propria fedeltà al messaggio di Cristo di «essere uno».

Riccardo Burigana

Venezia, 1° dicembre 2017

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

OTTOBRE

- | | |
|-------------|--|
| 1 DOMENICA | VENEZIA. <i>Concerto sulla scala: "1517", Ensemble "Il mio modo", Bremen/Brema.</i> Concerto promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Chiesa Luterana, Campo Ss. Apostoli. Ore 17.00 |
| 2 LUNEDÌ | BOSE. <i>Studium. Roberto Vignolo, Il quarto vangelo (II): Temi maggiori.</i> Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (2-5 Ottobre) |
| 2 LUNEDÌ | PERUGIA. <i>Nicola Zema Il ruolo della mistica nell'ebraismo (I).</i> Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00 |
| 3 MARTEDÌ | MILANO. <i>La Riforma Protestante: una benedizione per la Chiesa. Pastore valdese Giuseppe Platone, Tra prima e seconda Riforma: da Valdo a Lutero.</i> Ciclo di incontri promosso dalla Comunità pastorale di Paolo VI. Salone degli Archi, Parrocchia di Santa Maria Incoronata, corso Garibaldi 116. Ore 18.30 |
| 3 MARTEDÌ | MODENA. <i>Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Emidio Campi, «Ecclesia semper reformanda». Variazioni sul tema della riforma della Chiesa.</i> Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30 |
| 3 MARTEDÌ | TRENTO. <i>Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.</i> Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00 |
| 4 MERCOLEDÌ | VENEZIA. <i>Lectio inauguralis. Riccardo Burigana, Fumo negli occhi. Lutero, la Chiesa di Wittenberg e il Diritto.</i> Auditorium, Facoltà di Diritto Canonico Pio X, Dorsoduro 1. Ore 11.00 |
| 5 GIOVEDÌ | CIVITAVECCHIA. <i>La Riforma e il cammino delle Chiese. Quali prospettive? . Introduzione di mons. Luigi Marrucci, vescovo di Civitavecchia. Riflessione del cardinale Kurt Koch.</i> Convegno ecclesiale promosso dalla diocesi di Civitavecchia. Cattedrale. Ore 16.30 |
| 6 VENERDÌ | ASTI. <i>Tempo della Stampa, Tempo della Riforma. Adino Genta, Luigi Berzano e Giancarlo Farina, Tempo della Stampa. Moderatore Daniela Benevelli.</i> Ciclo di incontri promosso dalla Biblioteca del Seminario Vescovile e dal Museo Diocesano San Giovanni di Asti con il patrocinio del Progetto Città e Cattedrali, della Fondazione CRT, della Regione Piemonte e del Progetto Culturale della Diocesi di Asti. Refettorio, Seminario Vescovile, piazza Seminario 1. Ore 17.00 |
| 6 VENERDÌ | FRATTAMAGGIORE. <i>Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.</i> Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00 |

- 6 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 6 VENERDÌ** **TRENTO. Cosa ci ha lasciato Martin Lutero? Per una conclusione aperta del quinto centenario della Riforma. Giornate di studio promosse dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Centro Mariapoli, Cadine. (6-7 Ottobre)**
- 7 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 7 SABATO TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Olmi-San Floriano, via Claudia Augusta 2. Ore 21.00
- 8 DOMENICA GENOVA. *Zaccheo. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 8 DOMENICA MILANO. *Prendi il libro e mangialo! Riforma ed etica fotografica*. Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 8 DOMENICA SIENA. *Cristianesimo Evangelico in Africa. Dalle chiese missionarie all'emigrazione. Culto, agape, storie, testimonianze, prospettive*. Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Siena. Tempio Valdese, viale Curtatone 19 . Ore 10.30 – 18.00
- 9 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 9 LUNEDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando»*. Don Cristiano Bettega, *Ecumenismo e dialogo interreligioso. i fondamenti dell'ecumenismo*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 9 LUNEDÌ BERGAMO. *Lecture luterane. Lettura di passi da: Alla nobiltà cristiana della nazione tedesca (1520). Legge Matteo Zenatti e introduce Giulio Orazio Bravi*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Protestante. Sala Conferenze Ferruccio Galmozzi, via Torquato Tasso 4. Ore 17.30
- 9 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Emanuele Barsotti, Il senso della liturgia cristiana*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (9-12 Ottobre)
- 9 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Studio biblico ecumenico*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo ecumenico di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 21.00 – 23.00
- 9 LUNEDÌ VENEZIA. *Concerto Musica della Riforma di Venezia - Greatest Hits of Johann Rosenmüller“/ “Musik der Reformation aus Venedig, Ensemble 1684*. Concerto promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Chiesa Luterana, Campo Ss. Apostoli. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ ROMA. *Dialoghi sulla Riforma 1517-2017. Riforma e costruzione europea*. Ciclo di incontri promosso dal Coordinamento regionale dell'Università del Lazio. Università Tor Vergata.

- 10 MARTEDÌ MILANO. *La Riforma Protestante: una benedizione per la Chiesa. Pastora luterana Nora Foeth Aspetti teologico – spirituali della Riforma. Segue cena e uscita verso l'albero di Lutero in San Marco.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità pastorale di Paolo VI. La chiesa Protestante, via M. De Marchi. Ore 18.30
- 10 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Grado Giovanni Merlo, La riforma ecclesiastica del secolo XI e i suoi esiti. Da Gregorio VII a Francesco d'Assisi.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 12 GIOVEDÌ GALATINA. *Dal conflitto alla comunione. I 500 anni della Riforma. Interventi del pastore della Chiesa di Cristo Giuseppe Neglia e mond. Luigi Manca* Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 19.00
- 13 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 SABATO BAGNACAVALLLO. *Riforma e Controriforma nei libri e nella trattatistica dell'epoca. Interventi di Gigliola Fragnito, Federica Fabbri e Alessandro Martoni. Introduce Costanza Sintini.* Museo Cappuccine, via V. Veneto 1/a. Ore 16.00
- 14 SABATO CIVITAVECCHIA. *La Riforma e il cammino delle Chiese. Quali prospettive? Laboratori per la zona pastorale di Civitavecchia.* Convegno ecclesiale promosso dalla diocesi di Civitavecchia. Cattedrale. Ore 16.30
- 14 SABATO COSENZA. *Pastore valdese Paolo Ricca, Gli ebrei e la Riforma di Lutero e Riccardo Burigana, Costantinopoli e poi? L'Oriente cristiano negli scritti di Lutero.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Cosenza. Chiesa Pentecostale Bethel, via Popilia. Ore 17.00
- 14 SABATO MATERA. *Pastora Anna Maffei, Riforma e profezia. Uno sguardo di donna.* Aula Magna, Liceo Scientifico Statale Dante Alighieri, via delle Nazioni Unite 2. Ore 17.00
- 14 SABATO MATERA. *Il retaggio della Riforma radicale. Mostra per il V Centenario della Riforma (1517-2017).* Mostra promossa dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, a cura di Massimo Rubboli.
- 14 SABATO TARQUINIA LIDIO. *La Riforma e il cammino delle Chiese. Quali prospettive? Laboratori per la zona pastorale di Tarquinia.* Convegno ecclesiale promosso dalla diocesi di Civitavecchia. Chiesa di Maria SS. Stella del Mare. Ore 16.30
- 14 SABATO TORINO. *Unità nella diversità. I 500 anni della Riforma Protestante. Momento di riflessione e preghiera.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane di Torino. Sala dei Rettori, Santuario della Consolata, via Maria Adelaide 2. Ore 16.00 – 21.30
- 15 DOMENICA VENEZIA. *Concerto Reformation - zurück zur Quelle/“Riforma - ad fontes“, Kammerorchester musica salutare, Stuttgart/Stoccarda.* Concerto promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia. Chiesa Luterana, Campo Ss. Apostoli. Ore 17.00
- 16 LUNEDÌ BERGAMO. *Lectures luterane. Lettura di passi da: Discorsi a tavola (1566). Legge Maurizio Tabani. Introduce Luciano Zappella.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Protestante. Ristorante Circolino della Cooperativa Città Alta, vicolo Sant'Agata 19. Ore 20.00
- 16 LUNEDÌ PERUGIA. *Don Mauro Pesce, La mistica nell'Islam: il Sufismo.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00

- 16 LUNEDÌ ROMA. *Il retaggio della Riforma radicale. Mostra per il V Centenario della Riforma (1517-2017)*. Mostra promossa dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, a cura di Massimo Rubboli. (16 Ottobre – 3 Novembre)
- 17 MARTEDÌ MILANO. *La Riforma Protestante: una benedizione per la Chiesa. Proiezione del film Luther. Introduce la pastora valdese Dorothee Mack*. Ciclo di incontri promosso dalla Comunità pastorale di Paolo VI. Salone degli Archi, Parrocchia di Santa Maria Incoronata, corso Garibaldi 116. Ore 18.30
- 18 MERCOLEDÌ TORINO. *Studio biblico ecumenico*. Chiesa di San Giovanni Vianney, via Giulio Giannelli 8a. Ore 21.00
- 18 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche Padre ortodosso rumeno Mihail Driga, La comunione tra fratelli: essere poveri con i poveri*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 18 MERCOLEDÌ ROMA. *Passione per Dio. Spiritualità e teologia della Riforma a 500 anni dal suo albeggiare*. Convegno internazionale promosso dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense. (18-19 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Don Romeo Cavedo, La Bibbia nelle nostre mani. L'eredità di Paolo Inguanotto agli amici*. Incontro promosso dall'Associazione Amici di don Germano Pattaro. Centro Culturale Laurentianum, piazza Ferretto 121. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 19 GIOVEDÌ PARMA. *Festa internazionale della Storia. Lutero 500 anni in cammino. Pastore valdese Andreas Köhn, Leggere la Bibbia e vivere la fede: sul rapporto tra teologia ed etica in Lutero e Riccardo Burigana, Fare memoria insieme. Letture e riletture della Riforma nel 500° anniversario del suo inizio*. Incontro promosso dall'Associazione Il Borgo. Palazzo del Governatore, piazza Giuseppe Garibaldi 2. Ore 17.00
- 19 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrating of 50 Years of Methodist- Roman Catholic International Dialogue*. Incontro promosso dal Centro Pro Unione e dal Methodist Ecumenical Office. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 16.00
- 20 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 20 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 20 VENERDÌ ROSATE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Santo Stefano.
- 20 VENERDÌ TORINO. *Concerto di organo dell'opera di Johann Bach per il 500° anniversario della Riforma*. Concerto promosso dalla Chiesa Valdese, con il sostegno della Chiesa Luterana. Tempio valdese, corso Vittorio. Ore 20.45
- 21 SABATO GENOVA. *La Riforma e la nascita della società moderna. Commemorazione del 500° Anniversario della Riforma Protestante*. Convegno storico promosso dall'Associazione Guicciardini di Firenze in collaborazione con le Chiese Evangeliche di Genova, il Centro Culturale Valdese, il Segretariato attività ecumeniche, l'Archivio della Diocesi di Genova, con il patrocinio dell'Università di Genova e della Scuola di Scienze Sociali (21-22 Ottobre)
- 21 SABATO TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante*. Mostra promossa da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Sala Conferenza, Fondazione Caritro. (21-29 Ottobre)

- 22 DOMENICA ACIREALE. *A confronto con la Riforma Luterana nel 500° anniversario. Don Santo Leonardi, Introduzione sulla Riforma protestante. Proiezione del film Luther.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Acireale e dalla parrocchia della Ss.ma Maria Immacolata. Salone parrocchiale, Chiesa Ss.ma Maria Immacolata. Ore 20.00
- 22 DOMENICA BOLOGNA. *Culto ecumenico per il 500° anniversario della Riforma.* Incontro promosso dalla comunità luterana di Bologna-Firenze. Chiesa Metodista. Ore 10.30
- 22 DOMENICA BOLOGNA. *Concerto per il 500° anniversario della Riforma del gruppo Heinrich Schuetz.* Incontro promosso dalla comunità luterana di Bologna-Firenze. Basilica San Giacomo Maggiore, piazza Rossini. Ore 18.00
- 22 DOMENICA TORINO. *Concerto d'organo per il 500° anniversario della Riforma con la direzione musicale del Maestro Gianluca Cagnani.* Incontro promosso dalla comunità luterana di Torino. Santuario Sant'Antonio da Padova, via Sant'Antonio da Padova 5. Ore 18.45
- 22 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 23 LUNEDÌ ACIREALE. *A confronto con la Riforma Luterana nel 500° anniversario. Pastore luterano Andreas Laatz, Lutero e la Riforma.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Acireale e dalla parrocchia della Ss.ma Maria Immacolata. Salone parrocchiale, Chiesa Ss.ma Maria Immacolata. Ore 21.00
- 23 LUNEDÌ BERGAMO. *Lecture luterane. Lettura di passi da: Il Padre Nostro spiegato ai laici (1519) Legge Chiara Magri. Introduce Winfrid Pfannkuche.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Culturale Protestante. Chiesa Beata Vergine Immacolata di Longuelo, via Guglielmo Mattioli 57. Ore 20.30
- 23 LUNEDÌ MADDALONI. *Don Edoardo Scognamiglio e pastore metodista Antonio Squitieri, Gesù guarda il cuore. Testo: biblico 1Sam 16,7.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Seminario Francescano. Ore 18.15
- 23 LUNEDÌ MILANO. *Dal conflitto al dialogo ecumenico: chiese protestanti e chiesa cattolica nella "Casa comune" europea.* Incontro promosso dall'Associazione Città dell'Uomo. Sala San Satiro, piazza Sant'Ambrogio 15. Ore 18.00 – 20.00
- 23 LUNEDÌ PERUGIA. *Nicola Zema Il ruolo della mistica nell'ebraismo (II).* Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 23 LUNEDÌ TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante. Leonardo De Chirico, Cos'è la Riforma?.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Ore 18.00
- 23 LUNEDÌ VICENZA. *La Riforma protestante a Vicenza e nel dominio veneto.* Convegno promosso dalla Accademia Olimpica di Vicenza. (23-24 Ottobre)
- 24 MARTEDÌ BOLOGNA. *Assemblea del Gruppo SAE-Bologna sull'attività ecumenica per l'anno 2017-2018.* Ore 21.00

- 24 MARTEDÌ CATANZARO. *Fede-giovani-interculturalità. Introduce don Pino Silvestre. Interventi di don Ivan Rauti, del pastore valdese Jens Hansen, del pastore Rainer Van Gent della Chiesa evangelica della riconciliazione del padret ortodosso russo Eugenio Miosi. Conclusioni di mons. Vincenzo Bertolone, arcivescovo di Catanzaro-Squillace.* Convegno promosso dall'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace. Chiesa Mater Domini.
- 24 MARTEDÌ MILANO. *La Riforma Protestante: una benedizione per la Chiesa. Ernesto Borghi, Lutero, lettore della Bibbia Modera Elza Ferrario.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità pastorale di Paolo VI. Salone degli Archi, Parrocchia di Santa Maria Incoronata, corso Garibaldi 116. Ore 18.30
- 24 MARTEDÌ ORZANO. *Pregghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella delle Suore della Provvidenza. Ore 20.45
- 24 MARTEDÌ PADOVA. *Rav. Adolfo Locci, «Il mondo si fonda su 3 cose...» (Avoth I,2 e I,18).* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 24 MARTEDÌ TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante. Stéphane Simonnin e Alessandro Martinelli, Lutero e la Bibbia.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Ore 18.00
- 25 MERCOLEDÌ BOSE. *Reformation in Ecumenical Perspective.* Convegno internazionale promosso dal St.Andrews Biblical Institute e dalla Comunità Monastica di Bose. (25-28 Ottobre)
- 25 MERCOLEDÌ BELLUNO. *Ecumenismo in Albino Luciani.* Convegno promosso dalla diocesi di Belluno-Feltre. Seminario Gregoriano. Ore 16.00 – 19.00
- 25 MERCOLEDÌ LONATO. *Lettura orante condivisa del Vangelo di Luca.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Maguzzano e di Brescia. Via Maguzzano 14. Ore 20.30
- 25 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Annarosa Ambrosi, Un gigante della teologia ortodossa: Vladimir Solov'ëv. Teto di riferimento, Antonio Mattiazzo, «Quello che abbiamo di più caro... Gesù Cristo». Saggio sul mistero di Cristo negli scritti di Vladimir Solov'ëv, Edizioni Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto 2016.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 25 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Pregghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 25 MERCOLEDÌ TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante. Proiezione del film Luther.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Cinema Astra, corso Buonaroti.
- 26 GIOVEDÌ LURAGO D'ERBA. *Pastore luterano Andreas Koehn, Martin Lutero. Aspetti storici e teologici della Riforma protestante.* Biblioteca Comunale, via Roma 56. Ore 21.00
- 26 GIOVEDÌ TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante. Paolo Jugovac, I nomi della Riforma: da Lutero a Trump, conversazione sull'attualità della Riforma.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Ore 18.00
- 26 GIOVEDÌ VENEZIA. *Luigi Sartori, una teologia per l'ecumenismo.* Giornata di Studio promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Istituto di Studi Ecumenici, 2786 Castello. Ore 14.30 – 17.30

- 27 VENERDÌ ANCONA. *A 500 anni dalla Riforma di Lutero cosa è cambiato tra cattolica e protestanti? Interventi del pastore valdese Paolo Ricca e di Domenico Segna. Modera Vincenzo Varagona.* Incontro promosso dal Gruppo Interconfessionale in Dialogo di Ancona. Aula A2 g.c., Facoltà di Economia, ex Caserma Villarey. Ore 18.00
- 27 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ IGLESIAS. *Debora Spini, Riforma Protestante, donne e modernità.* Sala Remo Branca.
- 27 VENERDÌ ROMA. *Riforma/Riforme: Continuità o discontinuità? Sacramenti, pratiche spirituali e liturgia fra il 1450 e il 1600.* Convegno promosso dalla Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, dalla Università La Sapienza di Roma e dalla Facoltà Valdese di Teologia (Roma, 27-28 Ottobre)
- 27 VENERDÌ TRENTO. *1517-2017: 500 anni di Riforma Protestante. Nicola Sfredda, Le note della Riforma, conversazione al pianoforte.* Ciclo di incontri promosso da Associazione Altrimenti, Laboratorio Cristiano Contemporaneo in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Trento e l'Alleanza Evangelica. Ore 18.00
- 28 SABATO ROMA. *Liberi per amare e servire. Giornata per il 500° anniversario dell'inizio della Riforma.*
- 28 SABATO ABBIATEGRASSO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Suore della Riparazione.
- 28 SABATO BERGAMO. *Il dissenso religioso a Bergamo e nel Bergamasco nel Cinquecento. Interventi di Ugo Rozzo, Rodolfo Vittori, Chiara Quaranta e Giulio Orazio Bravi.* Convegno promosso Centro Studi Archivio Bergamasco. Palazzo della Provicina, Spazio Viterbi, via Torquato Tasso 8. Ore 15.30
- 28 SABATO CIVITAVECCHIA. *La Riforma e il cammino delle Chiese. Intervento del pastore valdese Paolo Ricca.* Convegno ecclesiale promosso dalla diocesi di Civitavecchia. Cattedrale. Ore 16.30
- 28 SABATO MILANO. *La Parola diventa musica, con la partecipazione di mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano.* Incontro di preghiera promosso dall'Arcidiocesi di Milano, dalla Chiesa Protestante di Milano e dalla Chiesa Luterana di Milano. Basilica di San Simpliciano, via San Simpliciano. Ore 21.00
- 28 SABATO SAVONA. *A cinquecento anni dalla Riforma una preghiera comune. Cantata Bwv 51 "Jauchzet Gott In Allen Landen" e il Corale finale della Cantata Bwv 140 di J. S. Bach, con la Cappella musicale Bartolomeo della Rovere e il soprano Silvia Badano. Preghiera ecumenica guidata da don Giuseppe Noberasco.* Incontro promosso dalla diocesi di Savona-Noli e la Chiesa Evangelica Metodista con l'Istituto diocesano di musica sacra, la Cappella musicale Bartolomeo della Rovere e la parrocchia San Giovanni Battista. Chiesa Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta. Ore 21.00
- 28 SABATO TORRE PELLICE. *Weekend della Riforma - Verso il futuro museo. Erika Tomassone, La Riforma al Centro: un anno di attività e Davide Rosso. Verso il futuro museo.* Centro Culturale Valdese. Ore 16.00
- 28 SABATO TORRE PELLICE. *Weekend della Riforma - Verso il futuro museo. Erika Tomassone, La Riforma al Centro: un anno di attività e Davide Rosso. Verso il futuro museo.* Centro Culturale Valdese. Ore 16.00
- 28 SABATO TORRE PELLICE. *Da Wittenberg a Chanforan. Le celebrazioni della Riforma Protestante.* Museo. (28 Ottobre – 1 Dicembre)

- 29 DOMENICA ABANO TERME. *Festa della Riforma*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana. Cappella di San Giuseppe. Ore 11.00
- 29 DOMENICA BOLOGNA. *La riforma luterana e la musica, breve storia di un legame che dura da cinque secoli. Intervento di don Cristiano Bettega*. Incontro promosso dalla Parrocchia di San Severino. Largo card. Lercaro 3. Ore 17.00
- 29 DOMENICA FIRENZE. *Culto ecumenico delle Chiese della Riforma, Segue un incontro con rappresentanti religiosi e politici, un momento di convivialità, un concerto Salam: un doalogo poetico della jazz band Ufermann e il vespro di ringraziamento e la santa cena*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana. Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11. Ore 10.00 – 19.00
- 29 DOMENICA MILANO. *Prendi il libro e mangia! Dieter Korsch, Riforma e Lutero*. Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 29 DOMENICA RIANO. *Ritiro spirituale per approfondire il carisma ecumenico*. Incontro promosso dal Movimento Ecclesiale Michael. Taddeide Cittadella Ecumenica, via Taddeide 42. Ore 9.30 – 17.00
- 29 DOMENICA TORINO. *Culto evangelico della Riforma a cura della Chiese evangeliche torinesi*. Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 10.30
- 29 DOMENICA TORRE PELLICE. *I valdesi e la Riforma. Da Martin Lutero a Chanforan*. Teatro delle Ombre. Ore 16.100
- 29 DOMENICA VENEZIA. *Eine feste Burg. Musica di trombeteri di 500 dalla Riforma con la partecipazione di Denkendorfer Blechquartett*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana. Chiesa Luterana, campo SS. Apostoli. Ore 17.00
- 30 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Lisa Cremaschi, I Padri apostolici*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (30 Ottobre – 2 Novembre)
- 30 LUNEDÌ GAZZADA. *Presentazione del libro Lutero, la Riforma e le arti*. Sala Paolo VI, Villa Cagnola, via Cagnola 21. Ore 21.00
- 30 LUNEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica per la conclusione della commemorazione comune per il 500° anniversario dell'inizio della Riforma, con la partecipazione del cardinale Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli, e i ministri delle Chiese e comunità cristiane di Napoli. Canti a cura del coro femminile luterano e del gruppo di Taizè*. Chiesa Luterana, via Carlo Poerio 5. Ore 18.00
- 30 LUNEDÌ PERUGIA. *Presentazione del libro Adriano Prosperi, Lutero: gli anni della fede e della libertà (Milano, Mondadori 2017) da parte di Paola Ducato*. Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 30 LUNEDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 30 LUNEDÌ VENEZIA. *Culto della Riforma con un ensemble di trombe*. Chiesa Valdese, Calle Lunga della Santa Maria Formosa, Castello 5171. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ BELLUNO. *Ri-vivere la Riforma. Interventi di Maria Agostina Campagna, Jacopo De Pasquale e Tatiana Prinzivalli*. Incontro promosso dal Gruppo SAE mons. Emilio Zanetti di Belluno. Al convegno segue celebrazione dei vesperi nella Chiesa di San Rocco. Centro Congressi Giovanni XXIII. Ore 17.30

- 31 MARTEDÌ BERGAMO. *Concerto. Johann Sebastian Bach: Le Cantate per la Festa della Riforma. gruppo strumentale Florilegium, Ars Cantica Choir. Drettore Marco Berrini.* Chiesa dei SS. Bartolomeo e Stefano, largo B. Belotti 1. Ore 21.00
- 31 MARTEDÌ CORATO. *Incontro ecumenico per il 500° anniversario della Riforma.* Incontro promosso dalla Zona Pastorale San Cataldo e dalla Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, corso Mazzini 27. Ore 18.30
- 31 MARTEDÌ CUNEO. *Preghiera per i 500 anni dalla Riforma, accompagnata dal Coro ecumenico, presieduta da mons. Piero Delbosco, vescovo di Cuneo-Fossano, dalla pastora evangelica Paola Zambon e dal padre ortodosso Claudiu Savin.* Cattedrale.
- 31 MARTEDÌ FIRENZE. *Stefan Grundmann, Lutero e l'Europa.* Incontro promosso dalla Chiesa Luterana. Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11.
- 31 MARTEDÌ FIRENZE. *Martin Lutero... 500 anni dopo.* Incontro promosso dalle Chiese Evangeliche di Firenze. Società ricreativa L'Affrattellamento, via Giampaolo Orsini 73. Ore 19.00
- 31 MARTEDÌ FIRENZE. *I ritratti di Lutero e di Katharina von Bora.* Mostra per il 500° anniversario dell'inizio della Riforma. Sala del Camino, Gallerie degli Uffizi. (31 Ottobre – 7 Gennaio)
- 31 MARTEDÌ GAETA. *Performance teatrale-musicale per ricordare il cinquecentenario della Riforma protestante con la partecipazione dell'associazione culturale deComporre e musicisti e coristi del Gruppo Di Gei's di Gaeta.* Chiesa Cristiana Avventista, via dei Frassini 46. Ore 19.00
- 31 MARTEDÌ LUCCA. *Francesco e Lutero, la rivoluzione del vangelo.* Mostra promossa dall'Arcidiocesi di Lucca, dal Centro Culturale Martire Vermigli e dalla Chiesa Valdese di Lucca. Chiesa di San Cristoforo, via Fillungo. (31 Ottobre – 5 Novembre)
- 31 MARTEDÌ NAPOLI. *David Satran, Dialogo ebraico-cristiano. Una prospettiva da Israele.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Napoli in collaborazione con la Comunità ebraica di Napoli. Sinagoga, via Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 31 MARTEDÌ NETTUNO. *500 anni dalla Riforma di Lutero. Apertura della Mostra documentaria.* Mostra promossa dall'Istituto Culturale Italo-Tedesco, con il patrocinio del Comune di Nettuno e del Comune di Anzio. Sala dei Sigilli, Forte Sangallo.
- 31 MARTEDÌ ROMA. *Dialoghi sulla Riforma 1517-2017. Economia e società. Una mappa degli effetti della Riforma.* Ciclo di incontri promosso dal Coordinamento regionale dell'Università del Lazio. Sapienza Università di Roma.
- 31 MARTEDÌ TORINO. *Lutero, la Riforma l'Italia. Immagini, libri e documenti della Riforma protestante 1517-2017.* Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3. (31 Ottobre – 30 Novembre).
- 31 MARTEDÌ TRENTO. *Lutero. Mendicante di Dio: recital dagli scritti del Riformatore nel giorno anniversario a cura di Alfonso Masi, con Vito Basiliana, Tiziano Chiogna, Mimmo Iannelli e Fiorenzo Pojer.* Viglianum, via Endrici 14. Ore 17.30
- 31 MARTEDÌ TRENTO. *500 anni di Riforma. Chiese in stato di conversione a cura di Salvatore Peri.* Sala Rosa, piazza Dante. Ore 18.00

- 31 MARTEDÌ TRIESTE. *Martin Lutero: un uomo tra Dio e il diavolo. L'eredità della Riforma.* Convegno promosso in occasione del V Centenario della Riforma (1517-2017) dall'Università di Trieste con il patrocinio del Centro Studi Albert Schweitzer di Trieste, dell'Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo di Trieste, dall'Accademia di Studi Luterani in Italia, dalle Comunità evangelica avventista, elvetica, luterana, metodista e valdese di Trieste e dal Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ore 9.00 – 21.00
- 31 MARTEDÌ VENEZIA. *Festa della Riforma con la partecipazione di Denkendorfer Blechquartett.* Incontro promosso dalla Chiesa Luterana insieme alla Chiesa Valdese. Chiesa Valdese, calle Lunga Santa Maria Formosa, Castello 5171. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Marco Bergamo e Aldo Ferrari, Civiltà del vino dall'Armenia all'Italia.* V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00



Oggi

NOVEMBRE

- 1 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Spettacolo ispirato alla vita di Lutero della Compagnia dei Nove*. Tempio Valdese, via Micheli.
- 1 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Il retaggio della Riforma radicale. Interventi di Massimo Rubboli, Ottavio Di Grazia e Carmine Napolitano. Apertura della Mostra*. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio 14. Ore 18.30
- 1 MERCOLEDÌ RIESI. *Pastore Eugenio Bernardini, La Riforma al Sud. La sfida protestante nelle periferie d'Italia*. Chiesa Valdese, via Faraci. Ore 18.00
- 3 VENERDÌ BOLOGNA. *Alberto Melloni, Il Concilio Vaticano II e la Riforma*. Sala Conferenze, Archivio di Stato di Bologna, vicolo Spirito Santo 2. Ore 17.00
- 3 VENERDÌ CREMA. *Adriano Rocucci, L'attuale rapporto tra la Chiesa romana e la Chiesa ortodossa russa*. Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Crema. Chiesa San Bernardino entro Le Mura Ore 21.00
- 3 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 3 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 3 VENERDÌ ROVERETO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 17.30
- 3 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 4 SABATO ABANO TERME. *Bach e Monteverdi in dialogo. Gruppo vocale Caterina Ensemble*. Incontro promosso dalla Chiesa Luterana. Cappella di San Giuseppe. Ore 20.30
- 4 SABATO BOLOGNA. *Passeggiata guidata alla scoperta della più antica Chiesa riformata di Bologna*. Chiesa Metodista. Ore 10.30
- 4 SABATO LUCCA. *Francesco e Lutero, la rivoluzione del vangelo. Preghiera ecumenica*. Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Lucca, dal Centro Culturale Martire Vermigli e dalla Chiesa Valdese di Lucca. Chiesa San Cristoforo. Ore 17.00
- 4 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 4 SABATO ROMA. *Etica, a 500 anni dalla Riforma*. Giornata promossa dall'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale. Pontificia Accademia Alfonsiana, via Merulana 31. Ore 10.30 – 16.30

- 5 DOMENICA ALESSANDRIA. «...che i fratelli vivano insieme...» - Salmo 133. Martin Lutero, 500 anni dopo. Interventi di rav Ariel Di Porto, don Maurilio Guasco, pastora luerana Elisabeth Kruse e Lucilla Peyrot. Incontro promosso dall'Associazione SpazioIdea. Sinagoga. Ore 17.00
- 5 DOMENICA CREVALCORE. Pastore valdese Paolo Ricca, Lutero a 500 anni dalla Riforma. Il cristianesimo è grazia. Non c'è conoscenza di Dio se non c'è conoscenza della Sua Grazia. Incontro promosso dal Gruppo MASCI Crevalcore 1. Ore 15.00
- 5 DOMENICA FOGGIA. Biciclettata ecologica per sensibilizzare alla pace e alla salvaguardia del creato. Incontro promosso dalla Famiglia Francescana e dal Consiglio ecumenico di Foggia in collaborazione con la Consulta delle Associazioni laicali della diocesi di Foggia-Bovino.
- 5 DOMENICA POMEZIA. Il retaggio della Riforma radicale. Mostra per il V Centenario della Riforma (1517-2017). Mostra promossa dall'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, a cura di Massimo Rubboli. (5-12 novembre)
- 6 LUNEDÌ BOSE. Studium. Francesca Cocchini, Chiesa, Israele e pagani nelle "apologie" del cristianesimo. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (6-9 Novembre)
- 6 LUNEDÌ PISA. Per i 500 anni della Riforma. Adriano Fabris, Lutero e la filosofia del 900. Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Valdese di Pisa. Tempio Valdese.
- 6 LUNEDÌ ROMA. La Santa Sede verso la Russia e la Chiesa Ortodossa Orientale. Da Giovanni Paolo II a Francesco. Interventi di mons. Tadeusz Kondrusiewicz, arcivescovo di Minsk-Mahilëŭ, mons. Józef Kowalczyk, arcivescovo emerito di Gniezno e già primate di Polonia, e i professori Rocco Buttiglione e Mirosław Marynowicz. Incontro promosso dal Centro di dialogo e accordo polacco-russo e dal Centro del pensiero di Giovanni Paolo II. Aula Tesi, Pontificia Università Gregoriana. Ore 17.00
- 6 LUNEDÌ TORINO. Da Gerusalemme a Gerusalemme. Ori Sierra Lampronti, Torah scritta e Torah orale: testi e commenti. Corso promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Scala A. Ore 9.30
- 7 MARTEDÌ MODENA. Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Fulvio Ferrario, Martin Lutero. I fondamenti teologici della Riforma. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 7 MARTEDÌ PADOVA. Massimo Giuliani, Ritorno a sé e ritorno a Dio nel pensiero di Martin Buber. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 7 MARTEDÌ TRENTO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 7 MARTEDÌ VICENZA. La riforma protestante dopo Lutero. Mons. Giuseppe Dal Ferro e Franco Macchi, Calvino, Zwingli e la riforma nei paesi elvetic. Corso ecumenico promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV e dalla Commissione Ecumenismo e Dialogo della diocesi di Vicenza, in collaborazione con l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, stradetta della Rocchetta 9c. Ore 17.00
- 8 MERCOLEDÌ PADOVA. La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Antonio Ramina, Monachesimo ed Ecumenismo. Nel 50° della morte di Thomas Merton (1968-2018). Testo di riferimento, Antonio Montanari - Maurizio Renzini - Mario Zaninelli, Thomas Merton. Il sapore della libertà, San Paolo 2014. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15

- 8 MERCOLEDÌ VERONA. *Here I stand. 500 anni dalla Riforma di Lutero*. Mostra documentaria organizzata dall'Auswärtiges Amt di Berlino e messa a disposizione dal Consolato Generale di Germania a Milano. (8-24 Novembre)
- 9 GIOVEDÌ FERRARA. *Guido Dall'Olio e Pietro Bolognesi, La Riforma del XVI secolo*. Incontro promosso dall'Associazione Evangelica Chiese Riformate Battiste in Italia di Ferrara, vangelica. Sala Agnelli, Biblioteca Ariostea. Ore 17.00
- 9 GIOVEDÌ IMPERIA. *Pastore valdese Paolo Ricca, Com'è stata la Riforma e pastora valdese Letizia Tomassone Donne nella Riforma. Modera pastore valdese Jonathan Terino*. Incontro promosso dalla Chiesa Evangelica Valdese di Imperia e dalla casa editrice Claudiana. Hotel Corallo.
- 9 GIOVEDÌ MESTRE. *Pregheira ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Lutero e la Riforma. Sant'Agostino e l'Ordine agostiniano*. Convegno internazionale. Istituto Patristicum Augustinianum. (9-11 Novembre)
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Ioan Cozma, Il soggetto della proprietà ecclesiastica nelle controversie patrimoniali tra ortodossi e greco-cattolici in Romania*. Ciclo di conferenze in Diritto Canonico Orientale. Pontificio Istituto Orientale, piazza di Santa Maria Maggiore 7.
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Antiche e nuove missioni. Convegno sulle missioni in occasione del centenario della morte del missionario metodista Henry James Piggott*. Convegno promosso dalla OPECEMI e dal Dipartimento di Storia Culture Religioni della Sapienza Università di Roma. Aula degli Organi Collegiali, Rettorato, Sapienza Università di Roma, piazzale Aldo Moro 5.
- 9 GIOVEDÌ ROMA. *Ulrich von Hutten und Rom. Deutsche Humanisten in der Ewigen Stadt am Vorabend der Reformation*. Convegno internazionale promosso dal Deutsches Historisches Institut in Rom in collaborazione con la Willibald-Pirckheimer-Gesellschaft. Deutsches Historisches Institut, via Aurelia Antica 391. (9-10 Novembre) Ore 19.45
- 9 GIOVEDÌ SONDRIO. *Pastore battista Angelo Reginato e don Saverio Xeres, La Riforma protestante: radici storiche e attualità*. Biblioteca Rajna. Ore 17.30
- 9 GIOVEDÌ VENEZIA. *Pregare in musica nell'età della Riforma. Programma musicale a cura di Sara Mancuso, suona l'Ensemble Embè, voce recitante Chiara Clini. Interventi dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Venezia*. Basilica di San Marco. Ore 18.30
- 9 GIOVEDÌ VENEZIA. *La Riforma nella Repubblica di Venezia tra Cinquecento e Settecento*. Convegno internazionale promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Cà Foscari di Venezia, dal Dipartimento degli Studi Umanistici e dal Centro di Ricerca sull'Inquisizione dell'Università di Trieste, dall'Ateneo Veneto e dalla Chiesa Valdese. (9-11 Novembre)
- 10 VENERDÌ ASTI. *Debora Ferro, Libri a stampa nel contesto della Riforma*. Incontro promosso da Utea in collaborazione con la Biblioteca "G. Faletti" e con la partecipazione degli studenti dell'Istituto Statale A.Monti". Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357. Ore 17.00
- 10 VENERDÌ CESENA. *Adriano Prospero, Sola fede e sola Scrittura. La Riforma Protestante e la frattura dell'unità del cristianesimo*. Incontro promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, con il patrocinio del Comune di Cesena. Sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Ore 16.00

- 10 VENERDÌ FAENZA. *Roma, Bisanzio, Ravenna. Conversazione con Giovanni Gardini. Introduce don Michele Morandi.* Incontro promosso da Ufficio liturgico, Pastorale vocazionale, Ufficio insegnamento religione cattolica, Pastorale scolastica con il patrocinio dell'Ufficio arte sacra e beni culturali della Diocesi di Faenza- Modigliana. Sala San Carlo, piazza XI febbraio 4. Ore 17.30
- 10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 VENERDÌ ROMA. *Károly Fekete, vescovo della Chiesa Riformata in Ungheria, Protestantisches Zeugnis in Ungarn – Unser gemeinsamer trinitarischer Glaube.* Incontro promosso dal Centro Pro Unione in collaborazione con l'Ambasciata di Ungheria presso la Santa Sede. Centro Pro Unione, via Santa Maria dell'Anima 30. Ore 17.00
- 10 VENERDÌ SAN GIOVANNI AL NATISONE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuto. Ore 20.45
- 10 VENERDÌ TRIESTE. *Don Valerio Muschi Il dialogo cattolico-ebraico dal Concilio Vaticano II ai nostri giorni.* Apertura dell'Anno Accademico dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Trieste. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose, via Besenghi 16. Ore 18.30
- 10 VENERDÌ VERONA. *Pastore valdese Fulvio Ferrario, Ecclesia sempre reformanda est....* Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Tempio Valdese, via Pigna. Ore 21.00
- 10 VENERDÌ VITERBO. *Dialoghi sulla Riforma 1517-2017. Dinanzi a Lutero: ripercussioni e reazioni nella cultura artistica italiana.* Ciclo di incontri promosso dal Coordinamento regionale dell'Università del Lazio. Università della Tuscia.
- 11 SABATO CAMPOBASSO. *L'eredità della Riforma nel contesto ecumenico.* Sala Celestino V, corso Giuseppe Mazzini 76. Ore 18.30
- 11 SABATO CENTENARO. *Una famiglia, tante culture.* Incontro promosso dal Gruppo SAE Brescia-Maguzzano. Chiesa Parrocchiale, via Centenaro 169. Ore 15.00
- 11 SABATO FIRENZE. *Pastore Mario Affuso, Da Lutero a Zwingli (e oltre).* Centro Culturale Protestante, via Manzoni. Ore 17.00
- 11 SABATO MILANO. *Il futuro della Riforma. Interventi di Fulvio Ferrario, don Gianfranco Bottoni, Daniela Manfrini, Paolo Ribet e Sandro Spanu. Modera Giampiero Comolli.* Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 15.30 – 18.30
- 11 SABATO CASALE MONFERRATO. *Ugo Rozzo, Martin Lutero e la Riforma in Italia nel Cinquecento.* Incontro promosso dalla diocesi di Casale all'interno del programma Declinazioni d'Arte ai tempi della Riforma, in collaborazione con le diocesi di Acqui, Alessandria, Asti e Tortona all'interno del progetto Città e Cattedrali. Sala Cavalla, ex-Seminario vescovile, piazza Calabiana. Ore 10.00
- 11 SABATO CASALE MONFERRATO. *Religione e cultura a Casale ai tempi della Riforma: tra istanze di rinnovamento e tentativi di riconciliazione.* Mostra libraria promossa dalla diocesi di Casale all'interno del programma Declinazioni d'Arte ai tempi della Riforma, in collaborazione con le diocesi di Acqui, Alessandria, Asti e Tortona all'interno del progetto Città e Cattedrali. Biblioteca, ex-Seminario vescovile, piazza Calabiana. Ore 11.30

- 11 SABATO MODENA. *Pastore I cristiani e la Scrittura d'Israele. A dieci anni dalla scomparsa di Piero Lombardini*. Convegno promosso dalla Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo di Modena. Fondazione Collegio San Carlo, via San Carlo 5. Ore 9.00 – 13.00
- 11 SABATO TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! La Bibbia per i lettori della post-modernità. Interventi di P. Ricca e R. Burigana*. Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00
- 12 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa del Sacro Cuore e di Santa Teresa Margherita Redi, piazza Giotto. Ore 21.15
- 12 DOMENICA GENOVA. *Gioia piena. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 12 DOMENICA NAPOLI. *Libertà di volare. Le 95 tesi e il popolo, atto unico di Rolando Rizzo*. Incontro promosso dalla Chiesa Avventista di Napoli. Chiesa Avventista, via Tommaso Campanella 10. Ore 19.00
- 12 DOMENICA PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. San Leopoldo e mons. Luigi Sartori, "eterni aspiranti"*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 DOMENICA TORINO. *Laura Gaffuri, Istituzioni di Chiesa e spiritualità: il "laboratorio" dei secoli X-XII*. Ciclo di incontri storico-religiosi promosso dalla Amicizia Ebraico-cristiana di Torino e dalla Comunità Ebrica di Torino. Comunità ebraica Centro sociale, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.00
- 13 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 13 LUNEDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Gerardo Cioffari op, Storia della divisione tra Oriente e Occidente*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 13 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Claudio Giannotto, Il cristianesimo delle origini*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (13-16 Novembre)
- 13 LUNEDÌ LA SPEZIA. *Incontro del Gruppo Ecumenico*. Chiesa Evangelica Battista, via Milano 40. Ore 21.00 – 23.00
- 13 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte. «Noi lo annunciamo a voi» (1Gv 1,3). Testimoniare insieme il Vangelo di Gesù Cristo. Interventi di fra Edoardo Scognamiglio ofm conv, il pastore metodista Antonio Squitieri e il padre ortodosso Georgios Antonopoulos*. Sezione S. Tommaso d'Aquino della Facoltà Teologica di Napoli. Ore 16.30
- 13 LUNEDÌ PERUGIA. *Assemblea soci Associazione Centro Ecumenico San Martino*. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 13 LUNEDÌ PESCIA. *Don Amleto Spicciani, Il concilio di Trento: la Riforma cattolica e la sua attuazione*. Incontro promosso dall'Ufficio cultura della diocesi di Pescia. Vescovato. Ore 17.30
- 13 LUNEDÌ TORINO. *Presentazione del libro Questa Legge non è in cielo di Franco Segre (Zamorani, 2017). Interventi di rav Ariel Di Porto e Stefano Levi Della Torre. Introduce e modera Tullio Levi*. Comunità ebraica Centro sociale, piazzetta Primo Levi 12. Ore 18.00

- 13 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi*. Rav. Alexander Meloni, *Il monoteismo nella tradizione ebraica*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 14 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Emanuele Fiume, La riforma di Calvino a Ginevra. Tra teologia e politica*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 14 MARTEDÌ TORINO. *Paolo Pejrone, Custodiamo la terra*. Incontro promosso dal Sermig. Arsenale della Pace. Ore 18.45
- 14 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Giampiero Bellingeri e Aldo Ferrari, Tra Venezia e l'Oriente. La grammatica poliglotta del Padre Mechitarista Minas Bzhshkian*. V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00
- 14 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero. Mons. Giuseppe Dal Ferro, Momenti del Risveglio: puritani e pietisti*. Corso ecumenico promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV e dalla Commissione Ecumenismo e Dialogo della diocesi di Vicenza, in collaborazione con l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, stradetta della Rocchetta 9c. Ore 17.00
- 15 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Ugo Volli, La polifonia alle origini del pensiero ebraico*. Centro Pastorale Paolo VI. Ore 18.00
- 15 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Pastore valdese Daniele Garrone, Introduzione generale a Genesi 1-11*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1.
- 15 MERCOLEDÌ LONATO. *Lettura dell'enciclica di Paolo VI Ecclesiam suam*. Incontro promosso dal Gruppo SAE Brescia-Maguzzano. Chiesa Parrocchiale di Maguzzano, via Maguzzano 14. Ore 20.30
- 15 MERCOLEDÌ MILANO. *Paolo Naso, Il protestantesimo nel mondo. Crisi e nuove sfide*. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00
- 16 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Piero Stefani, L'ecumenismo e il ruolo del SAE al tempo dell'interculturalità*. Convento di San Giuseppe, via Bellinzona 6. Ore 16.30
- 16 GIOVEDÌ CEFALÙ. *Che siano una cosa sola. A 500 anni dalla riforma di Lutero*. 17° Convegno delle Comunità Missionarie del Vangelo, Pro Civitate Christiana e Associazione Amici della Cittadella di Assisi. Hotel Costa Verde. (16-19 Novembre)
- 16 GIOVEDÌ CORATO. *Proiezione del film Luther*. Incontro promosso dalla Zona Pastorale San Cataldo e dalla Chiesa Valdese. Centro parrocchiale Luisa Piccarreta, via Leonello 9. Ore 19.30
- 16 GIOVEDÌ NAPOLI. *Rav Ariel Finzi e Lidia Bruno, capitolo dell'Esercito della Salvezza La Parola vivificatrice (Is. 55,10-11)*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Sinagoga ebraica di Napoli, via Cappella Vecchia. Ore 18.15
- 16 GIOVEDÌ SONDRIO. *La Riforma protestante: radici storiche e attualità. Pastore valdese Pawel Gajewski e Marco Rizzi, Laicità e pluralità*. Biblioteca Rajna. Ore 17.30

- 17 VENERDÌ **BIELLA.** *Cristiani in dialogo a 500 anni dalla Riforma di Lutero. Interventi del pastore valdese Marco Gisola e di don Gianluca Blancini. Modera Guido Dotti, monaco di Bose.* L'evento è promosso dall'Associazione Piazza D'Uomo, dall'Azione cattolica italiana, dalle Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani), dalla Chiesa Valdese di Biella e dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della diocesi di Biella. Sala delle colonne del Centro territoriale del volontariato, via Orfanotrofo 16. Ore 20.45
- 17 VENERDÌ **CAMPOBASSO.** *Concerto per i 500 anni della Riforma.* Sala Alphaville, via Enrico Muricchio 1. Ore 18.30
- 17 VENERDÌ **FIRENZE.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Martino a Montughi. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ **PORTICI.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ **ROMA.** *Reformation des Glaubens, Reformation der Künste / Riforma della fede, Riforma delle arti.* Convegno promosso dall'Istituto italiano di Studi Germanici. (17-18 Novembre)
- 17 VENERDÌ **STAZIONI DI MONTALE.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.*
- 17 VENERDÌ **TORINO.** *Concerto di organo dell'opera di Johann Bach per il 500° anniversario della Riforma.* Concerto promosso dalla Chiesa Valdese, con il sostegno della Chiesa Luterana. Tempio valdese, corso Vittorio. Ore 20.45
- 18 SABATO **ACQUI.** *Concerto del Coro Laeti Cantore di Canelli in occasione dell'anniversario della Riforma.* Chiesa dell'Addolarata, piazza dell'Addolorata. Ore 21.00 – 23.00
- 18 SABATO **NAPOLI.** *Incontro (filmato) con i personaggi della Riforma a Napoli. Visita al Complesso Museale Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco.* Incontro promosso dalla Chiesa Luterana di Napoli. Santa Maria delle Anime del Purgatorio, via dei Tribunali. Ore 10.30 – 12.30
- 18 SABATO **MILANO.** *La Le radici ebraiche del dialogo tra le chiese cristiane. Il contributo del SAE e di Clara Achille.* Convegno promosso dalla Fondazione Ambrosianum e dal Gruppo SAE di Milano. Fondazione Culturale Ambrosianum, via delle Ore 3. Ore 15.00
- 18 SABATO **TREVISO.** *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Olmi-San Floriano, via Claudia Augusta 2. Ore 21.00
- 19 DOMENICA **MILANO.** *Prendi il libro e mangia! Arnoldo Mosca Mondadori e Manuel Vail Riforma e migranti.* Refettorio Ambrosiano. Ore 19.30
- 19 DOMENICA **ROMA.** *«Non nel nome di Dio». Interventi di Jack Bemporad e Massimo Giannini. Coordina Giovanna Grenga. Parole di benvenuto di don Marco Gnavi.* Incontro promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Sala Biblioteca di Santa Maria in Trastevere, via della Paglia 14. Ore 16.30
- 19 DOMENICA **VENEZIA.** *Testimoni biblici in dialogo con il nostro tempo. Rav. Scialom Bahbout e Marcello Milani, Abramo: il cammino e l'accoglienza.* XXXI Ciclo di dialogo ebraico-cristiano promosso dalla Chiesa Luterana di Venezia e dal Gruppo SAE di Venezia. Comunità Evangelica Luterana (ex Scuola dell'Angelo Custode), Campo Ss. Apostoli 4448. Ore 17.00

- 20 LUNEDÌ ASSISI. *«Nel nome di colui che ci riconcilia tutti in un solo corpo» (cfr. Ef. 2,16)*. Convegno nazionale promosso Conferenza Episcopale Italiana, Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso, in collaborazione con Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Diocesi di Roma del Patriarcato Copto Ortodosso, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia e Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Hotel Domus Pacis. (20-22 novembre)
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Da Gerusalemme a Gerusalemme. Franco Segre, Maestri e rabbini nell'epoca del Sinedrio*. Corso promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Scala A. ore 9.30
- 20 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Avventista Michele Gaudio, Lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ MILANO. *Percorso musicale ecumenico Un Magnificat cantato bee offerto da don Carlo José Seno. Lettura di brani biblici della vita di Maria da parte della pastora metodista Dorothee Mack*. Incontro promosso dall'Associazione Amici del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Chiesa di San Bernardino alle Ossa. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ PADOVA. *Rav. Elia Richetti, «Volgila e rivolgila, che tutto è in essa» (Avoth V,21). L'inesauribilità della Torah*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 21 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 21 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero. Francesco Gasparini, Enrico VIII e la nascita dell'Anglicanesimo*. Corso ecumenico promosso dal Centro Ecumenico Eugenio IV e dalla Commissione Ecumenismo e Dialogo della diocesi di Vicenza, in collaborazione con l'Istituto Rezzara. Istituto Rezzara, stradetta della Rocchetta 9c. Ore 17.00
- 22 MERCOLEDÌ CHIAVARI. *Pastore valdese Paolo Ricca, Il futuro della Riforma. Introduce il pastore Martin Ibarra, con la partecipazione del Coro Ecumenico*. Incontro promosso dal Centro Culturale Martin Luther King delle Chiese Battiste di Chiavari e Rapallo. Teatro Charitas. Ore 17.45
- 22 MERCOLEDÌ ROMA. *Pionieri o profeti? Figure e luoghi del mondo cattolico per l'ecumenismo prima del Vaticano II*. Convegno internazionale promosso dal Centro Studi e Ricerche sul Concilio Vaticano II. (22-24 Novembre)
- 22 MERCOLEDÌ TORTONA. *Padre ortodosso russo Vladimir Zelinskij, L'incontro con Dio nel mondo contemporaneo. Introduce don Roberto Lovazzano, con la partecipazione di mons. Vittoio Viola, vescovo di Tortona*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Tortona. Sala Convegni, Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. Ore 20.45
- 23 GIOVEDÌ FIRENZE. *Firenze nella crisi religiosa del Cinquecento. Dalla morte di Savonarola all'incoronazione di Cosimo I de' Medici*. Convegno promosso dall'Istituto Sangalli. (23-25 Novembre)

- 23 GIOVEDÌ MILANO. *Paolo Ricca, Naso, Addio al monachesimo: il nuovo valore del matrimonio in Lutero e nella Riforma*. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 18.00
- 23 GIOVEDÌ NAPOLI. *Rav. Ariel Finzi e Ignazio Schinella Satran, Prendersi cura della casa comune*. Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Napoli Sinagoga, via Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 23 GIOVEDÌ VENEZIA. *Hans Martin Barth e don Angelo Maffeis, 2017, 5° centenario della Riforma luterana: valore e significato per il cammino ecumenico della Chiesa. Un tentativo di bilancio. Introduce padre Stefano Cavalli ofm. Saluto di sr. Mar Melone*. Prolusione dell'anno accademico 2017-2018. Istituto di Studi Ecumenici, Castello 2786. Ore 15.00
- 24 VENERDÌ DRONERO. *Cinque secoli da Lutero. La Riforma in Val Maira e nel Marchesato. Interventi di mons. Giuseppe Guerrini, vescovo emerito di Saluzzo, pastore valdese Bruno Rostagno, Davide Rosso, Secondo Garnero e Roberto Olivero*. Incontro promosso da L'Espaci Occitan con l'Unione Montana Valle Maira, i contributi culturali di Diocesi di Saluzzo, Fondazione Centro Culturale Valdese, Comune di Dronero, e il sostegno economico della Regione Piemonte. Teatro Iris. Ore 14.30
- 24 VENERDÌ DRONERO. *Martin Lutero, spettacolo teatrale cantato e recitato da Maura Bertin e Jean-Louis Sappè del Gruppo Teatro Angrogna*. Incontro promosso da L'Espaci Occitan con l'Unione Montana Valle Maira, i contributi culturali di Diocesi di Saluzzo, Fondazione Centro Culturale Valdese, Comune di Dronero, e il sostegno economico della Regione Piemonte. Teatro Iris. Ore 16.30
- 24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ ORISTANO. *Pastore battista Elizabeth Green e suor Assunta Corona, I 500 anni della riforma: a partire dalle divisioni del passato cerchiamo di capire il presente*. Incontro promosso da Centro di servizio per il volontariato Sardegna solidale e Azione cattolica della diocesi di Oristano. Auditorium di San Domenico. Ore 19.00
- 24 VENERDÌ TRIESTE. *A 500 anni dalla Riforma di Lutero. Una domanda sulla fede. Cristianesimo, ebraismo e Islam davanti al fondamentalismo*. XXII Convegno culturale promosso dal Centro Studi Albert Schweitzer con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Chiesa Luterana, via s. Lazzaro 19.
- 24 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ VARESE. *La Chiesa, l'arte, la politica e la storia ai tempi di Martin Lutero. Interventi di Sandra Tritz, di Ivana Pederzani, di Jutta Sperber, di Paola Viotto, di Irene Di Paolo Affede e di mons. Luigi Panighetti. Conclusioni di Mauro della Porta Raffo*. Convegno promosso dalla Comunità Evangelica Ecumenica di Ispra-Varese in collaborazione con il Comune di Varese. Sala Montanari. Ore 18.00
- 24 VENERDÌ VARESE. *Concerto con il coro della Scuola Europea per i 500 anni della Riforma Luterana*. Incontro promosso dalla Comunità Evangelica Ecumenica di Ispra-Varese. Convento dei Frati Cappuccini, viale Borri 109. Ore 21.00
- 24 VENERDÌ VARISELLA. *Don Ermis Segatti, A che punto è l'ecumenismo?*. Chiesa parrocchiale, via Fiano 39. Ore 21.00
- 25 SABATO AREZZO. *Celebrazione eucaristica in ricordo di Federico Bindi nell'VIII anniversario del suo ritorno alla Casa del Padre*. Chiesa del Convento dei Cappuccini. Ore 19.00

- 25 SABATO CINISELLO BALSAMO. *Il ruolo della donna nella Riforma*. Villa Ghirlanda Silva, via Giovanni Frova. Ore 16.00
- 25 SABATO CATANIA. *500 della Riforma*. Mostra promossa dal Distretto Sicilia dell'Alleanza Evangelica Italiana col patrocinio del Comune di Catania, della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e del Comitato pastorale di Catania. Sala Libero Grassi, Palazzo dei Chierici, piazza Duomo. Ore 10.00 – 21.00
- 25 SABATO CATANIA. *500 della Riforma. Nazzareno Ulfo, La Riforma protestante del XVI secolo: dalla Germania alla Sicilia, Giacomo Ciccone, La Riforma e le sue conseguenze spirituali e sociali e Carmine Napolitano, Premesse e implicazioni storiche della Riforma. Saluto di Enzo Bianco*. Incontro promossa dal Distretto Sicilia dell'Alleanza Evangelica Italiana col patrocinio del Comune di Catania, della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose e del Comitato pastorale di Catania. Sala Libero Grassi, Palazzo dei Chierici, piazza Duomo. Ore 17.00 – 19.00
- 25 SABATO GALATINA. *A proposito di Riforma. In dialogo con il pastore valdese Bruno Gabrielli. Moderano Gabriele De Blasi e don Pietro Mele*. Incontro promosso dal Centro Oikos. Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 18.30
- 25 SABATO MESTRE. *Preghiera ecumenica per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Incontro promosso dal Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Chiesa Ortodossa Romana di Santa Lucia, via Monte Piana 35. Ore 20.30
- 25 SABATO MILANO. *Serata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Interventi di suor Claudia Biondi e del tenente Valentina Castaldo dell'Esercito della Salvezza*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Chiesa Evangelica Metodista, via Porro Lambertenghi 28. Ore 19.00
- 25 SABATO MODENA. *Riformare la Chiesa nel Cinquecento. Interventi di Lothar Vogel e Matte Al Kalak*. Incontro promosso dall'arcidiocesi di Modena-Nonantola e del Consiglio delle Chiese Cristiane di Modena. Salone d'onore, Arcivescovado di Modena. Ore 11.00
- 25 SABATO MORIMONDO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Abbazia Santa Maria Nascente.
- 26 DOMENICA VIZZOLO PREDABISSI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Calvenzano, via della Basilica 8. Ore 21.00
- 27 LUNEDÌ PERUGIA. *Nicola Zema Il ruolo della mistica nell'ebraismo (III)*. Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 27 LUNEDÌ SIENA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Antonio Buoncristiani, arcivescovo di Siena, per il 20° anniversario della scomparsa di mons. Luigi Mori*. Chiesa di San Cristoforo. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Pastore valdese Yann Redalié, Creazione e riposo. Genesi 1,1-2,4*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1.
- 28 MARTEDÌ BOLOGNA. *Presetazione del libro di Piero Stefani Il grande racconto della Bibbia. In dialogo con l'autore Brunetto Salvarani e Lucilla Rose Mariotti*. Libreria Coop Ambasciatori, via Orefici 19. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ TORINO. *Luca Addante, Gli eretici piemontesi nell'Europa del Cinquecento*. Auditorium Vivaldi, piazza Carlo Alberto 5. Ore 17.00

- 29 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Rav Roberto Della Rocca, Midrash e cultura ebraica.* Centro Pastorale Paolo VI. Ore 18.00
- 28 MARTEDÌ TRENTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella Universitaria, via Prepositura. Ore 21.00
- 28 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Gianni Dubbini e Giampiero, Oltre l'Ararat e l'Arasse: sulle orme di un viaggiatore veneziano in Turchia, Armenia e Persia.* V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00
- 29 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre domenicano Giovanni Distanti, Comunione e diversità.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 29 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 MERCOLEDÌ SIENA. *Riconciliarsi per testimoniare il vangelo: prospettive ecumeniche per il terzo millennio. Interventi di don Cristiano Bettega e del pastore valdese Paolo Ricca.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Siena. Sala Capitolare di San Domenico. Ore 17.30
- 29 MERCOLEDÌ TRADATE. *Dialogo con la città. Riforma e unità: perché il mondo creda. Pastora battista Lidia Maggi, La matrice cristiana dell'Europa: Lutero e Tommaso Moro.* Ciclo di incontri promosso dalla Comunità Pastorale del Santo Crocifisso. Villa Truffini, corso Bernacchi. Ore 21.00
- 30 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali.* Corso promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Clero. Ore 16.00
- 30 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica Vicariale. San Nicola e l'Unità dei Cristiani per i delegati parrocchiali.* Corso di formazione ecumenica del II Vicariato, promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Chiesa di San Giuseppe. Ore 20.00
- 30 GIOVEDÌ CAMPOBASSO. *Mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti-Vasto, Il giovane Lutero e la grazia della giustificazione. Interventi di mons. Gian Carlo Bregatini, arcivescovo di Campobasso-Boiano e del pastore valdese Luca Anziani. Modera padre Iochim Blaj.* Auditorium Celestino V, via Mazzini 80. Ore 18.30
- 30 GIOVEDÌ FIRENZE. *La Riforma di Lutero. Coscienza e libertà 500 anni dopo. Interventi di don Cristiano Bettega, pastore valdese Paolo Ricca, Massimo Cacciari e Valdo Spini. Saluto di Cristina Giachi e di Benedetta Albanese.* Incontro promosso dalla Fondazione Circolo Rosselli, con il patrocinio della Città Metropolitana di Firenze. Sala Luca Giordano, Palazzo Medici Riccardi.
- 30 GIOVEDÌ TORTONA. *Mons. Vittorio Viola, vescovo di Tortona, e la pastora metodista Lucilla Peyort, I corridoi umanitari, sfida ecumenica.* Sala Convegni, Fondazione CRTortona. Ore 20.45
- 30 GIOVEDÌ VARISELLA. *Don Ermis Segatti, A che punto è l'ecumenismo?.* Chiesa parrocchiale, via Fiano 39. Ore 21.00

Domani

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 1 VENERDÌ LEVICO TERME. *Le radici dell'ospitalità. A partire da Abramo...* Parco asburgico Chiesa San Domenico. Ore 9.30
- 1 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 1 VENERDÌ MEDEUZZA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per l'Avvento*. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 1 VENERDÌ ORISTANO. *Pastore valdese Paolo Ricca e mons. Ignazio Sanna, arcivescovo di Oristano, I 500 anni della riforma: quali strade percorrere per l'unità*. Incontro promosso da Centro di servizio per il volontariato Sardegna solidale e Azione cattolica della diocesi di Oristano. Auditorium di San Domenico. Ore 19.00
- 1 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 1 VENERDÌ TRENTO. *Gruppo ecumenico di lettura biblica*. Centro Beata Giovanna, via Conciatori Ore 17.30
- 1 VENERDÌ VERONA. *Mons. Franco Buzzi, La Riforma dal punto di vista cattolico a 500 anni dall'evento*. Ciclo di conferenze sulla Riforma promosso dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Evangelica Luterana in Italia. Tempio Valdese, via Pigna. Ore 21.00
- 2 SABATO BELLIZI. *Massimo Rubboli, La Riforma radicale e il discepolato cristiano. Introduce Carmine Napolitano*. Prolusione dell'anno accademico 2017-2018. Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, via Copernico. Ore 16.30
- 2 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 2 SABATO VICENZA. *La cura della 'casa comune' secondo l'enciclica di Papa Francesco Laudato si'*. Corso promosso dall'Ufficio per l'Insegnamento della Religione Cattolica della diocesi di Vicenza. Villa San Carlo in Costabissara. (2-3 dicembre)
- 3 DOMENICA BOLOGNA. *Canti d'Avvento*. Incontro promosso dalla Chiesa Anglicana di Bologna. Chiesa di Santa Croce, via D'Azeglio 84. Ore 17.00
- 3 DOMENICA BOLOGNA. *Giornata di ascolto comune della Parola, di riconciliazione e di celebrazione dell'unità nella diversità in occasione della memoria dei 500 anni della Riforma protestante. Interventi di mons. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, del pastore Giuseppe Cuperitino, segretario generale delle Chiese Avventiste Italiane e il pastore Eugenio Bernardini, moderatore della Tavola Valdese* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Bologna, dalla Chiesa Avventista, dalla Chiesa Evangelica della Riconciliazione e dalle Chiese metodiste-valdesi di Emilia Romagna e Bassa Padana.

- 3 DOMENICA SALUZZO. *Dalla Riforma a Carlo Emanuele I. Il Marchesato di Saluzzo e l'annessione sabauda. Visita guidata alla Castiglia, a Casa Cavassa.* Ore 14.30
- 3 DOMENICA TRIESTE. *Gli Avventisti una chiesa che serve, progetto culturale in occasione dei 500° anniversario della Riforma Protestanti. Giovanni Rizzi e Miguel Gutierrez, L'interpretazione ebraica delle Scritture. Moderata Michele Gaudio.* Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste. Auditorium, Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00
- 4 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Goffredo Boselli, Liturgia e vita spirituale.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (4-7 Dicembre)
- 4 LUNEDÌ NAPOLI. *Riflessione biblica su 1Sam 16,7. Interventi del pastore Antonio Squitieri e del padre Eduardo Scognamiglio ofm conv. Introduce Lucio Baglio.* Incontro promosso Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture in collaborazione con il Gruppo SAE di Napoli. Via San Francesco 117. Ore 18.00
- 4 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 4 LUNEDÌ TORINO. *Da Gerusalemme a Gerusalemme. Claudia Debenedetti, Nuova realtà degli Ebrei in Germania e in Ungheria.* Corso promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino. Aula 1, UNITRE, corso Trento 13. Scala A. ore 9.30
- 5 MARTEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica Vicariale. San Nicola e l'Unità dei Cristiani per i delegati parrocchiali.* Corso di formazione ecumenica del II Vicariato, promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Chiesa di San Nicola di Bari-Catino. Ore 20.00
- 5 MERCOLEDÌ BRESCIA. *Vittorio Robiati Bendaud Rabbi Meir Elisha Ben Abuyah: il rapporto tra maestro e discepolo nella letteratura talmudica Mishnica.* Centro Pastorale Paolo VI. Ore 18.00
- 5 MARTEDÌ CASSINO. *Dialoghi sulla Riforma 1517-2017. Chiesa, confessioni e culture religiose in Europa.* Ciclo di incontri promosso dal Coordinamento regionale dell'Università del Lazio. Università di Cassino.
- 5 MARTEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, presieduta da mons. Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Grosseto. Cordina Silvia Nannipieri.* Convento di Santa Maria Novella. Ore 15.15
- 5 MARTEDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Luci Felici, Ritornare al Vangelo. I movimenti radicali di riforma nell'Europa del Cinquecento.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 5 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Identità e metamorfosi del Protestantismo a cinquecento anni dalla Riforma. Interventi di Alfonso Lanzieri, Sergio Racca, Teresa Caporale, Kirsten Thiele, Anna Pia Ruoppo, Riccardo Di Biase e Giuseppe Antonio Di Marco. Saluti di Edoardo Massimilla.* Incontro promosso dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Federico II, dall'Accademia Pontoniana e da Napoli Filosofica. Accademia Pontoniana, via Mezzocannone 8. Ore 9.00
- 5 MARTEDÌ PADOVA. *Amedeo Spagnoletto, Detti e contraddetti del Talmud.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

- 5 MARTEDÌ ROMA.. *Riunione del Gruppo Ecumenico per la valutazione del Convegno nazionale per i delegati dell'ecumenismo (Assisi, 20-22 novembre 2017), coordinato da don Cristiano Bettega.* Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50. Ore 10.30
- 5 MARTEDÌ ROMA. *Riunione della Commissione episcopale per il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli.* Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50. Ore 14.30
- 5 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Irina Marchesini, Rivoluzione e scrittura. La riforma ortografica nell'Armenia sovietica.* V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00
- 6 GIOVEDÌ BARI. *Solennità Liturgica di San Nicola. Celebrazione eucaristica, presieduta dal card. Kurt Koche e da mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari.* Basilica di San Nicola di Bari. Ore 18.00
- 6 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Pierluigi Di Piazza L'uomo planetario. Nel 25° della morte di Ernesto Balducci. Testo di riferimento, Ernesto Balducci, L'uomo planetario, Giunti Editore 2005.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa del Convento dei Cappuccini. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 11 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Cecilia Falchini, Il monachesimo prima di Benedetto.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (11-14 Dicembre)
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *Riunione del Direttivo del Gruppo SAE di Napoli.*
- 11 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico.* Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 11 LUNEDÌ TORINO. *Nicolangelo D'Acunto, Il monopolio del sacro: Papato e Impero in lotta prima e dopo Gregorio VII.* Ciclo di incontri storico-religiosi promosso dalla Amicizia Ebraico-cristiana di Torino e dalla Comunità Ebraica di Torino. Comunità ebraica Centro sociale, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 11 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Archimandrita Gregorio Miliaris, Lo Spirito Santo nei Padri della Chiesa.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turolto, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Guido Armellini, Il Giardino. Genesi 2,4b-25.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa di San Giuseppe, via Bellinzona 6.
- 12 MARTEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Lampada per i miei passi è la tua parola... (Sal 118,105).* Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00

- 12 MARTEDÌ PESCIA. *Silvia Scatena, Il Concilio Vaticano II. Incontro promosso dall'Ufficio cultura della diocesi di Pescia. Vescovato. Ore 17.30*
- 12 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Aldo Ferrari, La cultura russa e l'Armenia. V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00*
- 13 MERCOLEDÌ LATINA. *Martin Wallraff, La Riforma protestante e la cultura italiana. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Curia vescovile. Ore 17.00 – 19.30*
- 14 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00*
- 14 GIOVEDÌ TRENTO. *Ecco giungere il tempo nuovo! meditazione d'Avvento con inserti corali. Vigilium, via Endrici 14. Ore 17.30*
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*
- 15 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00*
- 15 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00*
- 17 DOMENICA BOLOGNA. *Canti di Natale, con la presenza del pastore Gian Paolo Aranzulla della Chiesa Evangelica di Forte Torre. Incontro promosso dalla Chiesa Anglicana di Bologna. Chiesa di Santa Croce, via D'Azeglio 84. Ore 17.00*
- 17 DOMENICA TRIESTE. *Gli avventisti, una Chiesa che serve! L'interpretazione ebraica delle Scritture. Interventi di M. Gutierrez e G. Rizzi. Ciclo di incontri promosso dalla Chiesa Avventista di Trieste, in collaborazione con la Facoltà Avventista di Teologia con il patrocinio del Comune di Trieste. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 17.00*
- 18 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Meditazione ecumenica prima di Natale. Incontro promosso dal Centro Ecumenico San Martino. Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00*
- 18 LUNEDÌ TRIESTE. *Incontro di preghiera per il Natale. Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria, via Sant'Anastasio 9. Ore 18.00*
- 19 MARTEDÌ VENEZIA. *Armenia. Una civiltà di frontiera. Sona Haroutyunian, Traduzione culturale: alcune riflessioni sulla diaspora italo-armena. V Ciclo di incontri sull'Armenia promosso dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'Università Cà Foscari. Aula 6 di Rio Nuovo, Dorsoduro 3861 Calle Larga Foscari 30123. Ore 17.30-19.00*
- 20 MERCOLEDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Angelo Giuseppe Dibisceglia, Tra riforma protestante e riforma cattolica. Notazioni storiche e riflessioni storiografiche. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00*
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00*

- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 28 GIOVEDÌ BARI. *Corso di formazione ecumenica per i delegati parrocchiali.* Corso promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Bari. Casa del Clero. Ore 16.00
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

2018

GENNAIO

- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 8 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 VENERDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Gabriella Zari, Il Concilio di Trento. Mutamenti ecclesiastici e trasformazioni sociali in età moderna.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 12 VENERDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Dio ha tanto amato il mondo... (Gv. 3,16).* Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 13 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 14 DOMENICA NAPOLI. *Rav. Ariel Finzi e mons. Gaetano Castello, Riflessione a due voci sul tema della giornata del dialogo ebraico-cristiano ispirato al Libro delle Lamentazioni. Segue concerto tenuto dal duo 'Ensamble Noded'.* Incontro promosso dall'Amicizia Ebraico-Cristiana di Napoli. Complesso monumentale S. Lorenzo Maggiore, piazza San Gaetano.
- 15 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Don Valerio Muschi, Il dialogo ebraico-cattolico dal Concilio ad oggi.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Tuoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00

- 19 VENERDÌ BARI. «L'unità si fa camminando». Riccardo Burigana, *Questioni ecumeniche attuali*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ MODENA. *Riforma. I processi di rinnovamento nella storia del cristianesimo. Daniele Menozzi, Il Concilio Vaticano II. Rinnovamento e continuità della Chiesa Cattolica*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Studi Religiosi del Collegio San Carlo. Biblioteca, Collegio San Carlo di Modena, via San Carlo 5. Ore 17.30
- 26 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 27 SABATO ABBIATEGRASSO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Sant'Antonio Abate, Castelletto.
- 30 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Don Gianni Cova, La caduta. Genesi 3*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa di San Giuseppe, via Bellinzona 6.
- 31 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

Il libro delle Lamentazioni

XXIX Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio)

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

20 SABATO MODENA. *Riflessione sul Libro delle Lamentazioni a cura del Rabbino Capo della comunità ebraica di Modena*. Seminario Metropolitano. Ore 21.00

DIOCESI DI VICENZA

11 GIOVEDÌ VICENZA. *Marcello Milani, Sul Libro delle Lamentazioni*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso in collaborazione con l'Ufficio IRC della diocesi di Vicenza. Aula convegni, Istituto Rezzara, stradella della Racchetta, 9/c. Ore 16.00

«Potente è la tua mano, Signore» (Esodo 15,6)
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)

DIOCESI DI ASTI

19 VENERDÌ ASTI. *Preghiera ecumenica sullo stile di Taizè per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione di mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti.* Chiesa di Montegrosso d'Asti. Ore 21.00

22 LUNEDÌ ASTI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti, e dei rappresentanti della Chiesa Ortodossa Romana, della Chiesa Copta e della Chiesa Avventista.* Chiesa di Santa Maria Nuova. Ore 21.00

DIOCESI DI LANCIANO-ORTONA

29 LUNEDÌ ORTONA. *Alfredo Gabrielli, Ecumenismo e territorio.* Incontro pubblico.

30 MARTEDÌ LANCIANO. *Alfredo Gabrielli, Pastorale ecumenica e territorio.* Incontro di formazione per i sacerdoti e i diaconi della diocesi di Lanciano-Ortona.

DIOCESI DI LATINA

19 VENERDÌ LATINA. *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Preghiera con la partecipazione di mons. Mariano Crociata, vescovo di Latina, e dei rappresentanti delle Chiese presenti nella diocesi di Latina.* Chiesa della Immacolata. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

18 GIOVEDÌ MODENA. *Padre ortodosso romeno Ionut Coman, La Mistica di San Paolo. Meditazione per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Paolo Apostolo. Ore 21.00

24 MERCOLEDÌ MODENA. *Veglia ecumenica diocesana. Riflessione di Piero Stefani.* Chiesa di San Benedetto Abate. Ore 21.00

DIOCESI DI URBINO

21 DOMENICA URBINO. *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00

DIOCESI DI VICENZA

18 GIOVEDÌ ARZIGNANO. *Incontro di preghiera con la comunità serbo-ortodossa.* Chiesa di S. Giovanni Battista Villaggio Giardino. Ore 20.30

19 VENERDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con le comunità serbo-ortodossa e moldavo-russa-ortodossa.* Chiesa di San Marco. Ore 18.30

19 VENERDÌ ALTAVILLA. *Incontro di preghiera con i pentecostali.* Chiesa parrocchiale. Ore 20.30

20 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica con mons. Beniamino Pizzol e i rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Vicenza.* Chiesa dei Ss. Felice e Fortunato. Ore 20.30

21 DOMENICA SCHIO. *Preghiera ecumenica con il padre ortodosso romeno Roman Ionescu.* Chiesa di Sant'Antonio. Ore 17.00

22 LUNEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con le comunità romeno-ortodossa.* Chiesa di San Giorgio di Costabissara. Ore 20.30

23 MARTEDÌ SAN BONIFACIO. *Incontro di preghiera con le comunità romeno-ortodossa.* Chiesa di San Giovanni Bosco. Ore 20.30

24 MERCOLEDÌ VICENZA. *Incontro di preghiera con i pentecostali.* Chiesa di San Carlo del Villaggio del Sole. Ore 20.30

25 GIOVEDÌ BASSANO DEL GRAPPA. *Incontro ecumenico di preghiera.* Chiesa di Francesco. Ore 20.30

FEBBRAIO

- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 3 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 5 LUNEDÌ PADOVA. *Gadi Luzzatto Voghera, Rabbi Aqiva maestro di pensiero. La sua vita attraverso le fonti ebraiche*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 5 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Ruggero Marchetti, Lo Spirito Santo nelle Chiese riformate*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. La vostra gioia sia piena (Gv 15,11)*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 12 LUNEDÌ PORTICI. *Mons. Gaetano Castello e Silvio Cossa della comunità bahà'í, Le Sacre Scritture: modalità di approccio ermeneutico. Modera Alessandra Trotta, diacona metodista*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Chiesa Metodista di Portici, corso Garibaldi 235. Ore 18.15
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Giusi Quarenghi, Caino e Abele. Genesi 4*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa di San Giuseppe, via Bellinzona 6.
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 19 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Luigi d'Ayala Valva, Il cammino del monaco*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (19-22 Febbraio)
- 19 LUNEDÌ PADOVA. *Marina Bakos, Artiste ebraiche del Novecento: l'altra metà dell'arte*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45

- 19 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Dieter Kampen, Lo Spirito Santo nella teologia luterana.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Tuoldo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 21 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Alessandro Martinelli, Il Consiglio Ecumenico delle Chiese, 70 anni di cammino (1948-2018). Testo di riferimento, Walter Kasper – Ulrich Wilckens, Svegliati ecumene! Come far avanzare l'unità dei cristiani, Queriniiana 2017.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 22 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 23 VENERDÌ BARI. «*L'unità si fa camminando*». Giovanni Messuti, *Iconografia e liturgia. Dimensione ecumenica dell'arte.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 24 SABATO BUBBIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Ambrogio e Santa Maria di Tutti i Santi.
- 28 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Pastore avventista Stefano Calà, Comunione e preghiera.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 27 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Rav Alberto Sermoneta, Il Diluvio. Genesi 6-8.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Metodista, via Venezian 1.
- 28 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

MARZO

- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 2 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 3 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 5 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Benoît Standaert, Il Vangelo secondo Marco.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (5-8 Marzo)

- 5 LUNEDÌ PADOVA. *Roberto Della Rocca, Esilio, Memoria e Identità*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 12 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Ludwig Monti, Le parole dure di Gesù*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (12-15 Marzo)
- 12 LUNEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo (Lc 2,10)*. Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 13 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Suor Elsa Antoniazzi, Il nuovo patto con Noè. Genesi 8,20-9,28*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando»*. Alfredo Gabrielli, *Pastorale ecumenica: l'ecumenismo in "dialogo" con il territorio*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Padre ortodosso russo Andrey Boytsov, Comunione e testimonianza cristiana: camminare insieme*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 20.00
- 14 MERCOLEDÌ PADOVA. *La Riforma e le riforme nella Chiesa. Istanze, libri, testimoni, laboratori. Cristiano Bettega, L'Ecumenismo e il cammino della Chiesa in Italia. Testo di riferimento, Giancarlo Bruni, Grammatica dell'ecumenismo. Verso una nuova figura di Chiesa e di uomo, Cittadella, Assisi 2005*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di Ricerca di Padova. Sala del Redentore, corso Vittorio Emanuele 174, Ore 18.15
- 15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 19 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Benedetto Carucci Viterbi, Morire baciati da Dio: la morte di Mosè*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 20 MARTEDÌ BOLOGNA. *Genesi 1-11. Teresa Buzzett, Babele. Genesi 11*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Biblico Interconfessionale. Chiesa Avventista, via Zanardi 181.
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con

Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00

- 26 LUNEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la Pasqua* Incontro promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Metodista, Scala dei Giganti. Ore 18.00
- 28 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 30 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

APRILE

- 6 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 7 SABATO PIACENZA. *Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 9 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Riccardo Burigana, Storia del Movimento ecumenico del XX secolo.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (9-12 Aprile)
- 9 LUNEDÌ NAPOLI. *Tolleranza dentro e fuori delle Chiese. Tavola rotonda con interventi di Biagio De Giovanni, Paolo Macri e Pasquale Giustiniani. Modera Giuseppe Reale.* Incontro promosso dall'Associazione Oltre il Chiostro e dal Gruppo SAE di Napoli. Santa Maria La Nova.
- 9 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Mons. Ettore Malnati, Lo Spirito Santo nella dottrina cattolica post-conciliare.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 12 GIOVEDÌ PADOVA. *San Leopoldo, lampada fedele dell'amore di Dio. Ti rendo lode, o Padre (Mt 11,25).* Ciclo di veglie di preghiere con padre Leopoldo Mandic. Santuario Leopoldo Mandic. Ore 21.00-22.00
- 13 VENERDÌ BARI. *«L'unità si fa camminando». Matteo Calisi, Risveglio carismatico nel mondo cattolico e in quello protestante.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso dall'Istituto di Teologia ecumenica-patristica San Nicola della Facoltà Teologica Pugliese. Ore 16.00
- 16 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Michel Fédou, Cristo nella fede della Chiesa.* Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (16-19 Aprile)
- 16 LUNEDÌ PADOVA. *Rav Adolfo Locci, Il ruolo dell'officiante nella liturgia ebraica: storia e compiti.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 19 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa san Girolamo. Ore 21.00

- 21 SABATO **TORINO. Giornata di incontro, di condivisione, di preghiera con i fratelli della Comunità di Taizé. Momento conclusivo di preghiera in Duomo.**
- 23 LUNEDÌ **BOSE. Studium. Luca Mazzinghi, Il Pentateuco.** Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (23-26 Aprile)
- 27 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 VENERDÌ **LATINA. Ecumenismo: 4 termini-chiave, 3 date, 2 personaggi, 1 unico imperativo ecumenico. Interventi di padre James Puglisi sa e Teresa Francesca Rossi.** Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Latina. Curia Vescovile. Ore 16.00 – 19.00
- 27 VENERDÌ **URBINO. Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici.** Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 28 SABATO **OZZERO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Siro.

MAGGIO

- 4 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 4 VENERDÌ **MARANO DI NAPOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale.** Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 5 SABATO **PIACENZA. Il Libro di Giobbe. L'uomo nella morsa della sofferenza davanti all'insostenibile grandezza di Dio. Corso biblico tenuto dal padre Giuseppe Testa c.m..** Ciclo di incontri promosso dal Gruppo SAE di Piacenza. Convento Minori Francescani, piazzale delle Crociate 5. Ore 15.30 – 17.30
- 7 LUNEDÌ **BOSE. Studium. Daniel Attiger, Il Libro dell'Esodo.** Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (7-10 Maggio)
- 7 LUNEDÌ **PADOVA. Davide Romanin Jacur, Movimenti diasporici del popolo ebraico nei secoli.** Ciclo di incontri promosso dal Gruppo di studio e ricerca sull'ebraismo. Salone Lazzati - Casa Pio X, via Vescovado 27. Ore 20.45
- 8 MARTEDÌ **VICENZA. Incontriamo i fratelli. Gli ebrei, popolo di Dio.** Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.30
- 11 VENERDÌ **FRATTAMAGGIORE. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 LUNEDÌ **BAGNOLI. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.** Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 14 LUNEDÌ **BOSE. Studium. Alberto Camplani, Il monachesimo egiziano.** Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (14-17 Maggio)
- 14 LUNEDÌ **TRIESTE. Preghiera ecumenica per la Pentecoste.** Chiesa rumeno-ortodossa, via dell'Istria 71. Ore 18.00

- 15 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 17 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 VENERDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 21 LUNEDÌ BOSE. *Studium. Saverio Xeres, IV Secolo: mutamento decisivo della Chiesa*. Corso promosso dalla Comunità monastica di Bose. (21-24 Maggio)
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *La riforma protestante dopo Lutero*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 25 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 24 SABATO ABBIATEGRASSO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Cappella dell'Ospedale.
- 28 LUNEDÌ NAPOLI. *Don Mariano Imperato e pastore valdese Franco Mayer, L'incontro fraterno. Lc. 7,37-50*. Incontro promosso dal Gruppo SAE di Napoli. Chiesa di San Gennaro. Ore 18.15
- 28 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Pastore Giuliano Soveri, L'esperienza pentecostale dello Spirito Santo*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00
- 30 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

GIUGNO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 1 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Francescana Santa Maria degli Angeli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 19.45
- 4 LUNEDÌ TRIESTE. *Lo Spirito Santo, dalla Bibbia all'oggi. Riunione conclusiva*. Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Sala Turollo, Chiesa dei Santi Andrea e Rita, via Locchi 22. Ore 18.00

- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 11 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Incontro regionale*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00
- 14 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa san Girolamo. Ore 21.00
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ PORTICCI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa dei Frati Francescani, Parrocchia Sant'Antonio da Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ URBINO. *Cristiani uniti dalla Parola. Sulla Prima Lettera ai Corinzi. V Anno di incontri di studi biblici*. Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi Urbino, in comunione con Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Ortodossa Rumena di Pesaro. Chiesa valdese di Romagna – Marche e Cristiani evangelici. Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *Riunione del direttivo del gruppo SAE di Napoli con la presentazione della bozza di programmazione per l'anno 2018-2019*.
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Appuntamento regionale*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

LUGLIO

- 9 LUNEDÌ BAGNOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Auditoria Sant'Anna, Parrocchia Santa Maria Materdomini. Via Eurialo 37. Ore 20.00

Una finestra sul mondo

NOVEMBRE

1 MERCOLEDÌ	AARHUS. Rethink Reformation 2017. Convegno internazionale promosso dalla Aarhus University. (Novembre 1-3)
2 GIOVEDÌ	AARHUS. <i>Redesigning the Tree of Life: Synthetic Biology and the Future of Food</i> . Convegno promosso dal World Council of Churches e dal Canadian Council of Churches. (2-4 Novembre)
6 LUNEDÌ	CANBERRA. <i>4th International Conference on Receptive Ecumenism</i> . (6-9 Novembre)
7 MARTEDÌ	HELSINKI. <i>XVII Sessione Plenaria della Commissione sul dialogo teologico tra la Federazione Luterana Mondiale e la Chiesa Ortodossa</i> . Sofia Cultural Centre. (7-14 Novembre)
8 MERCOLEDÌ	RECIFE. <i>Atualidade da Reforma</i> . Convegno internazionale promosso dall'Università Cattolica del Pernambuco. (8-10 Novembre)
8 MERCOLEDÌ	SILVER SPRING (MD). <i>Christian Unity Gathering</i> . (8-10 Novembre)
9 GIOVEDÌ	LISBONA. <i>A Builder of Modernity: Lutero – Theses – 500 Years</i> . (9-11 Novembre)
12 DOMENICA	GINEVRA. <i>Advocacy at the UN Human Rights Council (Universal Periodic Review) on Rights of Religious Minorities in Pakistan and Abolition of Blasphemy Laws</i> . Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in collaborazione con altre organizzazioni ecumeniche e ONG. (12-18 Novembre)
14 MARTEDÌ	JAKARTA. <i>Conferenza in occasione del 500° anniversario della Riforma</i> . Convegno presso la Gereja Reformed Injili Indonesia (14-19 Novembre)
15 MERCOLEDÌ	KATOWICE. <i>XXXVI Incontro ecumenico dei vescovi amici del Movimento dei Focolari</i> . Università di Silesia. (15-18 Novembre)
17 VENERDÌ	AMMAN. <i>Riunione del Comitato esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese</i> . (17-23 novembre)
17 VENERDÌ	DUBAI. <i>Pastoral Solidarity Visit and Consultation on 'Asian Diaspora Migrant Workers in the Arabian Gulf: Role of Asian</i> . (17-21 novembre)
22 MERCOLEDÌ	BUENOS AIRES. <i>La institución como proceso: configuraciones de lo religioso en las sociedades contemporáneas</i> . (22-24 novembre)
24 VENERDÌ	<i>Giornata di preghiera ecumenico per la fine della violenza contro le donne</i> .

DICEMBRE

- 3 DOMENICA BANGKOK. *Asia Regional Consultation on Human Trafficking and Statelessness*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (3-7 Dicembre)
- 3 DOMENICA GINEVRA. *A Light of Peace - for the Korean Peninsula and a world free from nuclear weapons*. Progetto promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (3-10 Dicembre)
- 3 DOMENICA GINEVRA. *Meeting of the working group on interfaith learning*. Incontro promosso dalla Federazione Luterana Mondiale. (3-6 Dicembre)
- 10 DOMENICA KINSHASA. *Continuing formation on Health and Healing in Africa*. Incontro promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (10-16 Dicembre)
- 12 DOMENICA MOSCA. *Religious Consciousness in a Post-Secular Society*. Incontro promosso dal St. Andrews Biblical Institute (12-15 Dicembre)
- 28 MARTEDÌ BASILEA. *Incontro europeo di preghiera della comunità di Taizé*. (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2018

GENNAIO

- 22 LUNEDÌ GINEVRA. *Faith-based Entrepreneurs: Stronger Together*. Conferenza internazionale promossa dal Consiglio Ecumenico delle Chiese. (22-23 Gennaio)

FEBBRAIO

- 1 MARTEDÌ JABALPUR. *Consultation on Ecumenical Formation and Capacity Building for Young Dalit, Tribal/Adivasi Theologians*. Convegno promosso dal National Council of Churches in India. Leonard Theological College. (1-3 Febbraio)

MARZO

- 5 LUNEDÌ ARUSHA (TANZANIA). *The Global Ecumenical Theological Institute*. Corso promosso dal Consiglio Ecumenico delle Chiese in occasione della Conferenza Mondiale Missionaria. (5-13 Marzo)
- 8 GIOVEDÌ ARUSHA (TANZANIA). *Moving in the Spirit: Called to Transforming Discipleship*. Conferenza Mondiale Missionaria. (8-13 Marzo)
- 12 LUNEDÌ MANCHESTER. *What are the challenges for the future of Christian-Jewish Relations?*. Convegno internazionale.

APRILE

- 4 MERCOLEDÌ WROCLAW. *Protestant Forum per giovani teologi*. Forum promosso dalla Comunità delle Chiese Protestanti in Europa. (4-8 Aprile)
- 16 LUNEDÌ SILVER SPRING. *National Workshop on Christian Unity 2018*. (16-19 Aprile)
- 20 VENERDÌ WASHINGTON/ARLINGTON. *A World Uprooted: Responding to Migrants, Refugees and Displaced People*. Ecumenical Advocacy Days (20-23 Aprile)

MAGGIO

- 10 GIOVEDÌ SASKATCHEWAN. *Anglican-Roman Catholic Conference on the Diaconate*. University of Regina. (10-13 Maggio)
- 24 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Reformation and Education*. VIII Convegno Annuale di RefoRC. (24-26 Maggio)

GIUGNO

- 15 VENERDÌ GINEVRA. *Riunione del Comitato Centrale del Consiglio Ecumenico delle Chiese*. (15-21 Giugno)

LUGLIO

- 12 MARTEDÌ SEOUL. *Riunione del World Methodist Council*. (12-15 Luglio)
- 15 VENERDÌ KIGALI. *Respecting the Dignity and God's image in every*. XI Assemblea Generale del All Africa Conference.

AGOSTO

- 26 DOMENICA PHILADELPHIA. *International Congress on Calvin Research*. Westminster Theological Seminary (26-31 Agosto)

Dialogo Interreligioso

NOVEMBRE

- 4 SABATO BOLOGNA. *Giornata per il dialogo islamo-cristiano*. Centro Zonarelli. Ore 16.30
- 2 GIOVEDÌ RASTIGNANO. *Per un'umanità migliore. Religioni in dialogo. Piero Stefani, Il dialogo con l'ebraismo: la prospettiva cristiana*. Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano e dal gruppo MEIC di Bologna. Chiesa di Santi Pietro e Girolamo, via A. Costa 65. Ore 21.00
- 4 SABATO FIRENZE. *V Giornata regionale di studio sull'islam*. Giornata promossa dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Tosana. Sala del Chiostro di Santa Maria Novella, piazza Santa Maria Novella Ore 10.15 – 16.00
- 9 GIOVEDÌ RASTIGNANO. *Per un'umanità migliore. Religioni in dialogo. Yassine Lafran, Il dialogo con l'islam: la prospettiva islamica*. Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano e dal gruppo MEIC di Bologna. Chiesa di Santi Pietro e Girolamo, via A. Costa 65. Ore 21.00
- 9 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Fonti e testi sacri*. Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 10 VENERDÌ SARZANA. *Fedi in gioco. Proiezione di My Australia di Ami Drodz.*. Cinema Italia. Ore 21.15
- 13 LUNEDÌ MILANO. *Letture di Nuovi Classici per il III Millennio. Midrash Temurà commentato da Elena Lea Bartolini De Angeli, modera Pier Francesco Fumagalli. Conclusioni di Luisa Secchi Tarugi*. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 16 GIOVEDÌ RASTIGNANO. *Per un'umanità migliore. Religioni in dialogo. Ignazio De Francesco, Il dialogo con l'islam: la prospettiva cristiana*. Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano e dal gruppo MEIC di Bologna. Chiesa di Santi Pietro e Girolamo, via A. Costa 65. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ TRENTO. *Al di qua del mare. Mediterraneo e religioni con Davide D'Amico*. Vigilianum, via Endrici 14. Ore 17.30
- 17 VENERDÌ ROVERETO. *XVI Giornata per il dialogo cristiano-islamico con la partecipazione dei credenti di diverse comunità*. Centro Beata Giovanna, via Conciatori. Ore 18.00
- 18 SABATO TORINO. *Islam contro islamismo*. Sermig, borgo Doria 61.
- 23 GIOVEDÌ RASTIGNANO. *Per un'umanità migliore. Religioni in dialogo. Cesare Rizzi, Il dialogo con il buddismo*. Ciclo di incontri promosso dalla Parrocchia dei Santi Pietro e Girolamo di Rastignano e dal gruppo MEIC di Bologna. Chiesa di Santi Pietro e Girolamo, via A. Costa 65. Ore 21.00

- 23 GIOVEDÌ TRENTO. *Viaggio alla Mecca. Film con il Religion Today Film festival.* Vigilianum, via Endrici 14. Ore 20.30
- 26 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Don Armando Zappolini, Tradizione cristiana-cattolica.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00
- 26 DOMENICA ROMA. *Donne, identità religiosa e sfide del cambiamento.* Sala Convegni della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere, piazza di Santa Cecilia 22. Ore 15.00-17.00
- 27 LUNEDÌ MADDALONI *Sullo spirito di Assisi.* Incontro promosso dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture. Liceo Scientifico Statale Nino Cortese. Ore 10.30
- 28 MARTEDÌ TORINO. *Dire Dio alle nuove generazioni. Interventi di Maria Varano e Claudio Paravati.* Ciclo di incontri interreligiosi Ecumenica. Casa Valdese. Ore 18.00 – 21.00
- 30 GIOVEDÌ NAPOLI. *Sullo spirito di Assisi.* Incontro promosso dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture. Cappella dell'aeroporto di Napoli. Ore 15.00
- 30 GIOVEDÌ TRENTO. *Il sufismo. Una risposta alla sete di spiritualità con Giuseppe Morotti.* Vigilianum, via Endrici 14. Ore 17.30

DICEMBRE

- 9 SABATO PISA. *XVI Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico. Interventi di Francesca Del Corso, Silvia Nannipieri e il pastore valdese Daniele Bouchard. Saluto di accoglienza di mons. Giovanni Paolo Benotto, arcivescovo di Pisa, e di Marco Filippeschi. Franco Cardini, Europa, Occidente, Islam.* Auditorium G. Toniolo. Ore 16.00
- 10 DOMENICA TONADICO. *Teofonia. Note di fedi per un'unica armonia canti, danze e letture delle diverse religioni.* Teatro oratorio di Pieve. Ore 20.30
- 11 LUNEDÌ MILANO. *Letture di Nuovi Classici per il III Millennio. Bernardo di Chiaravalle, Consigli per un Papa commentato da Alessandro Ghisalberti, modera Chiara Ferrero. Conclusioni di Luisa Secchi Tarugi.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Il mondo sciita.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

2018

GENNAIO

- 11 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Arte e simboli dell'escatologia*. Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 14 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione ebraica*. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00
- 16 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Pseudo Bernardo, Le Meditazioni necessarie commentato da Luisa Secchi Tarugi, modera Elena Lea Bartolini De Angeli. Conclusioni di Abd-al Sabur Turrini*. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00
- 23 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 30 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

FEBBRAIO

- 6 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 8 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Misericordia e giudizio divino*. Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00
- 13 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo*. Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 18 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione buddista*. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00
- 19 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Sefer Hasidim commentato da Annalinda Callow, modera Cosimo Nicolini Coen. Conclusioni di Abd-al Sabur Turrini*. Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università

Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

20 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

27 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. Oltre l'economia, l'uomo.* Ciclo di incontri promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

MARZO

8 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Il profeta Enoch.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

11 DOMENICA VICENZA. *XIV Convegno delle religioni.* Teatro San Marco. Ore 15.30

12 LUNEDÌ TRIESTE. *Visita alla Comunità islamica. Sergio Ujcich, Lo Spirito di Dio nell'Islam.* Ciclo di incontri promosso dal Gruppo Ecumenico di Trieste e dal Gruppo SAE di Trieste. Comunità islamica, via della Maiolica 17. Ore 18.00

19 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Shihab Al-Din Yahya Suhrawardi, Il fruscio delle ali degli angeli, commentate da Yahya Pallavicini, modera Paolo Nicelli. Conclusioni di Abd-al Sabur Turrini.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

25 DOMENICA PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione baha'i.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00

APRILE

7 SABATO CORI. *Insieme a Maria.* Incontro per il dialogo islamo-cristiano promosso dalla Comunità monastica di Mar Musa e dalla diocesi di Latina, in collaborazione con l'Ordine Antoniano Maronita. Chiesa di San Salvatore.

12 GIOVEDÌ TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. L'escatologia islamica nella Divina Commedia.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

16 LUNEDÌ MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Oupnek'hat, Id Est Secretum Tegendum (compilazione latina di Anquetil Duperron delle Upaniṣad, basata sulla versione antologica persiana Sirr-e-akbar di Dārā Šikoh) commentato da Paolo Magnone, modera Yahya Pallavicini. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semiti, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

22 DOMENICA

PERIGNANO. *La Fede: sue caratteristiche nelle tradizioni religiose e come si riflette nelle società. Tradizione islamica.* Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.00

MAGGIO

7 LUNEDÌ

MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Menahem da Recanati, Commento alle preghiere commentato da Rav Paolo Sciunnach, modera Claudia Milani. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

10 GIOVEDÌ

TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. La venuta messianica.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

24 GIOVEDÌ

TORINO. *Escatologia e Rivelazioni. Concerto del Sukun Ensemble.* Ciclo di incontri «I Giovedì della Sapienza Islamica». Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00

GIUGNO

25 LUNEDÌ

MILANO. *Lecture di Nuovi Classici per il III Millennio. Sermone sulla Legge e la Grazia commentato da Giorgio Ziffer e Giovanna Brogi, modera Chiara Ferrero. Conclusioni di Donatella Dolcini – Paolo Nicelli.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Camito-Semitici, CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana, Fondazione Maimonide, ISA-Interreligious Studies Academy, Istituto Studi Umanistici F. Petrarca, Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano, UCID Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano. Sala, Accademia E.R. Galbiati. Ore 18.00 – 20.00

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Uniti in Cristo

Concluso a Kansas City il convegno ecumenico Kairos 2017

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 08/11/2017, p. 7

«Con la pentecoste il Dio degli ebrei è diventato il Dio delle nazioni: come possiamo vivere l'unità nella diversità così come viene descritta dalla parola di Dio il giorno di pentecoste?»: su questa domanda si sono interrogati i cristiani di differenti tradizioni che hanno preso parte all'incontro ecumenico internazionale Kairos 2017 che si è svolto a Kansas City, negli Stati Uniti. Il convegno è stato organizzato dal movimento United in Christ, del quale Matteo Calisi è il fondatore, per riaffermare quanto proprio per il movimento deve essere centrale nella vita di tutti i cristiani la costruzione dell'unità visibile della Chiesa. In modo tale, quindi, da rendere sempre più efficace l'annuncio della Buona Novella nel mondo, nella scoperta continua di come la lettura e l'ascolto delle sacre scritture possono alimentare questa costruzione. Nelle tre giornate di lavoro, il filo conduttore delle relazioni, delle meditazioni bibliche, dei momenti di preghiera, del lavoro dei gruppi è stato un passo del vangelo di Giovanni («Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me», 17, 23) che è stato scelto proprio per aiutare i partecipanti a riflettere sulla pluralità di carismi presenti nelle comunità locali e nei singoli credenti. Queste pluralità di carismi devono favorire «la riconciliazione di tutti i cristiani e delle Chiese cristiane che professano Gesù Cristo come Signore e Messia, attraverso la preghiera, la predicazione, l'insegnamento e la condivisione», come ha detto Matteo Calisi. A Kansas City si è voluto commemorare insieme il cinquecentesimo anniversario dell'inizio della Riforma, nella prospettiva indicata quasi un anno fa, nella preghiera ecumenica di Lund, per riscoprire i doni presenti nelle Chiese del XVI secolo, ma anche ricordare i passi compiuti da tanti cristiani negli ultimi anni nella ricerca di come condividere la missione dell'annuncio della parola di Dio. Per questo si è ricordato il cinquantesimo anniversario del Rinnovamento carismatico cattolico e il quarantesimo delle Conferenze carismatiche ecumeniche a Kansas City. Su quest'ultimo anniversario si è soffermato anche monsignor Joseph Fred Naumann, arcivescovo di Kansas City in Kansas, ricordando quanto importante sia stato l'incontro del 1977 «quando si è pregato per chiedere perdono al Signore per le divisioni, invocando la guarigione delle ferite tra cristiani». A Kansas City si è ricordato anche il cinquantesimo anniversario del Movimento ebraico messianico con il quale, nel corso degli anni, si sono moltiplicati incontri di fraternità e di preghiera. Nel corso del convegno, dove, tra i molti interventi, va segnalato quello del cardinale Daniel N. Di Nardo, presidente della Conferenza episcopale degli Stati Uniti e arcivescovo di Galveston-Houston, si è discusso dell'unità nella diversità come chiave per superare le divisioni che ancora esistono tra le Chiese e per comprendere le tradizioni cristiane, dell'eredità dei testimoni cristiani che si sono spesi per favorire l'unità, soprattutto nel XX secolo, dell'importanza di trovare sempre nuove occasioni per una preghiera ecumenica che sia segno dell'unità e che al tempo stesso la sappia promuovere. Al termine dell'incontro, Calisi ha ricordato che i cristiani del XXI secolo devono essere consapevoli che «sono chiamati a costruire ponti tra di loro, a mettere al centro della loro vita la fede nel Cristo Uno, per aiutare a superare le diversità del passato che tanto hanno offuscato la luce della Chiesa».

Come vivere Cristo oggi

Incontro del National Council of the Churches of Christ

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 16/11/2017, p. 6

Che cosa significa vivere come un discepolo di Gesù in uno spirito ecumenico di comunione e di condivisione nella società contemporanea? Questa domanda ha permeato l'incontro «Resilience, Resistance, and Persistence», organizzato dal National Council of the Churches of Christ in the Usa (Nccc) a Silver Spring, nel Maryland. Con questo incontro il Nccc, fondato nel 1950 e che attualmente conta 38 membri, si proponeva di offrire l'opportunità di «riorganizzarsi, ricaricarsi, ripensare il proprio impegno ecumenico nella vita quotidiana» soprattutto alla luce della situazione politica e sociale nella quale si trovano gli Stati Uniti, come ha detto Jim Winkler, segretario generale del Nccc. Si tratta di trovare sempre nuove forme per riaffermare la centralità della testimonianza ecumenica dei cristiani in un tempo nel quale i valori cristiani sono sempre più messi in discussione, lottando contro la tentazione di creare nuove divisioni. Winkler ha ribadito che, nonostante le nuove sfide poste dalla società contemporanea ai cristiani, rimangono sempre le stesse motivazioni che da decenni guidano i cristiani sul cammino ecumenico; infatti, con incontri come quello di Silver Spring, i cristiani devono trovare «ispirazione per vivere insieme come un solo popolo che è stato chiamato per guarire le ferite, combattere l'ingiustizia e proteggere i poveri e gli ultimi del mondo». L'incontro è stato aperto da una riflessione del vescovo William Darin Moore, della African Methodist Episcopal Zion Church, che ha ricordato a tutti come i cristiani non possono accettare la violenza nel mondo, come qualcosa di inevitabile, ma devono impegnarsi, insieme, con uno spirito ecumenico, che sappia andare oltre le divisioni, per la costruzione della pace come segno della presenza di Cristo nel mondo, a partire dalla propria realtà quotidiana, con un chiaro riferimento ai più recenti atti di violenza che sono avvenuti in luoghi di culto negli Stati Uniti. A

Silver Spring, dove sono state raccolte nuove firme per la lettera pubblica del Nccc a Donald Trump per la ricerca della pace con la Corea del Nord e di condanna dell'uso delle armi sempre e comunque, si è discusso di come favorire non solo nel cammino ecumenico, ma soprattutto nella stessa vita delle comunità locali, il dialogo tra generazioni diverse, secondo quanto viene suggerito anche dal World Council of Churches che ha individuate nelle difficoltà di dialogo tra generazioni uno degli elementi di debolezza dell'annuncio del Vangelo. Durante l'incontro, si è parlato anche del lavoro del gruppo che si sta occupando, all'interno del Nccc, del tema della «riconciliazione razziale», che appare una sfida ancora da vincere, se si osserva il crescere, anche nelle comunità cristiane, di atti di intolleranza nei confronti di musulmani e migranti. Inoltre, si è fatto il punto sul progetto per l'assistenza di giovani in carcere e delle ultime iniziative per la pace nel Medio Oriente, dove si deve coltivare la speranza della pace, nonostante tutto. Da questo incontro ecumenico il National Council of the Churches of Christ ha riaffermato quanto attuali siano i quattro impegni — costruire l'unità dei cristiani, radicare la vita dei cristiani nelle Sacre Scritture, favorire un dialogo interreligioso, lottare per la giustizia e per la pace — per i quali da anni opera nella società statunitense nella fedeltà a Cristo al quale volgere lo sguardo «quando siamo scoraggiati, quando ci chiediamo come essere fedeli alla propria chiamata, come trovare la forza per rinnovare la propria partecipazione al cammino ecumenico».

È tempo di farsi nuovi amici

L'InterFaith Week nel Regno Unito

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 23/11/2017, p. 6

«Costruire buone relazioni e lavorare insieme tra uomini e donne di religioni diverse»: questo lo spirito che ha animato la Settimana del dialogo tra le religioni nel Regno Unito che quest'anno si è tenuta dal 12 al 19 novembre. L'avvenimento viene celebrato dal 2004 in Scozia, dal 2009 in Inghilterra e Galles e dal 2010 in tutto il Regno Unito, dopo che le comunità religiose dell'Irlanda del Nord, in quell'anno, presero la decisione di partecipare alla settimana, pensata per favorire una sempre migliore conoscenza tra le fedi presenti in Gran Bretagna. Con l'iniziativa si voleva infatti «rafforzare le buone relazioni tra le religioni a tutti i livelli, con il superamento dei pregiudizi che hanno impedito a lungo il dialogo interreligioso, far conoscere il contributo offerto dalle religioni alla società inglese, in particolare nella costruzione dell'armonia sociale, e creare nuovi rapporti tra i culti e gli ambienti della società più lontani dalla religione». Le molteplici iniziative, oltre seicento, che in tanti luoghi diversi hanno animato anche quest'anno l'InterFaith Week, sono state promosse «per porre l'attenzione su come le singole religioni vivono la spiritualità, le arti, la musica, la memoria, l'educazione, l'assistenza sanitaria, il rapporto con la creazione», secondo quanto si legge nel sussidio di presentazione della Settimana, preparato dall'Interfaith Network for United Kingdom, che opera per il dialogo interreligioso fin dalla sua fondazione, nel 1987. L'evento è stato aperto da una cerimonia pubblica a Birmingham, venerdì 10 novembre: si sono svolte visite ai luoghi di culto, spesso accompagnate da momenti di convivialità, percorsi di approfondimento nelle scuole sul passato e sul presente delle religioni, incontri sul rinnovato impegno dei fedeli rivolto a politiche economiche rispettose dell'ambiente, con una serie di gesti concreti con i quali testimoniare la profonda sintonia su questo tema tra le diverse religioni. In vari luoghi si è discusso dell'importanza di «esplorare istanze e opportunità in rapporto alla fede, alla razza e alla cultura nei luoghi di lavoro», dove si avverte la necessità di promuovere delle iniziative concrete per superare le discriminazioni ancora in atto, come è stato denunciato da tanti quando è stato dato spazio a testimonianze dirette. Un altro tema ricorrente è stata la memoria del ruolo delle religioni nei conflitti bellici, soprattutto durante la prima guerra mondiale, che è stata oggetto di una pluralità di incontri con i quali ci si è voluti preparare alla celebrazione dell'ormai prossimo centesimo anniversario della conclusione della guerra; in questi incontri è emerso come le religioni sono in prima linea nella condanna della violenza e nella costruzione della pace. Uno degli eventi centrali dell'InterFaith Week è stato il convegno intitolato «The power of sport to build good interfaith relations», tenutosi martedì 14 novembre a Leicester, dove, a partire dalla testimonianza di campioni dello sport e leader delle comunità religiose, «si è sottolineato quanto lo sport possa aiutare le persone di background diversi a incontrarsi, a conoscersi, a capirsi meglio e a sviluppare le proprie competenze in uno spirito di condivisione e di cooperazione». La Settimana del dialogo è stata così «un tempo per mescolarsi, incontrarsi, fare domande, parlare e ascoltarsi, per divertirsi insieme attraverso seminari, attività ludico-sportive, volontariato, eventi culturali»: uomini e donne di fedi diverse si sono trovati insieme per affermare la loro profonda unità nell'impegno «per una società giusta e armoniosa, radicata nei valori condivisi dalle religioni».

Pace, giustizia e ambiente

Conclusa la riunione del comitato esecutivo del Wcc

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 27-28/11/2017, p. 6

«La commemorazione del cinquecentenario della Riforma ha aperto nuove strade per la riconciliazione e la cooperazione. Ora è tempo di seguire alcune di queste strade nelle quali tutti noi cristiani possiamo operare e pregare insieme»: con queste parole il pastore Olav Fykse Tveit, segretario generale del World Council of Churches (Wcc), ha commentato l'attuale fase del cammino ecumenico, al termine della riunione del comitato esecutivo dello stesso Wcc, che si è tenuta in Giordania, ad Amman, dal 17 al 23 novembre. Nel corso dell'incontro sono state discusse varie importanti questioni che riguardano la vita del Wcc, organizzazione chiamata a essere sempre fedele alla sua vocazione in modo, ha detto Tveit, «da lavorare per l'unità

visibile per le chiese e da testimoniare Cristo per costruire un mondo fondato sulla giustizia e sulla pace». Per questo il comitato si è voluto esprimere, ancora una volta, proprio alla luce di quanto è stato fatto e detto dai cristiani negli ultimi mesi, in occasione della «commemorazione comune» dell'anniversario della Riforma, su come il movimento ecumenico debba considerare la condanna della violenza e la ricerca della pace le priorità della testimonianza comune dei cristiani nel mondo. Ad Amman il comitato esecutivo ha pubblicato una dichiarazione con la quale si chiede la distruzione delle armi nucleari che costituiscono una perenne minaccia alla pace, generando instabilità e povertà. Si è tornati, inoltre, a esprimere preoccupazione per la situazione in Terra santa, che non sembra conoscere sviluppi nella direzione della costruzione della pace. E si sono chiesti dei gesti concreti per il superamento delle tensioni nella penisola coreana. Il comitato esecutivo ha anche manifestato preoccupazione per la situazione in Iraq dove tanti segnali indicano una campagna in atto contro le diversità religiose e sociali, campagna che mette in pericolo il presente e il futuro del paese. Sul fronte della difesa dell'ambiente, sono stati condannati i recenti provvedimenti con i quali, di fatto, si è autorizzata una nuova campagna di deforestazione dell'Amazzonia, «il cuore verde della terra», chiedendo delle nuove politiche per la sua protezione nell'ambito di un cammino di salvaguardia del creato, sul quale, come è stato detto, esiste una grande sintonia con la Chiesa cattolica e con tanti leader cristiani. Per Tveit i cristiani «vivono in un tempo nel quale la ricerca dell'unità nella diversità costituisce un impegno urgente, di fronte agli attacchi portati dai nazionalismi, dal razzismo, dalle politiche contro i diritti umani; questi attacchi conducono alla distruzione del reciproco rispetto tra uomini e donne». In questa prospettiva, Tveit ha voluto riaffermare che è necessario lavorare per approfondire la dimensione teologica del cammino ecumenico da una parte e dall'altra promuovendo sempre nuove iniziative con le quali i cristiani possano manifestare concretamente il loro impegno per la pace. Grande attenzione anche alla condizione dei cristiani del Medio oriente, che «vivono sotto pressione per tanti motivi, tra i quali anche per le politiche dei paesi che operano nella regione solo per il loro interesse. Non si deve mai dimenticare che la presenza delle Chiese è necessaria per assicurare un futuro di pace».

Ecumenismo: anche in Italia tutti i cristiani attorno a un tavolo

VITTORIA PRISCIANDARO

«Famiglia cristiana» 22/11/2017

Nascerà a dicembre e sarà una prima nazionale. Tavolo, Consiglio, gruppo di lavoro: il nome non è stato ancora deciso ma le Chiese cristiane avranno finalmente una struttura stabile a livello nazionale in cui ritrovarsi, dialogare, progettare insieme. E conoscersi meglio. «Abbiamo lavorato a tappe e continuiamo ad andare in questa direzione» dice don Cristiano Bettega, il direttore dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo religioso della Cei.

Il convegno che si è tenuto in questi giorni ad Assisi (20-22 novembre) intitolato «Nel nome di Colui che ci riconcilia tutti in un solo corpo» è stato infatti il quarto di una serie di appuntamenti che l'Ufficio ha organizzato in questi anni cercando sempre più la collaborazione delle altre comunità di fede: «In quattro anni siamo partiti dalla santa radice, l'ebraismo; poi abbiamo toccato i rapporti bilaterali dei cattolici con protestantesimo e ortodossia. Quest'anno c'è stato il passaggio a cattolici e molti altri», dice don Cristiano. Da un anno a questa parte intorno al tavolo in circonvallazione Aurelia 50, a Roma, dove ha sede l'Ufficio, si sono seduti insieme avventisti, metodisti, ortodossi delle diverse Chiese, copti, luterani, anglicani....

«Sono onorato dal fatto di essere stato invitato a organizzare questa conferenza», dice per esempio l'archimandrita Tovma Khachatryan, responsabile dei cinquemila armeni presenti in Italia. «Ritrovare insieme alle altre Chiese, e darsi una scadenza futura per capire come continuare questo impegno è già una prospettiva di cammino verso l'unità».

Successivo passaggio, nei sogni di don Bettega, sarebbe aggiungere un altro tavolo con un posto in più, «per l'ebraismo italiano». L'appuntamento più prossimo è comunque per il 5 dicembre, a Roma. Da Assisi, dai gruppi di lavoro e dalla relazioni, sono arrivati una serie di input che i coordinatori – don Bettega, il pastore Luca Negro, presidente della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia e p. Evangelos Yfantidis, della arcidiocesi ortodossa di Italia e Malta - hanno raccolto per poi elaborare un appello finale che verrà stilato, con calma, insieme al gruppo di studio che ha preparato il convegno. A dicembre, dunque, ci dovrebbe essere la messa a punto della fisionomia «ufficiale» della struttura che riunirà le Chiese cristiane di Italia.

«I tempi sono maturi per dare maggiore continuità al rapporto tra le Chiese a livello nazionale», dice Luca Negro. «Siamo tra i fanalini di coda dell'Europa, uno dei pochi paesi in cui non esiste nessuna forma stabile di Consiglio, Consulta, gruppo di lavoro. Dovremo formalizzare una piattaforma più elastica possibile di coordinamento permanente. Anche per uscire da quello che chiamo «il ghetto della settimana di preghiera». Il convegno di Assisi, dice il pastore, «ha dato voce alla speranza dell'ecumenismo nel senso dell'evangelizzazione comune». Alla sfida di un mondo secolarizzato, con una religiosità liquida «o rispondiamo insieme o ognuno finisce per cercare la propria sopravvivenza. La speranza dell'evangelo non può essere lasciata morire in un mondo che ne ha bisogno. E le Chiese divise, in un'Italia multireligiosa e in un mondo che è diventato villaggio globale, non rendono una testimonianza incisiva a questo annuncio»

In pochi decenni il panorama delle fedi in Italia è cambiato radicalmente. E lo stesso cristianesimo ha assunto «mille volti diversi, basti pensare all'immigrazione che ha creato tante parrocchie ortodosse e pentecostali», dice Riccardo Burigana, direttore del Centro studi per l'ecumenismo in Italia, che ha sede a Venezia presso l'Istituto studi ecumenici. «Inoltre in

questi anni soggetti presenti in Italia da decenni - pensiamo alla piccola Chiesa avventista del settimo giorno - si sono pienamente inseriti nel dialogo ecumenico. Una pluralità di voci molti delle quali dialogano nella prospettiva di costruire qualcosa insieme”.

Cercare di capire quali sono i “numeri” della Chiese non è facile, anche se non mancano gli studi statistici: “Bisogna considerare due elementi”, dice Burigana. “Il primo è che la Chiesa ortodossa in Italia, in tutte le sue articolazione, dalla serba fino alla ortodossa romena, comprende quasi un milione e mezzo di persone, numero ragguardevole se pensiamo solo a qualche decennio fa”. In secondo luogo l’universo che si richiama alla Riforma, dai pentecostali al valdesi, “veleggia verso il milione con numeri molto diversi, anche da verificare, perché in tante realtà locali ci sono comunità pentecostali legati a un personaggio, a un’etnia, a un’area linguistica, che non si riesce a fotografare. Esiste comunque una Chiesa pentecostale, più o meno organizzata, che conta diverse centinaia di migliaia di membri attivi”.

Di questo movimento di Chiese in dialogo, che si è ritrovata ad Assisi, quali sono i punti di forza? “Il dialogo ecumenico radicato sul territorio, alimentato da tante esperienze. Il convegno si è aperto con un messaggio del Sae (Segretariato attività ecumeniche), nato negli anni ’60; in basilica, alla veglia, sono risuonati i canti di Taizé, e ci sono tanti luoghi nel nostro paese dove si prega secondo lo spirito ecumenico di Taizé: sono piccoli semi, dei fertilizzanti, dei luoghi del fare insieme” dice Burigana.

Nelle 226 diocesi italiane, per quanto riguarda la Chiesa cattolica, l’attenzione per l’ecumenismo è delle più varie: si parla di Ufficio, Commissione, direttore o singolo delegato, in alcune l’ufficio è diviso nell’attenzione all’ecumenismo e quella al dialogo interreligioso, in tante diocesi ci sono gruppi ecumenici che affiancano, come a “Napoli, dove c’è un gruppo storico che ha compiuto 50 anni, o a Trieste. E poi realtà come Milano, dove per storia e numeri ci sono quattro uffici diocesani che si occupano di dialogo... questa pluralità di soggetti non ha prodotto forse moltissimi documenti e riflessioni teologiche, anche se ci sono, ma è sicuramente un punto di forza per questo soggetto che nasce il 5 dicembre”, dice Burigana. La difficoltà? “Mettere insieme questo coro fatto di elementi che hanno radicamento diverso nelle varie parti d’Italia. Non abbiamo un trio di camera, ma un’orchestra in cui ci sono tanti primi violini che bisognerà accordare, ma questa è una sfida che l’Italia può benissimo affrontare”.

Un impulso decisivo in questo cammino è arrivato sicuramente da papa Francesco, che ha posto l’ecumenismo sin dall’inizio come priorità: “Ha fatto gesti, firmato documenti, fatto incontri, tenendo insieme i due aspetti, teologia e pratica. Nell’incontro con la comunità anglicana di Roma disse con chiarezza: ‘Ognuno cammina con il suo carisma, non c’è contrapposizione’. E questo ha aiutato”.

Accanto all’esperienza di condivisione ora è necessario che la conoscenza dell’altro si radichi sempre di più. “Conoscere l’altro, ascoltarlo e capire che non è semplicemente un protestante, un ortodosso, ma appartiene a una tradizione che ha dei doni da condividere, questa è una pedagogia che serve alle Chiese per sviluppare una teologia al suo interno e vivere ecumenicamente la fede. E questo” aggiunge Burigana, “in un paese come l’Italia, ma anche in Europa è un messaggio forte: non si chiedono i documenti, ma si ascolta la storia dell’altro”.

“Abbiamo bisogno di riscoprire la reciprocità nel dono, nel senso di un impegno nel mutuo arricchimento e nella condivisione delle nostre tradizioni, teologie, prassi di vita”, ha dichiarato in apertura del convegno monsignor Ambrogio Spreafico, presidente della commissione episcopale per l’ecumenismo e il dialogo religioso della Cei. “Nel nostro convenire, si manifesta proprio l’intento di proiettarci in una riflessione futura che porti a condividere sempre più la nostra preghiera e le nostre reciproche tradizioni e teologie. Il dono rende liberi, non permette di chiedere all’altro di essere come se stessi, perenne tentazione di ognuno, ma nello stesso tempo mette in ciascuno una tensione nella ricerca della verità che non lascia mai uguali a se stessi. Il dono è gratuità, merce rara in un mondo d’individualismi e di paure, che fanno innalzare muri che impediscono l’incontro e il dialogo. Mi chiedo: in un’Europa ancora in parte innervata in una cultura cristiana, che cosa significa essere testimoni di gratuità, di mutua accoglienza e di reciprocità nel dono?”.

Sicuramente il Giubileo della Riforma protestante è stato una grande spinta a far passare il discorso della riscoperta dell’altro anche a livello di base. “Ci sono stati centinaia e centinaia di incontri, c’è stata una evangelizzazione ecumenica molto forte”, dice don Bettega. “Anche appuntamenti di non grandissima risonanza, molto semplici ma appassionati: sono un bel segnale di una mentalità ecumenica che piano piano sta passando”.

A livello personale, per il direttore dell’Ufficio ecumenismo della Chiesa italiana l’incontro con Lutero, in questo Giubileo, “è stato un gran pugno nello stomaco, in senso positivo”. Don Cristiano si rifà a quello che aveva detto papa Benedetto a Erfurt: “Il fatto che Lutero continui a chiedersi come possa avere io un Dio misericordioso mi tocca nel cuore. Lutero continua a provocarmi sulla necessità costante, faticosa, sofferta di quella passione per il Cristo che chiede di prendere continuamente in mano la verità del vangelo. Consapevole che la verità è Gesù Cristo: non sono io, non è la mia Chiesa”. Inoltre, aggiunge, “resta il pugno anche perché su questa cosa che oggi riconosciamo come fondamentale per tutti, 500 anni fa si è spaccata la Chiesa. E questo non può non essere una ferita aperta per tutti”.

Interessante, a questo proposito, che ad Assisi le singole Chiese abbiano parlato anche “di riforma con la r minuscola, cercando di capire qual è oggi la conversione che ogni Chiesa è chiamata a fare”. Un suggerimento arriva dalla conclusione della meditazione offerta dalla comunità dei fratelli di Bose sul commento di Lutero al Salmo 118: “E’ questo il tempo in cui ci viene chiesto di non apprezzare oltre misura le nostre costruzioni fino a scartare ciò che certo scompagina, ma riordina poi secondo il progetto e lo sguardo di Dio. Ci viene chiesto di riconoscere la possibilità di una vita credente in situazioni

diverse; la santità come realtà che accomuna e unifica ciò che sembra separato per sempre. Ci viene chiesto, in sintesi, di porre la Parola unificante al di sopra delle parole delle nostre dispersioni?”.

Il saluto della Chiesa Valdese a monsignor Debernardi

IVES COASSOLO

«Vita Diocesana» 14/11/2017

Domenica 5 novembre monsignor Pier Giorgio Debernardi, vescovo emerito di Pinerolo, è salito sul pulpito del tempio di Pinerolo per la predicazione nel Culto delle 10.30. Il Pastore Gianni Genre lo ha invitato per salutarlo a nome e insieme alla comunità valdese all'indomani delle celebrazioni comuni dei 500 anni della Riforma Protestante. Per l'occasione ha partecipato al Culto il moderatore della Tavola Valdese, pastore Eugenio Bernardini. Il vescovo nel commentare il brano di Vangelo ha ricordato quanto è importante che le chiese siano fedeli al Signore nel suo giusto ascolto di Lui, proprio per non diventare ipocriti come i farisei. Ha richiamato poi l'esigenza delle chiese – «penso alla mia ma credo che possa essere condivisa con tutte» – di essere umili. Ha poi detto di avere appreso molto dalla chiesa valdese in questi 19 anni di cammino insieme e ha salutato con affetto tutta la comunità. Il moderatore Bernardini riprendendo la predicazione di monsignor Debernardi ha affermato che si può aprire una nuova stagione non fatta solo di memorie lunghe. Il pastore Gianni Genre ha poi rivolto parole piene di affetto al vescovo che già conosceva al tempo in cui lui era pastore a Ivrea e Debernardi vicario generale di quella diocesi e ha ricordato il dialogo sempre aperto e franco “da amici”, che è caratteristica di un buon ecumenismo fatto non solo di scambi di cortesia. E non sono stati semplice cortesia i doni scambiati al termine della funzione: al vescovo uscente di Pinerolo è stata offerta una vetrofania della croce ugonotta, simbolo dell'intera comunità protestante. «Può portarla con sé nei suoi viaggi, per ricordarsi della nostra vicinanza», ha commentato il moderatore Bernardini. Monsignor Debernardi ha offerto alla chiesa valdese di Pinerolo un calice per la celebrazione della cena. Segno di quanto espresso ancora nella predicazione: il suo augurio di poter un giorno partecipare insieme alla stessa mensa. È stato un momento di grande emozione e allo stesso tempo di familiarità conclusosi con un rinfresco durante il quale molti hanno voluto salutare personalmente il vescovo emerito. Il testimone dell'ecumenismo passa ora a monsignor Derio Olivero con una eredità che monsignor Pier Giorgio ha confidato nella predica: una traccia di documento riguarda la partecipazione alla Santa Cena.

Risonanze dopo il Convegno del 25 ottobre a Belluno dopo il Convegno promosso dall'ISSR

GIUSEPPE BRATTI

«www.issrgp1.it/blog» 28/10/2017

“Albino Luciani e l'ecumenismo” è stato il titolo del convegno organizzato mercoledì 25 ottobre dall'Istituto superiore di scienze religiose del Veneto Orientale, con la collaborazione della Regione Veneto, della Fondazione Papa Luciani di Canale d'Agordo, del Centro “Papa Luciani”, con la presenza dei vescovi Renato Marangoni e Corrado Pizziolo. Il tema è stato suggerito dai 500 anni della Riforma luterana.

E' stato il Vescovo di Belluno-Feltre Renato Marangoni a dare il benvenuto ai partecipanti, che hanno riempito la rinnovata aula magna “Giovanni Paolo I” del Seminario Gregoriano: “questo momento ha per noi più significati di inizio”. La parola del Vangelo del giorno ha dato il “la” all'incontro, sovrapponendo la figura evangelica del servo fedele a quella di Giovanni Paolo I: “siamo in attesa – ha detto ancora il Vescovo Renato – che ci giunga qualche buona notizia a proposito del processo di beatificazione e canonizzazione”.

Dopo di lui, al microfono, il Vescovo Corrado ha pure avuto parole di incoraggiamento: “Questa è la prima uscita pubblica dell'Istituto” e ha citato i due interventi del Vescovo Luciani sull'ecumenismo nel bollettino diocesano di Vittorio Veneto. Hanno preso la parola anche il vicepresidente del Consiglio regionale Pigozzo e il presidente della Fondazione Papa Luciani, Loris Serafini, che ha notato il filo rosso tra il convegno del 2017 e quello organizzato nel 2012 a Canale d'Agordo dalla fondazione “Papa Luciani”, sul tema del rapporto tra Giovanni Paolo I e il mondo ortodosso: “all'incontro con Nikodim – ha ricordato Serafini – il 7 settembre 1978, era presente nella delegazione anche Kirill, che sarebbe poi diventato l'attuale patriarca di Mosca”.

Serafini ha poi prestato la voce al pastore Agostino Garufi, emerito della Chiesa valdese di Venezia; ora 93enne. Nel suo messaggio al convegno, Garufi scrive: “sarebbe bene non limitarsi a conoscere soltanto quello che pensava Luciani di Lutero e della Riforma... sarebbe bene che la vostra associazione esaminasse e discutesse i fondamentali cinque solus/sola della Scrittura: sola Scriptura, sola gratia, sola fide, solus Christus, soli Deo gloria”.

La prima principale del convegno è stata affidata a Riccardo Burigana, direttore del Centro studi per l'ecumenismo in Italia (Venezia). Burigana ha voluto introdurre la sua relazione nel ricordo del Vescovo Vincenzo Savio, cui era legato da amicizia fin dagli anni livornesi del Vescovo salesiano, e di Ennio Dal Farra, membro attivissimo del Sae recentemente scomparso. A proposito di Luciani, Burigana ha compulsato i suoi scritti e ha contato 45 citazioni di Lutero. Come per tanti altri Vescovi suoi contemporanei, è stato il Concilio a determinare un cambiamento di prospettiva: da un Luciani che considerava Lutero come il fondatore di una Chiesa nazionale, a un Luciani colpito dagli osservatori non cattolici del

Concilio che ammiravano lo sforzo di Riforma della Chiesa. Inoltre, Burigana ha notato come Luciani facesse sua la proposta del sacerdozio comune dei battezzati, rimessa in luce dal Concilio. Tutto questo, in una relazione, quella di Burigana, che si è aperta con le parole di Papa Francesco a Lund del 31 ottobre 2016.

Il secondo intervento è stato affidato a Patrizia Luciani, dottorato di ricerca in lettere all'Università cattolica del sacro Cuore. Esperta degli anni veneziani di Albino Luciani, ha consultato due archivi per preparare la sua relazione: quello di don Germano Pattaro, protagonista dei primi passi del cammino ecumenico in Italia, e l'archivio storico della Conferenza episcopale Triveneta, custodito presso il centro pastorale "Cardinal Urbani", mentre non sono ancora accessibili l'archivio personale e l'archivio vaticano.

Dalla relazione della dottoressa Luciani, si nota come il patriarca Luciani benedisse e permise un'attività ecumenica intensa come quella probabilmente di nessun'altra diocesi italiana. D'altra parte, non sembra esser stato particolarmente colpito dal decreto conciliare "Unitatis redintegratio", che non tematizzò mai negli incontri con il clero, ed ebbe una certa paura di un ecumenismo che, in quegli anni, faceva rima con anticlericalismo: una paura dell'«ecumenismo anticurialesco». L'ultimo intervento è stato affidato a Mauro Velati, docente di storia e filosofia presso il liceo di Novara, autore del volume "Separati ma fratelli. Gli osservatori non cattolici del Concilio". E' stato invitato al convegno quale incaricato come perito storico per la *Positio* nella Causa di canonizzazione di Luciani. Ha frequentato un'abbondante documentazione su questo tema. La sua relazione è partita da un intervento di Luciani alla Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani del 1967; ne appare un Luciani informato e attento agli sviluppi del movimento ecumenico (conosce libri, bibliografia, particolari). Un forte accento venne posto da Luciani sugli aspetti spirituali. Concluse la meditazione con una preghiera di Lutero; venne quindi riconosciuta la qualità religiosa dell'esperienza del Riformatore. Radi furono i rapporti di Luciani con Maria Vingiani; più frequenti quelli con don Germano Pattaro, stimato dal Patriarca come persona, anche se con forti riserve sulla prospettiva teologica. Molti sono i racconti giornalistici su Luciani che avrebbe voluto Pattaro suo collaboratore a Roma. Luciani praticò, infine, l'incontro con personalità di altre confessioni, che passavano numerosi da Venezia.

Presentazione del libro di Bruno Forte su Lutero

LUIGI MEDEA

«vastoweb.com» 05/11/2017

“Questo è un momento celebrativo della nostra Arcidiocesi di Chieti-Vasto per ricordare i 500 anni dall'inizio della Riforma”, con queste parole Mons. Bruno Forte ha introdotto, Lunedì 30 ottobre 2017, l'incontro organizzato presso il Teatro Rossetti per la presentazione del suo libro "Il giovane Lutero e la grazia della giustificazione", pubblicato dalla Morcelliana, nella collana "Il Pellicano Rosso-nuova serie". Ed ha continuato: "Siamo qui in questo spirito ecumenico per riscoprire il giovane Lutero nei cui scritti si trovano punti di unità con la dottrina cattolica". Padre Bruno ha invitato, quindi, i presenti, che gremivano il Teatro (molti sono rimasti in piedi) ad iniziare pregando attraverso due testi dello stesso Lutero, che rivelano la profondità del monaco agostiniano. Il dibattito è stato moderato da don Nicolino Santilli, Direttore dell'Ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo, il quale ha voluto ricordare lo storico viaggio di Papa Francesco in Svezia il 31 Ottobre 2016 e il suo invito a superare le controversie e i malintesi ed a purificare il nostro passato. Ha preso innanzitutto la parola Mons. Claudio Palumbo, neo Vescovo di Trivento e storico della Chiesa, che ha illustrato il contesto storico in cui è nata la Riforma, richiamando soprattutto il peso della politica di allora, con le tendenze anarcoidi dei principi e il forte influsso dei particolarismi, la situazione precaria dei contadini, privati di ogni diritto, l'ambiente intellettuale attraversato da variegate posizioni filosofiche, la carenza di vita spirituale dell'alto clero (solo con alcune eccezioni), la presenza dell'umanesimo tedesco, critico della teologia scolastica, il problema delle indulgenze. In questo clima di incertezza, ha concluso Mons. Palumbo, Lutero sente la disperata ricerca della salvezza. A lui bisogna guardare con ansia ecumenica. E' seguito l'intervento del Pastore valdese dott. Luca Anziani che ha individuato alcuni importanti temi della Riforma: in particolare la questione su Dio e il problema della salvezza. Lutero, ha osservato Anziani, scopre un Dio nuovo nel volto di Cristo ("Non sono più io che mi pongo dinanzi a Dio, ma è Lui che si pone dinanzi a me"). Di qui il paradosso: Lutero è salvo, perché sa di essere peccatore. La salvezza appartiene a Dio. L'azione dell'uomo consiste nella vera contrizione e nella carità, che aprono ad accogliere il dono liberante della grazia. Ha concluso l'incontro l'Arcivescovo Mons. Forte, che ha ricordato alcuni "31 ottobre" della sua vita di teologo e di conferenziere, per richiamare infine tre temi convergenti: il primato di Dio; la dignità dell'uomo; l'incontro tra Dio e l'uomo che è la grazia. Il momento celebrativo è stato un forte stimolo per i presenti ad approfondire, attraverso la lettura personale del libro di Mons. Forte, il tema della giustificazione, che fu la questione decisiva del giovane Lutero e oggetto precipuo della sua esegesi biblica. Io ho trovato il volumetto incisivo nei contenuti e scritto in uno stile divulgativo e coinvolgente. Nella Introduzione il Vescovo teologo, dopo aver fatto un richiamo all'incontro del 31 ottobre 1999, quando i rappresentanti ufficiale della Chiesa Cattolica e della Federazione Luterana Mondiale sottoscrissero la "Dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione", con la quale fu dato un decisivo e inedito apporto al cammino verso l'unità dei cristiani, sottolinea che "risulta di non poco interesse come quella della concezione della giustificazione, su cui oggi cattolici e luterani affermano di convenire, era in realtà quella professata ed esposta con ricchezza di fondamento biblico dal giovane Martin Lutero". Padre Bruno svolge, quindi, la ricostruzione del particolare aspetto della dottrina luterana in quattro capitoli (La domanda della salvezza; I "Dictata super Psalterium; Il commento alla "Lettera ai Romani"; Dagli "Initia Lutheri" agli "Initia Reformationis") cercando

contemporaneamente di far luce sul “senso della Riforma nel suo differire dalla teologia cattolica”. Prezioso risulta soprattutto l'impegno di Mons. Forte nel ricondurre il pensiero delle 95 Tesi, inviate da Lutero il 31 ottobre 1517 all'Arcivescovo Alberto, a quattro tematiche essenziali: l'ermeneutica (“Lutero oppone la sua teologia della rivelazione, tutta costruita sulla Scrittura, alla teologia della tarda-scolastica”), l'antropologia (“Essa tende a far risplendere il primato divino e la vita nuova dell'uomo giustificato per grazia”), la teologia (“E' quella del positivo di Dio nel contrapposto rapportarsi al negativo dell'uomo”) e la cristologia (“E' Gesù Cristo il luogo in cui il negativo dell'uomo e il positivo di Dio si incontrano, perché l'uno passi nell'altro, perché l'uomo viva nella vita piena di Dio e Dio si faccia presente nell'umiltà della condizione umana”). Da queste quattro tematiche, conclude Padre Bruno, emerge dunque come il motivo dominante della “Disputatio” di Heidelberg sia il progetto puro del cristianesimo, il “soli Deo gloria”. Nessuna delle tesi rompe con la grande tradizione della fede cattolica. Per cui “alle origini della Riforma, prima che la polemica e le manipolazioni strumentali esasperassero i temi e conducessero a rotture gravi e dolorose, c'è la linfa viva della fede cattolica”. Una unità dell'origine che diventa stimolo e garanzia di un'unità da compiere ancora.

Tantrismo, una sponda per il dialogo

PAOLO TRIANNI

«Settimanews» 02/11/2017

Il 17 ottobre scorso la Pontificia Università Gregoriana ha organizzato e ospitato un convegno interreligioso intitolato Illuminazione e via tantrica. Cristiani e induisti in dialogo. L'evento, che era promosso anche dall'Ufficio nazionale per l'Ecumenismo ed il Dialogo interreligioso della CEI, è stato aperto da un saluto portato dal cardinale Jean-Luis Tauran, presidente del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso.

La giornata aveva un duplice significato: il primo, anche sul solco dell'invito al dialogo interreligioso di papa Francesco, migliorare le relazioni con l'induismo. In vista di ciò aveva il sostegno dell'Ambasciata indiana, dell'Unione induista italiana, dell'Università Brahma Kumaris, dell'International Institute of South Asian Studies e di Religions for Peace.

Il secondo, invece, era di valore prettamente culturale e scientifico, come dimostra l'intervento in sala di indologi di fama internazionale e di teologi che da anni si occupano di dialogo e teologia delle religioni nelle università cattoliche romane. Va segnalato in questo senso l'appoggio scientifico all'iniziativa offerto dall'Università di Roma La Sapienza, dal movimento dei Focolari, dai camaldolesi romani e dal Chavara Institute of Indian and Interreligious Studies.

Il convegno si può considerare un segno profetico, in quanto si tratta del primo nel suo genere, quantomeno in Italia. Da questo punto di vista, del resto, è opportuno ricordare che se il dialogo tra cristianesimo e induismo è ancora poco sviluppato, ancora meno lo è – persino in India – quello con l'induismo tantrico.

Ciò che tante voci critiche sollevatesi dopo l'evento non si sono chieste è perché dei teologi cristiani si siano interessati proprio al tantrismo, che è un elemento antico ed essenziale della vita religiosa dell'India e del suo pensiero filosofico. La risposta che il convegno ha inteso dare è che un dialogo cristiano-indù – e conseguentemente anche l'impegno missionario e le successive strategie di inculturazione – sembra possibile solo con questa specifica corrente spirituale e religiosa la quale, rispetto ad altre scuole indù forse più note in Occidente, solleva ostacoli filosofici inferiori. Come ricordava p. Virgilio Agostinelli, segretario del convegno, «l'importanza dell'aspetto materiale e del corpo all'interno dell'esperienza spirituale in questa tradizione ritrova una certa corrispondenza nella visione cristiana del corpo quale tempio dello Spirito Santo». Inoltre, ed è lo snodo che appare decisivo come prefigurazione di un terreno comune, mentre in alcune correnti della filosofia greca ed induista si trova una certa visione svalutativa della corporeità, «sia il cristianesimo sia lo shivaismo kashmiro ne recuperano il valore centrale per lo sviluppo dell'individuo». Altro aspetto interessante che sembra accomunare le due tradizioni è stato il primato concesso alla coscienza con la relativizzazione di un impianto normativo ritenuto eccessivo (del giudaismo e del brahmanesimo).

Essenzialmente è stata questa consapevolezza che ha guidato quasi tutti gli interventi del convegno, il quale ha conservato un impianto dialogico di fondo, come dimostra la scaletta delle relazioni, che prevedeva l'alternarsi di relazioni più marcatamente indù ad altre più di ambito cristiano.

Si sono così succeduti gli interventi del sacerdote cattolico e professore australiano John Robert Dupuche – impegnato da anni nell'approfondimento di questa pista di confronto –, che ha evidenziato le affinità tra il concetto cristiano di spirito e quello tantrico di shakti. Dopo di lui, Maria Cristina Kaveri, della associazione Tathata Vrindham International (Italia), ha esposto in modo efficace un panorama sintetico di alcune dottrine fondamentali del tantrismo.

Nella seconda sessione, l'indologa austriaca – naturalizzata indiana – Bettina Bäumer, sul solco di due maestri da lei conosciuti personalmente, Raimon Panikkar ed Henri Le Saux, ha parlato della deificazione facendo un parallelo tra gli agama shivaiti e gli scritti di alcuni Padri della Chiesa greci. Dopo di lei è intervenuto il professor Sathyanarayana, dell'Ecole Française d'Extrême-Orient di Pondicherry, esperto del tantrismo dell'India del Sud.

Nel pomeriggio, la mia relazione ha voluto mostrare come il tantrismo sia stato individuato come sponda di dialogo con l'induismo già dai missionari cristiani del primo Novecento, in particolare dai fondatori dell'ashram cristiano di Shantivanam Henri Le Saux, Jules Monchanin e Bede Griffiths, che si rifacevano alle intuizioni teologiche di Pierre Teilhard de Chardin. Thomas Matus, monaco camaldolese che ha vissuto nell'ashram summenzionato e ha insegnato all'università di Santa Clara (USA) e al Pontificio ateneo Sant'Anselmo, ha preso in esame – sul solco di un precedente studio comparativo su yoga ed

esicasmo – l'antropologia della corporeità nella tradizione tantrica e in quella cristiana. Infine, nella sessione conclusiva, sono intervenuti Raffaele Torella, indologo dell'Università di Roma La Sapienza, forse il massimo conoscitore al mondo dei testi tantrici, e Colette Poggi, dell'Università cattolica di Lione, che ha messo a confronto il pensiero di due grandi figure: il filosofo e maestro tantrico Abhinavagupta e il domenicano renano Eckhart.

Il valore scientifico dei relatori e dei contenuti degli interventi smentisce le voci polemiche secondo le quali il convegno sarebbe stato «incredibile», o «a dir poco lontano dal cattolicesimo». L'evento è risultato invece di alto spessore teologico e culturale. Il confronto tra religioni, e più in generale la teologia delle religioni, è un tema di cui non si può ignorare la complessità, ma gli sforzi seri di dialogo religioso-culturale meritano di essere portati avanti. Ripetere oggi il dettato di alcuni documenti della Chiesa decontestualizzandoli non è fecondo. Il convegno ha voluto dare risposta all'appello di papa Francesco al dialogo interreligioso, aprendo un varco alla missione teologica in terra indiana e segnando un salto di qualità nell'incontro e nello scambio culturale tra due delle civiltà più antiche del mondo.

I testi delle relazioni – a breve disponibili in video sul canale Youtube della Gregoriana – verranno pubblicati in un volume di Atti ospitato nella collana «Documenta missionalia» della stessa università pontificia.

Una bellezza plurima

La Giornata regionale del dialogo islamo-cristiano in Sicilia (24 ottobre 2017)

PAOLO GIONFRIDDO

«*Ecumenismo Quotidiano*» 4/12 (2017), pp. 9-11

Grazie all'impegno dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Siciliana e dei Rappresentanti dell'Islam in Sicilia, che con diversi incontri preliminari di riflessione comune hanno messo a punto i possibili temi, si è realizzata una Giornata di Dialogo fra cristiani, specialmente cattolici, e musulmani, il 21 ottobre 2017, in un luogo particolarmente significativo per istituzione e per concreta attività. L'evento, infatti, è avvenuto a Palermo presso la "Missione di Speranza e Carità", ispirata mediante frate Biagio Conte e da lui fermamente voluta per accogliere immigrati indigeni, poveri e abbandonati di qualsiasi Confessione religiosa o etnia. Oggi ospita, in tutta gratuità, circa mille persone. Padre Pino Vitano, primo collaboratore di frate Biagio e presbitero responsabile della Missione per la parte liturgica, ha rivolto parole di benvenuto ai presenti facendo notare gli aspetti significativi che hanno caratterizzato, nell'insieme degli elementi iconografici e simbolici, la realizzazione della chiesa ovvero della "Casa di preghiera per tutti i popoli" in cui si svolgeva la Giornata.

Nel marmo pavimentale del pronao della chiesa sono intarsiati i simboli dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo. All'interno – di strutturazione liturgica pienamente cattolica – un musulmano ha realizzato le grandi icone evangeliche in stile copto, mentre un protestante ha scolpito la Via Crucis; le absidi sono arricchite da mosaici, sempre in stile copto, in armonia con mosaici di stile greco-bizantino.

Tale bellezza iconografica plurima, come valore positivo che scaturisce dalla diversità delle persone che vi hanno collaborato, è stato l'*incipit* del pensiero di saluto che l'Arcivescovo di Palermo, Corrado Lorefice, ha rivolto ai presenti. Ha poi sottolineato la realtà della comune identità dell'essere persone che si ritrovano insieme perché hanno una fede e una relazione con Dio, che danno lode a Dio, al di là del nome che a Lui si dà. "È Lui – ha detto Don Corrado – che ci mette insieme... il nome di Dio non può essere elemento che separa – ha affermato con forza più volte – ma piuttosto che unisce. La separazione è un utilizzo, peraltro distorto, della religione e della fede o di ciò che per tale si spaccia. Continuiamo allora ad incontrarci, conoscerci, dialogare e Dio ci insegnerà l'unica via, quella della pace, dell'unità"

Una presenza casuale – ma non tutto è attribuibile al caso – è stata quella dell'ambasciatore del Bangladesh, Abdus Sabhon Sikder, in visita a Palermo. Sensibilmente bene impressionato dell'iniziativa della Giornata organizzata in Sicilia, dove, fra Palermo e Catania, vivono circa diecimila bengalesi, ha rivolto la sua parola collegando le attività della "Missione di Speranza e Carità" con la Missione che tutti gli uomini dovrebbero attuare, al di là della fede e delle ideologie. "Qui abita una umanità – ha detto – capace di accogliere, non solo di curare ma di prendersi anche cura delle persone, con particolare riguardo a chi è in difficoltà... e questo è un atteggiamento assolutamente naturale, tipico dei bambini che nascono liberi da ogni costrizione e da ogni categoria, senza nulla che separa o allontana".

La Giornata aveva come tema generale "*Cristiani e Musulmani Insieme – Strumenti di cooperazione*". La sessione mattutina è stata coordinata dal Diacono Paolo Gionfriddo, Direttore dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della CESi, il quale ha espresso un pensiero introduttivo mettendo in evidenza alcuni dei nomi "belli" di Dio sia per i musulmani che per i cristiani, la cui ripetizione intima, costante e continua, conduce all'armonia-congiunzione fra mente e cuore. "Il ritmo armonico delle pulsazioni del cuore – ha detto – unitamente alla ripetizione costante del "nome divino" dà alla nostra mente gli impulsi vitali per vivere una vita in armonia fra intelletto e spirito, presupposto essenziale perché possa verificarsi la vera e sapiente accoglienza, come quella che oggi vogliamo si attui insieme nel dialogo". In tal senso il Diac. Paolo ha fatto riferimento all'episodio biblico dell' "Ospitalità di Abramo", da ammirare nel mosaico del catino absidale della chiesa.

La prima relazione è stata svolta da Marcello Di Tora, docente alla Facoltà Teologica di Sicilia ed esperto in islamistica, il quale ha iniziato col dire che la Giornata regionale è particolarmente bella perché non è solo un frammento di Chiesa, un gruppo, un movimento, ad aver voluto questa esperienza, ma è stata la Conferenza Episcopale Siciliana e cioè tutti i vescovi ad aver confermato il valore arricchente della diversità. Il giorno dopo il 21, il quotidiano regionale "Giornale di Sicilia"

riportava la presentazione della Giornata, ben curata da Alessandra Turrisi, proprio con questo titolo: “L’incontro fra cristiani e musulmani «Le differenze sono una ricchezza»”. È solo conoscendosi reciprocamente che possono essere superati i pregiudizi che riguardano sia i cristiani che i musulmani. Per Di Tora è importante effettuare un percorso che va dalla collaborazione fruttuosa alla stima reciproca e dalla stima alla conoscenza, ma la forma migliore di conoscenza, al di là delle categorie proposte dalla storia delle religioni, è l'autotestimonianza degli stessi credenti nel proporsi, nell'interrogarsi, nel conoscersi reciprocamente sulla base della loro esperienza religiosa.

La seconda relazione, presentata da Dario 'abdasSabur Tomasello, rappresentante del Centro islamico di Messina, ha messo in evidenza la realtà del momento attuale di passaggio determinante in cui l'uso pervasivo dei media sta allontanando le nuove generazioni dalle fonti tradizionali della Sapienza sacra, dai testi ma anche dagli uomini che ancora nel tempo presente possono ritrasmettere in modo efficace questo prezioso deposito. Infatti, ha detto Tomasello: “Come ha riferito Abu Darda (che Dio sia soddisfatto di lui), il Profeta Muhammad (su di lui la pace e le benedizioni divine) ha affermato: «[...] I sapienti sono gli eredi dei Profeti e i Profeti non lasceranno in eredità né dinar né dirham, ma solo la scienza e chi la coglie, coglie porzione abbondante» (Abu Da'ud; Tirmidhi)”. Ha affermato, inoltre, che di fronte all' “unità” di Dio, le nostre divisioni/differenze sono “nulla”. Le differenze ci sono e ci devono essere, e, come dice il Corano: “Se Dio avesse voluto, avrebbe fatto di noi una sola comunità”. Non l'ha fatto e riconoscerlo vuol dire riconoscere il volere di Dio nelle nostra vita. Lo scopo del nostro incontro è lo stesso scopo del nostro vivere, secondo quanto dice lo stesso Corano: siamo su questa terra – così come siamo anche qui a Palermo in questo luogo – per lodare Dio e adorarlo. L'esempio del Profeta Muhammad ci dice che ‘Nessuno è davvero credente se non desidera per il proprio fratello quello che desidera per se stesso’.

Dopo il pranzo, semplice ma sostanzioso, offerto dai fratelli della “Missione di Speranza e Carità”, ha avuto luogo la sessione pomeridiana con una interessante Tavola Rotonda su “*Dialogo e temi di cooperazione*”, moderatore della quale è stato il Vescovo Antonino Raspanti, delegato CESi per il settore. Egli ha affermato concretamente che ci sono differenze tra cristiani e musulmani e talvolta, diversità tra i musulmani di comunità diverse, ma ci sono delle cose che ci accomunano. Il nostro abitare la Sicilia, per esempio, è una delle prime e più evidenti. Abitare in questa terra significa dividerne quelle che spesso sono indicate come risorse e quelle che sono evidenziate come problematiche. “Cristiani o musulmani – aggiunge il Vescovo Raspanti – siamo gente inserita nella storia, parte del tessuto della stessa società, tutti in rapporto con la città e con la cosa pubblica. La Chiesa siciliana offre, in diverse nostre diocesi, occasioni di integrazione che passano attraverso iniziative di accoglienza, formazione linguistica, spazi gioco, momenti comuni e di scambio interculturale. Ci siamo chiesti come progettare qualcosa di più stabile e di più incisivo ed essere al contempo dallo stesso lato nel dialogare con le istituzioni. Ecco perché la scelta del tema della ‘cooperazione’ ed ecco perché la scelta degli ‘strumenti’ e dei metodi adeguati.

La Tavola Rotonda, alla quale hanno preso parte tre esponenti del mondo islamico e tre del mondo cristiano, ha costituito dunque un momento di grande interesse e di stimolo su temi comuni di dialogo.

L'Imam Yusuf 'Abd al-Hady Dispoto, della CO.RE.IS di Agrigento, ha ritenuto importante rilevare i valori etici presenti in ogni religione e segnalare i limiti del monoculturalismo e del multiculturalismo facendo degli esempi concreti di progetti educativi già realizzati nelle scuole, che potrebbero avere importanti ricadute nella prevenzione del radicalismo e anche dell'antisemitismo e dell'islamofobia.

Dora Polizzi, della diocesi di Mazara Del Vallo, la quale si è dedicata in particolare all'educazione scolastica in un ambiente di rilevante presenza musulmana, ha presentato dei modelli di insegnamento integrato fra lingua madre e lingua del paese di accoglienza con particolare attenzione ai temi della cultura religiosa.

L'Imam Ahmad 'Abd al-Majid Macaluso, della CO.RE.IS di Palermo, ha esordito dicendo: “Nel corso dei secoli, diversi sapienti musulmani hanno scritto opere dedicate alla ‘*Medicina del Profeta*’ (in arabo *Tibb an-Nabi*), approfondendo il rapporto che lega la scienza sacra e la cura della persona”, orientando dunque il suo intervento sull'importanza della salute fisica e spirituale dell'uomo. Medici, operatori sanitari, assistenti spirituali e assistiti – con particolare riferimento alle tre religioni monoteiste e con approfondimenti anche su Induismo e Buddismo – si trovano oggi di fronte a nuove sfide etiche, per le quali è necessario prima di tutto un dialogo e una conoscenza più approfondita delle rispettive esigenze, siano quelle professionali, rituali e persino alimentari. In questo senso, proprio di recente è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il Policlinico di Palermo e la CO.RE.IS italiana per le Onoranze Funebri Islamiche.

Suor Munyerenkana Chiharhula Vichy, della Congregazione delle Suore Missionarie di Nostra Signora d'Africa e proveniente dal Congo, ha presentato la sua esperienza di convivenza naturale con i musulmani all'insegna del rispetto e della solidarietà. Nella sua terra i matrimoni fra cristiani e musulmani sono di normale attuazione e le relazioni fra le rispettive famiglie sono eccellenti. Questa facilità di relazione è dovuta in gran parte all'importanza della filosofia africana “Ubuntu” che è una condanna radicale dell'egoismo, del carrierismo, del narcisismo e di qualsiasi forma di individualismo più o meno pronunciato. In ogni circostanza il rispetto della vita è fondamentale.

Giusy Brogna, del movimento dei Focolari, ha rivolto una particolare positiva attenzione al tema “giovani”. Essi per la loro forte carica di idealità, rappresentano il futuro migliore che tutti desideriamo. Per la loro purezza, per l'accoglienza di ogni prossimo senza pregiudizi, sono già in se stessi dialogo; per loro non esistono realmente confini di lingua, etnia, religione, non esistono divisioni. Sempre di più in tante parti, i giovani del movimento dei Focolari e i giovani musulmani s'incontrano e portano avanti insieme dei progetti. Ogni anno, ad esempio, in tutto il mondo i ragazzi per l'unità partecipano alla RUN4UNITY, che è una corsa dove ragazzi di etnie, culture e religioni diverse corrono uniti idealmente ad altri ragazzi

di tutto il mondo per testimoniare il loro impegno per la pace e la solidarietà. In Sicilia nel 2017 la corsa si è svolta a Giarratana con più di 300 ragazzi.

L'Imam AbdelHafid Kheif, della Comunità islamica di Catania, ha rimarcato l'importanza delle relazioni familiari sia all'interno della famiglia stessa sia nelle relazioni con il territorio circostante, evidenziando specialmente le problematiche inerenti l'educazione delle giovani generazioni.

L'interesse per i temi trattati nel corso della Giornata e per l'iniziativa nel suo complesso è stato manifestato dai diversi interventi spontanei, sia da parte cristiana sia musulmana, che hanno fatto seguito alle relazioni.

La Giornata regionale del dialogo islamo-cristiano, la prima edizione che si svolge in Sicilia – opportunamente pubblicizzata mediante Locandine in lingua araba ed inglese oltre che italiana – ha suscitato un grande fascino non solo negli ambienti religiosi, ma anche in quelli civili, sociali e politici, grazie anche all'impegno e alla competenza di Chiara Ippolito, responsabile dell'Ufficio Stampa della CESi, la quale ha curato i vari aspetti della comunicazione tematica e informativa. Anche il sito internet della Diocesi di Palermo ha dato adeguato rilievo all'evento.

Una presenza alquanto gradita, anche se per poco tempo all'inizio della Giornata, è stata quella dell'Arcivescovo emerito di Palermo, il Card. Paolo Romeo. Il Sindaco di Palermo, sempre attento ai vari momenti della vita religiosa musulmana, ha fatto pervenire il suo saluto e compiacimento mediante un suo qualificato rappresentante.

Il sentiero di Isaia

A quarant'anni dalla morte di La Pira

GUALTIERO BASSETTI

«L'Osservatore Romano», 05/11/2017, p. 1

Quarant'anni fa, il 5 novembre 1977, moriva Giorgio La Pira: terziario domenicano e francescano, professore universitario di diritto romano e, soprattutto, un «mistico in politica» che in moltissimi, ancora oggi, a Firenze ricordano come il “sindaco santo”. All'indomani, durante l'Angelus del 6 novembre, Paolo VI ricordò il «carissimo amico» — così il Papa gli si era rivolto nell'ultima lettera, di una copiosa corrispondenza, il 1° settembre — sottolineandone «la profonda fede cristiana» e la «molteplice se pure originale attività». L'originalità di La Pira risiedeva nel suo essere extra ordinem rispetto ai normali schemi politici. Una straordinarietà riconosciuta anche da Giovanni Paolo II quando, nel 2004, in occasione del centenario della nascita, lo definì come una «figura esemplare di laico cristiano» la cui vita è stata una «straordinaria esperienza di uomo politico e di credente, capace di unire la contemplazione e la preghiera all'attività sociale e amministrativa, con una predilezione per i poveri e i sofferenti». La sua vocazione politica, come scrisse Carlo Bo, era «il riflesso e l'eco della sua più antica e vera scelta religiosa» avvenuta nella notte di Pasqua del 1924. «Io sono per la grazia del Signore un testimone dell'Evangelo — scrive La Pira — la mia vocazione, la sola, è tutta qui! Sotto questa luce va considerata la mia “strana” attività politica». Lo sottolineò efficacemente anche il cardinale Giovanni Benelli, arcivescovo di Firenze, il giorno dei funerali, il 9 novembre, quando la cattedrale di Santa Maria del Fiore e la piazza del Duomo erano gremite da una folla assiepata: «Nulla può esser capito di Giorgio La Pira, se non è collocato sul piano della fede». La fede è dunque il motore della sua azione che si innestava in un contesto internazionale caratterizzato da un «crinale apocalittico» dominato dallo scontro tra le due superpotenze e dall'incubo nucleare. Alla logica del conflitto, La Pira oppone la supremazia del dialogo. Un dialogo cercato con tutte le sue forze nei paesi dell'Europa dell'est, in Asia, in America latina e in Africa. In questo sforzo incessante per il dialogo, il sindaco di Firenze traccia una strada: è il «sentiero di Isaia». Un sentiero di pace che si proponeva di arrivare al disarmo generale trasformando «i cannoni in aratri ed i missili e le bombe in astronavi». Per raggiungere la pace, La Pira incontra personalmente molti capi di stato. In uno di questi incontri, conia una delle sue espressioni più note, «abbattere i muri e costruire i ponti». Un'immagine che mutuò da quello che vide al Cairo nel 1967 dopo aver incontrato il presidente egiziano Nasser. In quell'occasione vide «una squadra di operai abbattere i muri che erano stati costruiti davanti alle porte dell'albergo, come strumenti di difesa antiaerea». In quel gesto vide il simbolo di una grande azione politica e culturale. Bisognava abbattere «il muro della diffidenza» tra i popoli e costruire ponti di dialogo tra le genti. Occorreva, in definitiva, «non uccidere, ma amare». Non uccidere, per La Pira, significò difendere sempre la cultura della vita. E infatti fu in prima linea, nel 1974, nel difendere la santità del matrimonio e della famiglia descritta come la «pietra costitutiva, angolare, della volta intiera del mondo». Allo stesso modo, sull'Osservatore Romano del 19 marzo 1976 affermò con forza il suo fermo no all'aborto come «frontiera intransitabile per tutti gli uomini» scrivendo che «non uccidere è, per tutti», il tratto comune insuperabile «dell'unica solidale famiglia umana». Cosa rimane oggi di La Pira? A mio avviso un'eredità profonda, sintetizzabile in tre concetti: la politica come vocazione e non come ricerca di un tornaconto personale; una tensione verso i poveri, gli sfruttati e gli emarginati; una ricerca della pace internazionale attraverso il dialogo. Il “sindaco santo” è stato uno dei simboli — non l'unico, ma sicuramente uno dei più importanti — di una stagione nobile del cattolicesimo politico in Italia. La stagione dello spirito costituente e della ricostruzione del paese. La stagione di una generazione di cattolici colta, sobria e appassionata, che aveva conosciuto i disastri del fascismo, che combatteva il comunismo e che faceva politica come «un impegno di umanità e santità» senza cercare nulla per se stessi. La Pira ha vissuto da povero ed è morto povero. Un mese dopo la morte padre Mario Castelli, direttore di «Aggiornamenti Sociali», ne tracciò un profilo che iniziava con queste parole: «Giorgio La Pira è stato un uomo povero. Non è cosa da poco essere uomini poveri in una società avida».

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 02-30/11/2017

- J. PUGLISI, *Si è aperta una strada nuova. Nel dialogo tra cattolici e luterani*, in «L'Osservatore Romano», 02-03/11/2017, p. 6
Forza che supera la paura. Concluse le celebrazioni per i cinque secoli della Riforma, in «L'Osservatore Romano», 02-03/11/2017, p. 6
Cristiani ed ebrei insieme nel Regno Unito. Settantacinque anni fa nasceva il Council of Christians and Jews, in «L'Osservatore Romano», 02-03/11/2017, p. 6
CH. A. STAMOULIS, *Della stessa stirpe. Accoglienza dello straniero nella tradizione ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 04/11/2017, p. 6
Soluzioni ecumeniche per la precarietà dei giovani in Europa, in «L'Osservatore Romano», 04/11/2017, p. 6
Per non dimenticare il dramma dei migranti. A Catalayud cattolici e musulmani insieme sotto la croce di Lampedusa, in «L'Osservatore Romano», 04/11/2017, p. 6
Per favorire tolleranza e bene comune. Approvata in Indonesia la legge che contrasta le organizzazioni fondamentaliste, in «L'Osservatore Romano», 05/11/2017, p. 6
La religione ha un solo messaggio. Bartolomeo alla World Policy Conference di Marrakech, in «L'Osservatore Romano», 06-07/11/2017, p. 6
Cristiani nel mirino degli estremisti. La Conferenza episcopale del Mali, in «L'Osservatore Romano», 06-07/11/2017, p. 6
L'incontro con il grande imam di al-Azhar, in «L'Osservatore Romano», 08/11/2017, p. 1
Per i diritti delle minoranze religiose. Dichiarazione congiunta di anglicani e luterani in Québec, in «L'Osservatore Romano», 08/11/2017, p. 6
Confermare l'accordo di Parigi. Appello ecumenico per l'ambiente, in «L'Osservatore Romano», 08/11/2017, p. 6
Uso condiviso dei luoghi di culto. Tra cattolici e protestanti nel cantone di Vaud, in «L'Osservatore Romano», 08/11/2017, p. 6
O. LOSSKY, *Spirito conciliatore. In memoria di padre Nicolas Lossky*, in «L'Osservatore Romano», 10/11/2017, p. 6
Solidarietà e giustizia nel futuro dell'Europa. A Bruxelles incontro con i rappresentanti delle religioni, in «L'Osservatore Romano», 10/11/2017, p. 6
Crescere in dignità. Al quarto forum cattolico-musulmano, in «L'Osservatore Romano», 11/11/2017, p. 6
Uno nuovo sguardo. L'editoriale dell'ultimo numero di «Irenikon», in «L'Osservatore Romano», 13-14/11/2017, p. 6
M. FÉDOU, *Cantieri di dialogo. Tra cattolici e luterani*, in «L'Osservatore Romano», 13-14/11/2017, p. 6
Inaccettabile fare marcia indietro. Messaggio del patriarca Bartolomeo per la Cop 23, in «L'Osservatore Romano», 13-14/11/2017, p. 6
Una scelta fra stoltezza e saggezza. Dichiarazione del segretario generale del Wcc per la Cop23, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2017, p. 6
B. FORTE, *La strada verso il futuro*, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2017, p. 6
Mai più razzismo e antisemitismo. Appello di cattolici, evangelici, ortodossi ed ebrei in Austria, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2017, p. 6
La Siria verso la rinascita. In una lettera pastorale l'arcivescovo Jeanbart auspica un paese libero, moderno e pluralista, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2017, p. 6
Il messaggio di ogni religione è la non violenza. Prosegue il dialogo buddista-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 15/11/2017, p. 7
C. DOBNER, *Unità e armonia in un volto eclettico. Ricordo del rabbino italiano Giuseppe Laras*, in «L'Osservatore Romano», 17/11/2017, p. 5
Nel dialogo l'antidoto alla violenza. Intervento conclusivo del cardinale Tauran al sesto colloquio buddista-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 17/11/2017, p. 7
Un decalogo per la non violenza. Dichiarazione finale del colloquio buddista-cristiano, in «L'Osservatore Romano», 19/11/2017, p. 7
Azioni concrete per l'equità sociale. Comece e Cec sul summit Ue di Göteborg, in «L'Osservatore Romano», 23/11/2017, p. 6
Bisogna sostenere i cristiani. Dichiarazione congiunta del patriarca Cirillo e del primate anglicano Welby, in «L'Osservatore Romano», 23/11/2017, p. 6
Tutti uguali nei diritti e nei doveri. Il patriarcato caldeo chiede la riforma della Costituzione in Iraq, in «L'Osservatore Romano», 24/11/2017, p. 6
Persone anche senza passaporto. Campagna interreligiosa per i diritti degli apolidi, in «L'Osservatore Romano», 27-28/11/2017, p. 6
Mai più sofferenze per mano dell'uomo. Appello del patriarca Bartolomeo nell'anniversario dell'Holodomor, in «L'Osservatore Romano», 29/11/2017, p. 6

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso ai membri della Commissione mista per il dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa assira dell'Oriente, Città del Vaticano, 24 novembre 2017*

Cari fratelli,

vi do un caloroso benvenuto, ringraziandovi per la visita e per le cortesi parole che il Metropolita Meelis Zaia mi ha rivolto a nome vostro. Attraverso di voi, desidero far giungere il mio saluto fraterno nel Signore a Sua Santità Mar Gewargis III. Ricordo con gioia l'incontro tanto cordiale e gradito con lui un anno fa, che costituì un ulteriore passo nel percorso per accrescere la vicinanza e la comunione tra di noi.

Incontrarci oggi ci offre l'opportunità di guardare con gratitudine al cammino compiuto dalla *Commissione mista*, stabilita a seguito della storica firma, qui a Roma nel 1994, della *Dichiarazione cristologica comune*. Confessata la stessa fede nel mistero dell'Incarnazione, la Commissione mise in programma due fasi: una sulla teologia sacramentale e una sulla costituzione della Chiesa. Con voi rendo grazie al Signore per l'odierna firma della *Dichiarazione comune*, che sancisce la lieta conclusione della fase riguardante la vita sacramentale. Oggi, pertanto, possiamo guardare con ancor più fiducia al domani e chiedere al Signore che il prosieguo dei vostri lavori contribuisca ad avvicinare quel giorno benedetto e tanto atteso, nel quale avremo la gioia di celebrare allo stesso altare la piena comunione nella Chiesa di Cristo.

Vorrei sottolineare un aspetto di questa nuova *Dichiarazione comune*. In essa ci si riferisce al segno della croce come ad «un simbolo esplicito di unità tra tutte le celebrazioni sacramentali». Alcuni autori della Chiesa Assira dell'Oriente hanno inserito il segno della croce tra i misteri sacri, nella convinzione che ogni celebrazione sacramentale dipenda proprio dalla Pasqua di morte e risurrezione del Signore. È una bella intuizione, perché il Crocifisso Risorto è la nostra salvezza e la nostra stessa vita: dalla sua croce gloriosa ci provengono la speranza e la pace, da lì sgorga l'unità tra i sacri misteri che celebriamo, ma anche tra di noi, che siamo stati battezzati nella stessa morte e risurrezione del Signore (cfr *Rm* 6,4).

Quando guardiamo alla croce o facciamo il segno della croce, siamo anche invitati a ricordarci dei sacrifici sofferti in unione con quello di Gesù e a stare vicini a quanti portano oggi una croce pesante sulle spalle. Anche la Chiesa Assira dell'Oriente, insieme ad altre Chiese e a tanti fratelli e sorelle della regione, patisce persecuzioni ed è testimone di violenze brutali, perpetrate in nome di estremismi fondamentalisti. Situazioni di così tragica sofferenza si radicano più facilmente in contesti di grande povertà, ingiustizia ed esclusione sociale, in gran parte dovuti all'instabilità, fomentata anche dagli interessi esterni, e dai conflitti, che recentemente hanno provocato situazioni di grave bisogno, originando veri e propri deserti culturali e spirituali, nei quali diventa facile manipolare e incitare all'odio. A ciò si è recentemente aggiunto il dramma del violento terremoto al confine tra l'Iraq, terra natia della vostra Chiesa, e l'Iran, dove pure si trovano da lunga data delle vostre comunità, come anche in Siria, in Libano e in India.

Così, in particolare nei periodi di maggiori sofferenze e privazioni, un gran numero di fedeli ha dovuto lasciare le proprie terre, emigrando in altri Paesi e accrescendo la comunità della diaspora, che ha molte sfide da affrontare. Entrando in alcune società, ad esempio, si incontrano le difficoltà date da una non sempre facile integrazione e da una marcata secolarizzazione, che possono ostacolare la custodia delle ricchezze spirituali delle proprie tradizioni e la stessa testimonianza di fede. In tutto ciò, il segno della croce, ripetutamente scandito, potrà ricordare che il Signore della misericordia non abbandona mai i suoi fratelli, ma anzi accoglie le loro ferite nelle sue. Facendo il segno della croce, richiamiamo le piaghe di Cristo, quelle piaghe che la risurrezione non ha cancellato, ma ha riempito di luce. Così pure le ferite dei cristiani, anche quelle aperte, quando sono attraversate dalla presenza viva di Gesù e dal suo amore, diventano luminose, diventano segni di luce pasquale in un mondo avvolto da tante tenebre.

Con questi sentimenti, insieme accorati e speranzosi, vorrei invitarvi a continuare a camminare, confidando nell'aiuto di tanti nostri fratelli e sorelle che hanno dato la vita seguendo il Crocifisso. Essi, in cielo già pienamente uniti, sono gli antesignani e i patroni della nostra comunione visibile in terra. Per la loro intercessione chiedo anche al Signore che i cristiani delle vostre terre possano operare, nel paziente lavoro di ricostruzione dopo tante devastazioni, in pace e nel pieno rispetto con tutti.

Nella tradizione siriana Cristo sulla croce è rappresentato come Medico buono e Medicina di vita. A Lui chiedo di rimarginare completamente le nostre ferite del passato e di sanare le tante ferite che nel mondo oggi si aprono per i disastri delle violenze e delle guerre. Cari fratelli, proseguiamo insieme il pellegrinaggio di riconciliazione e di pace nel quale il Signore ci ha instradati! Nell'esprimervi la gratitudine per il vostro impegno, invoco su di voi la benedizione del Signore e l'amorevole protezione della sua e nostra Madre, chiedendovi di ricordarvi di me nella preghiera.

papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con i leader religiosi del Myanmar, Yangon, 28 novembre 2017*

Prima di tutto, grazie per essere venuti. Forse avrei dovuto essere io a visitare ognuno di voi, ma siete stati generosi e mi avete risparmiato la fatica. Grazie.

Mentre parlavate, mi è venuta in mente una preghiera, una preghiera che recitiamo spesso, tratta dal Libro dei Salmi: “Com'è bello vedere i fratelli uniti”. Uniti non vuol dire uguali, l'unità non è uniformità, anche all'interno della stessa confessione. Ognuno ha i suoi valori, le sue ricchezze, e anche le sue mancanze.

Siamo tutti diversi e ogni confessione ha le sue ricchezze, le sue tradizioni, le sue ricchezze da dare, da condividere. E questo può avvenire solo se si vive in pace. E la pace si costruisce nel coro delle differenze. L'unità si realizza sempre con le differenze.

Per tre volte uno di voi ha usato la parola “armonia”. Questa è la pace: è armonia. Noi, in questo tempo in cui ci è dato vivere, sperimentiamo una tendenza a livello mondiale verso l'uniformità, a rendere tutto uguale. Questo è uccidere l'umanità. Questa è una colonizzazione culturale. Dobbiamo comprendere la ricchezza delle nostre differenze – etniche, religiose, popolari –, e proprio da queste differenze nasce il dialogo. E a partire da queste differenze s'impara dall'altro, come fratelli.... Come fratelli che si aiutano a vicenda a costruire questo Paese, che anche geograficamente ha tante ricchezze e differenze. La natura in Myanmar è stata molto ricca di differenze. Non dobbiamo aver paura delle differenze. Uno è il nostro Padre, noi siamo fratelli. Amiamoci come fratelli. E se discutiamo tra noi, che sia come fratelli, che si riconciliano subito, che tornano sempre a essere fratelli. Penso che solo così si costruisce la pace.

Vi ringrazio per essere venuti a farmi visita. Sono io in realtà che vi sto facendo visita, e vorrei che almeno spiritualmente accoglieste questa visita: la visita di un fratello in più.

Grazie. Costruite la pace. Non vi lasciate uniformare dalla colonizzazione delle culture. La vera armonia divina si crea attraverso le differenze. Le differenze sono una ricchezza per la pace.

Tante grazie. E mi permetto di recitare una preghiera, da fratello a fratelli. Un'antica benedizione che ci include tutti: “Vi benedica il Signore e vi protegga. Faccia brillare il suo volto su di voi e vi mostri la sua grazia. Rivolga su di voi il suo volto e vi conceda la pace”.

Grazie!

papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro con il Consiglio Supremo “Sangha” dei Monaci Buddisti, Yangon, 28 novembre 2017*

È una grande gioia per me essere con voi. Ringrazio il Ven. Bhaddanta Kumarabhivamsa, Presidente del Comitato di Stato Sangha Maha Nayaka, per le sue parole di benvenuto e per il suo impegno nell'organizzare la mia visita qui oggi. Nel salutare tutti voi, esprimo il mio particolare apprezzamento per la presenza di Sua Eccellenza Thura Aung Ko, Ministro per gli Affari Religiosi e la Cultura.

Il nostro incontro è un'importante occasione per rinnovare e rafforzare i legami di amicizia e rispetto tra buddisti e cattolici. È anche un'opportunità per affermare il nostro impegno per la pace, il rispetto della dignità umana e la giustizia per ogni uomo e donna. Non solo in Myanmar, ma in tutto il mondo le persone hanno bisogno di questa comune testimonianza da parte dei leader religiosi. Perché, quando noi parliamo con una sola voce affermando i valori perenni della giustizia, della pace e della dignità fondamentale di ogni essere umano, noi offriamo una parola di speranza. Aiutiamo i buddisti, i cattolici e tutte le persone a lottare per una maggiore armonia nelle loro comunità.

In ogni epoca, l'umanità sperimenta ingiustizie, momenti di conflitto e disuguaglianza tra le persone. Nel nostro tempo queste difficoltà sembrano essere particolarmente gravi. Anche se la società ha compiuto un grande progresso tecnologico e le persone nel mondo sono sempre più consapevoli della loro comune umanità e del loro comune destino, le ferite dei conflitti, della povertà e dell'oppressione persistono, e creano nuove divisioni. Di fronte a queste sfide, non dobbiamo mai rassegnarci. Sulla base delle nostre rispettive tradizioni spirituali, sappiamo infatti che esiste una via per andare avanti, una via che porta alla guarigione, alla mutua comprensione e al rispetto. Una via basata sulla compassione e sull'amore.

Esprimo la mia stima per tutti coloro che in Myanmar vivono secondo le tradizioni religiose del Buddismo. Attraverso gli insegnamenti del Buddha, e la zelante testimonianza di così tanti monaci e monache, la gente di questa terra è stata formata ai valori della pazienza, della tolleranza e del rispetto della vita, come pure a una spiritualità attenta e profondamente rispettosa del nostro ambiente naturale. Come sappiamo, questi valori sono essenziali per uno sviluppo integrale della società, a partire dalla più piccola ma più essenziale unità, la famiglia, per estendersi poi alla rete di relazioni che ci pongono in stretta connessione, relazioni radicate nella cultura, nell'appartenenza etnica e nazionale, ma in ultima analisi radicate nell'appartenenza alla comune umanità. In una vera cultura dell'incontro, questi valori possono rafforzare le nostre comunità e aiutare a portare la luce tanto necessaria all'intera società.

La grande sfida dei nostri giorni è quella di aiutare le persone ad aprirsi al trascendente. Ad essere capaci di guardarsi dentro in profondità e di conoscere sé stesse in modo tale da riconoscere le reciproche relazioni che le legano a tutti gli altri. A rendersi conto che non possiamo rimanere isolati gli uni dagli altri. Se siamo chiamati ad essere uniti, come è nostro proposito, dobbiamo superare tutte le forme di incomprensione, di intolleranza, di pregiudizio e di odio. Come possiamo farlo? Le parole del Buddha offrono a ciascuno di noi una guida: «Sconfiggi la rabbia con la non-rabbia, sconfiggi il malvagio con la bontà, sconfiggi l'avaro con la generosità, sconfiggi il menzognero con la verità» (*Dhammapada*, XVII, 223). Sentimenti simili esprime la preghiera attribuita a San Francesco d'Assisi: «Signore, fammi strumento della tua pace. Dov'è odio che io porti l'amore, dov'è offesa che io porti il perdono, [...] dove ci sono le tenebre che io porti la luce, dov'è tristezza che io porti la gioia».

Possa questa Sapienza continuare a ispirare ogni sforzo per promuovere la pazienza e la comprensione, e per guarire le ferite dei conflitti che nel corso degli anni hanno diviso genti di diverse culture, etnie e convinzioni religiose. Tali sforzi non sono mai solo prerogative di leader religiosi, né sono di esclusiva competenza dello Stato. Piuttosto, è l'intera società, tutti coloro che sono presenti all'interno della comunità, che devono condividere il lavoro di superamento del conflitto e dell'ingiustizia. Tuttavia è responsabilità particolare dei leader civili e religiosi assicurare che ogni voce venga ascoltata, cosicché le sfide e i bisogni di questo momento possano essere chiaramente compresi e messi a confronto in uno spirito di imparzialità e di reciproca solidarietà. Mi congratulo per il lavoro che sta svolgendo la *Panglong Peace Conference* a questo riguardo, e prego affinché coloro che guidano tale sforzo possano continuare a promuovere una più ampia partecipazione da parte di tutti coloro che vivono in Myanmar. Questo sicuramente contribuirà all'impegno per far avanzare la pace, la sicurezza e una prosperità che sia inclusiva di tutti.

Certamente, se questi sforzi produrranno frutti duraturi, si richiederà una maggiore cooperazione tra leader religiosi. A tale riguardo, desidero che sappiate che la Chiesa Cattolica è un partner disponibile. Le occasioni di incontro e di dialogo tra i leader religiosi dimostrano di essere un fattore importante nella promozione della giustizia e della pace in Myanmar. Ho appreso che nell'aprile scorso la Conferenza dei Vescovi Cattolici ha ospitato un incontro di due giornate sulla pace, al quale hanno partecipato i capi delle diverse comunità religiose, insieme ad ambasciatori e rappresentanti di agenzie non governative. Tali incontri sono indispensabili, se siamo chiamati ad approfondire la nostra reciproca conoscenza e ad affermare le relazioni tra noi e il comune destino. La giustizia autentica e la pace duratura possono essere raggiunte solo quando sono garantite per tutti.

Cari amici, possano i buddisti e i cattolici camminare insieme lungo questo sentiero di guarigione, e lavorare fianco a fianco per il bene di ciascun abitante di questa terra. Nelle Scritture cristiane, l'Apostolo Paolo chiama i suoi ascoltatori a gioire con quelli che sono nella gioia e a piangere con coloro che sono nel pianto (cfr *Rm* 12,15), portando umilmente i pesi gli uni degli altri (cfr *Gal* 6,2). A nome dei miei fratelli e sorelle cattolici, esprimo la nostra disponibilità a continuare a camminare con voi e a seminare semi di pace e di guarigione, di compassione e di speranza in questa terra. Vi ringrazio nuovamente per avermi invitato ad essere oggi qui con voi. Su tutti invoco le benedizioni divine di gioia e di pace.

papa FRANCESCO, *Discorso in occasione dell'incontro interreligioso ed ecumenico per la pace, Dhaka, 1 dicembre 2017*

Illustri Ospiti, Cari Amici,

Il nostro incontro, che riunisce i rappresentanti delle diverse comunità religiose di questo Paese, costituisce un momento molto significativo della mia visita in Bangladesh. Ci siamo radunati per approfondire la nostra amicizia e per esprimere il comune desiderio del dono di una pace genuina e duratura.

Il mio ringraziamento va al Cardinale D'Rozario per le sue gentili parole di benvenuto e a quanti mi hanno accolto con calore a nome delle comunità musulmana, induista, buddista, cristiana e anche della società civile. Sono grato al Vescovo anglicano di Dhaka per la sua presenza, alle varie comunità cristiane e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa riunione.

Le parole che abbiamo ascoltato, ma anche i canti e le danze che hanno animato la nostra assemblea, ci hanno parlato in modo eloquente del desiderio di armonia, fraternità e pace contenuto negli insegnamenti delle religioni del mondo. Possa il nostro incontro di questo pomeriggio essere un chiaro segno degli sforzi dei leader e dei seguaci delle religioni presenti in questo Paese a vivere insieme nel rispetto reciproco e nella buona volontà. In Bangladesh, dove il diritto alla libertà religiosa è un principio fondamentale, questo impegno sia un richiamo rispettoso ma fermo a chi cercherà di fomentare divisione, odio e violenza in nome della religione.

È un segno particolarmente confortante dei nostri tempi che i credenti e le persone di buona volontà si sentano sempre più chiamati a cooperare alla formazione di una cultura dell'incontro, del dialogo e della collaborazione al servizio della famiglia umana. Ciò richiede più che una mera tolleranza. Ci stimola a tendere la mano all'altro in atteggiamento di reciproca fiducia e comprensione, per costruire un'unità che comprenda la diversità non come minaccia, ma come potenziale fonte di arricchimento e crescita. Ci esorta a coltivare una *apertura del cuore*, in modo da vedere gli altri come una via, non come un ostacolo.

Permettetemi di esplorare brevemente alcune caratteristiche essenziali di questa "apertura del cuore" che è la condizione per una cultura dell'incontro.

In primo luogo, essa è *una porta*. Non è una teoria astratta, ma un'esperienza vissuta. Ci permette di intraprendere un dialogo di vita, non un semplice scambio di idee. Richiede buona volontà e accoglienza, ma non deve essere confusa con l'indifferenza o la reticenza nell'esprimere le nostre convinzioni più profonde. Impegnarsi fruttuosamente con l'altro significa condividere le nostre diverse identità religiose e culturali, ma sempre con umiltà, onestà e rispetto.

L'apertura del cuore è anche simile ad *una scala* che raggiunge l'Assoluto. Ricordando questa dimensione trascendente della nostra attività, ci rendiamo conto della necessità di purificare i nostri cuori, in modo da poter vedere tutte le cose nella loro prospettiva più vera. Ad ogni passo la nostra visuale diventerà più chiara e riceveremo la forza per perseverare

nell'impegno di comprendere e valorizzare gli altri e il loro punto di vista. In questo modo, troveremo la saggezza e la forza necessarie per tendere a tutti la mano dell'amicizia.

L'apertura del cuore è anche *un cammino* che conduce a ricercare la bontà, la giustizia e la solidarietà. Conduce a cercare il bene del nostro prossimo. Nella sua Lettera ai cristiani di Roma, San Paolo ha così esortato: «Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene» (12,21). Questo è un atteggiamento che tutti noi possiamo imitare. La sollecitudine religiosa per il bene del nostro prossimo, che scaturisce da un cuore aperto, scorre come un grande fiume, irrigando le terre aride e deserte dell'odio, della corruzione, della povertà e della violenza che tanto danneggiano la vita umana, dividono le famiglie e sfigurano il dono della creazione.

Le diverse comunità religiose del Bangladesh hanno abbracciato questa strada in modo particolare nell'impegno per la cura della terra, nostra casa comune, e nella risposta ai disastri naturali che hanno afflitto la nazione negli ultimi anni. Penso anche alla comune manifestazione di dolore, preghiera e solidarietà che ha accompagnato il tragico crollo del Rana Plaza, che rimane impresso nella mente di tutti. In queste diverse espressioni, vediamo quanto il cammino della bontà conduce alla cooperazione al servizio degli altri.

Uno spirito di apertura, accettazione e cooperazione tra i credenti non solo contribuisce a una cultura di armonia e di pace; esso ne è il cuore pulsante. Quanto ha bisogno il mondo di questo cuore che batte con forza, per contrastare il virus della corruzione politica, le ideologie religiose distruttive, la tentazione di chiudere gli occhi di fronte alle necessità dei poveri, dei rifugiati, delle minoranze perseguitate e dei più vulnerabili! Quanta apertura è necessaria per accogliere le persone del nostro mondo, specialmente i giovani, che a volte si sentono soli e sconcertati nel ricercare il senso della vita!

Cari amici, vi ringrazio per i vostri sforzi nel promuovere la cultura dell'incontro, e prego che, con la dimostrazione del comune impegno dei seguaci delle religioni a discernere il bene e a metterlo in pratica, aiuteremo tutti i credenti a crescere nella saggezza e nella santità, e a cooperare per costruire un mondo sempre più umano, unito e pacifico. Apro il mio cuore a tutti voi e vi ringrazio ancora una volta per la vostra accoglienza. Ricordiamoci vicendevolmente nelle nostre preghiere.

papa FRANCESCO, *Parole al gruppo di profughi Rohingya, Dhaka, 1 dicembre 2017*

Cari fratelli e sorelle, noi tutti vi siamo vicini. E' poco quello che noi possiamo fare perché la vostra tragedia è molto grande. Ma facciamo spazio nel nostro cuore. A nome di tutti, di quelli che vi perseguitano, di quelli che hanno fatto del male, soprattutto per l'indifferenza del mondo, vi chiedo perdono. Perdono. Tanti di voi mi avete detto del cuore grande del Bangladesh che vi ha accolto. Adesso io mi appello al vostro cuore grande perché sia capace di darci il perdono che chiediamo.

Cari fratelli e sorelle, il racconto ebreo-cristiano della creazione dice che il Signore che è Dio ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza. Tutti noi siamo questa immagine. Anche questi fratelli e sorelle. Anche loro sono immagine del Dio vivente. Una tradizione delle vostre religioni dice che Dio, all'inizio, ha preso un po' di sale e l'ha buttato nell'acqua, che era l'anima di tutti gli uomini; e ognuno di noi porta dentro un po' del sale divino. Questi fratelli e sorelle portano dentro il sale di Dio.

Cari fratelli e sorelle, soltanto facciamo vedere al mondo cosa fa l'egoismo del mondo con l'immagine di Dio. Continuiamo a far loro del bene, ad aiutarli; continuiamo a muoverci perché siano riconosciuti i loro diritti. Non chiudiamo i cuori, non guardiamo dall'altra parte. La presenza di Dio, oggi, anche si chiama "Rohingya". Ognuno di noi, dia la propria risposta.

papa FRANCESCO, *Messaggio a Sua Santità Bartolomeo I in occasione della festa di Sant'Andrea, patrono del Patriarcato ecumenico, Città del Vaticano, 28 novembre 2017*

A Sua Santità Bartolomeo Arcivescovo di Costantinopoli Patriarca ecumenico

Pur se lontano da Roma, in visita pastorale in Myanmar e in Bangladesh, desidero estendere i miei migliori auguri fraterni a lei, Santità, e ai membri del Santo Sinodo, al clero e ai monaci, come anche a tutti i fedeli riuniti per la divina liturgia nella chiesa patriarcale di san Giorgio, per la commemorazione liturgica di sant'Andrea apostolo, fratello di Simon Pietro e primo chiamato tra gli apostoli, santo patrono della Chiesa di Costantinopoli e del Patriarcato ecumenico. Quando il diacono nel corso della divina liturgia inviterà quanti sono lì riuniti a pregare «per coloro che viaggiano per terra, per mare e per cielo», vi chiedo di pregare anche per me.

La Delegazione da me inviata è un segno della mia solidarietà spirituale con la vostra preghiera di rendimento di grazie e di lode per tutto ciò che il nostro Dio Onnipotente e Misericordioso ha compiuto attraverso la testimonianza dell'apostolo Andrea. In modo analogo, la Delegazione del Patriarcato ecumenico, accolta a Roma lo scorso giugno, ci ha dimostrato la sua vicinanza mentre celebravamo le meravigliose opere compiute da Dio, fonte di ogni bene, attraverso gli apostoli Pietro e Paolo, santi patroni della Chiesa di Roma.

Gli apostoli proclamarono fino ai confini della terra, attraverso le parole e il sacrificio della loro vita, ciò che essi stessi avevano visto, ascoltato e sperimentato: la Parola di Vita, nostro Signore Gesù Cristo, morto e risorto per la nostra salvezza. Fare nostra tale proclamazione ci permette di entrare in comunione con il Padre, attraverso il Figlio, nello Spirito Santo, che

è il fondamento stesso della comunione che già unisce quanti sono battezzati nel nome della Santissima Trinità (cfr. *1 Gv* 1, 1-3). Cattolici e ortodossi, professando insieme i dogmi dei primi sette concili ecumenici, credendo nell'efficacia dell'Eucaristia e degli altri sacramenti e preservando la successione apostolica del ministero dei vescovi, già sperimentano una profonda vicinanza reciproca (cfr. *Unitatis redintegratio*, n. 15). Oggi, in rendimento di grazie al Dio dell'amore, in obbedienza alla volontà di nostro Signore Gesù Cristo e in fedeltà all'insegnamento degli apostoli, riconosciamo quanto sia urgente crescere verso la piena e visibile comunione.

È motivo di gioia apprendere che alla vigilia della festa di Sant'Andrea, durante un incontro al quale lei, Santità, ha preso parte, è stato commemorato il cinquantesimo anniversario della visita di Papa Paolo VI al Fanar il 25 luglio 1967. Quel momento storico di comunione tra i Pastori della Chiesa di Roma e la Chiesa di Costantinopoli richiama alla mente le parole del Patriarca Atenagora nell'accogliere Papa Paolo VI nella chiesa patriarcale di san Giorgio, dove siete riuniti oggi. Ritengo che quelle parole possano continuare a ispirare il dialogo tra le nostre Chiese: «Uniamo quel che è diviso, ovunque ciò sia possibile, attraverso atti in cui entrambe le Chiese sono coinvolte, dando forza aggiuntiva alle questioni di fede e alla disciplina canonica che abbiamo in comune. Conduciamo il dialogo teologico secondo il principio [di] piena comunità nei fondamenti della fede, libertà sia nel pensiero teologico, dove ciò è pio ed edificante ed ispirato dal corpo principale dei Padri, sia nella varietà delle usanze locali, come la Chiesa ha propiziato sin dagli inizi» (*Tomos Agapis*, Vatican-Phanar (1958-1970), pp. 382-383).

Le esprimo, Santità, la mia sentita gratitudine per la generosa e cordiale ospitalità che la metropoli di Leros del Patriarcato ecumenico, sotto la guida pastorale di Sua Eminenza Paisios, ha esteso ai membri del Comitato misto di coordinamento della Commissione internazionale per il Dialogo teologico tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa. Desidero di nuovo incoraggiare questo dialogo teologico. Il consenso raggiunto, tra cattolici e ortodossi, su alcuni principi teologici fondamentali che regolano il rapporto tra primato e sinodalità nella vita della Chiesa nel primo millennio, può servire a valutare, anche in maniera critica, alcune categorie e pratiche teologiche che si sono sviluppate nel secondo millennio in conformità a tali principi. Detto consenso può permetterci di prefigurare un modo comune d'intendere l'esercizio del ministero del Vescovo di Roma, nel contesto della sinodalità e al servizio della comunione della Chiesa nel contesto attuale. Questo compito delicato deve essere svolto in un clima di apertura reciproca e, soprattutto, in obbedienza alle richieste che lo Spirito Santo fa alla Chiesa.

Santità, amato fratello in Cristo, negli ultimi mesi ho seguito con grande interesse la sua partecipazione a importanti eventi internazionali che si sono svolti in tutto il mondo, riguardanti la cura del creato, la pacifica coesistenza tra popoli di culture e tradizioni religiose differenti, nonché la presenza dei cristiani in Medio Oriente. Il suo impegno, Santità, per me personalmente è una fonte di ispirazione, di sostegno e d'incoraggiamento poiché, come lei ben sa, condividiamo queste stesse preoccupazioni. È mia fervente speranza che cattolici e ortodossi possano promuovere iniziative comuni a livello locale riguardo a tali questioni, perché ci sono molti contesti in cui ortodossi e cattolici possono già lavorare insieme senza attendere il giorno della piena e visibile comunione.

Assicurandola del mio ricordo costante nella preghiera, è con sentimenti di caloroso affetto che scambio con lei, Santità, un abbraccio fraterno di pace.

ARCIDIOCESI DI MILANO, Lettera sul Natale per i parroci da consegnare alle famiglie musulmane durante la visita alle famiglie, Avvento 2017

Cari amici musulmani,

grazia e pace a voi, da parte dell'Unico Dio, Creatore dell'Universo.

Ormai conoscete la nostra tradizione: i sacerdoti o altre persone cristiane cattoliche visitano le famiglie cristiane e le famiglie dei loro amici, nelle settimane precedenti la "Festa della Nascita del Signore Gesù", che cade sempre il 25 di dicembre, per invocare la benedizione di Dio. Per noi la festa del NATALE è Gesù che nasce nella nostra storia.

Passando di casa in casa, troviamo anche le vostre case con le vostre famiglie, ci sembra bello fermarci anche da voi, incontrarvi, come forse abbiamo già fatto, testimoniando così la fratellanza, il rispetto religioso e la comune preghiera all'Unico Dio.

E' importante chiedere a Lui la Sua Benedizione sulle nostre famiglie.

Oggi noi, cristiani e musulmani, dobbiamo avere la medesima aspirazione a vivere nella pace e nel rispetto reciproco e a superare ogni forma di egoismo e di violenza, per dare al mondo una testimonianza efficace dell'amore che Dio vuole tra gli uomini.

Dobbiamo educare i figli, mostrando più ciò che ci unisce nelle nostre fedi e chiedendo il rispetto delle diversità che solo Dio chiarirà. Su questo, e magari su altre problematiche che ci stanno a cuore, potremmo lavorare insieme.

Siamo dunque molto contenti di avere la possibilità di incontrarvi per scambiarci un saluto, un augurio e magari una Preghiera e speriamo anche di poter programmare qualche passo da fare insieme per i giovani e per altre necessità comuni.

I nostri saluti più sinceri

Memorie Storiche

ALBERTO ABLONDI, *Pellegrinaggio non è «partire» ma «partecipare»*, in «La Settimana», 10/15 (1975), pp. 1-2

Ogni realtà, quanto più grande e gioiosa, come l'amore, il perdono, la gioia familiare, si esprime in gesti di intensità e valori diversi, ma sempre opportuni e necessari per vivere più profondamente il momento e farne partecipi coloro che ci sono vicini.

Così il pellegrinaggio dell'Anno Santo può essere un gesto che rende più facile l'accoglimento della evangelizzazione, per la testimonianza comunitaria che celebra, per le occasioni pastorali che offre, ed anche nella ricchezza simbolica che porta in sé, partecipe di «quelle solide tradizioni religiose di cui sarebbe errato non prendere atto» (Documento Pastorale CEI, n. 12).

Nella tradizionale semplicità della sua forma, il pellegrinaggio può infatti facilitare l'incontro di particolari categorie e il dialogo fra categorie (anche parrocchie) diverse, sui temi più urgenti e opportuni temi di evangelizzazione con apertura a tanti problemi umani, religiosi, ecclesiali. La partenza dai luoghi più disparati (quartieri, officine, scuole, ecc.), dimenticati o trascurati forse dall'impegno di evangelizzazione, deve offrire all'invito piuttosto il significato di un primo incontro che quello di una celebrazione occasionale, anche se solenne.

La preparazione stessa del pellegrinaggio, evitando l'improvvisazione e non limitandosi agli aspetti organizzativi, deve essere occasione di particolare approfondimento di un tema di evangelizzazione; anche nel suo svolgimento, opportune soste possono favorire il discorso e la meditazione; inoltre la conclusione non dovrebbe mai essere una «dimissione», ma, più validamente, la chiara consegna di un messaggio e la proposta di un rinnovato incontro.

Soprattutto il pellegrinaggio non deve essere il gruppo dei pochi che vanno perché «possono andare»; esso diventerebbe abbandono e separazione più che momento di unità ecclesiale. I pellegrini non saranno dei «partenti» ma dei «partecipanti» se faranno dei loro pellegrinaggi una occasione di riflessione e di confronto sui temi fondamentali della pastorale diocesana.

Per questo, prima, durante e dopo il pellegrinaggio, i «partecipanti» saranno invitati ad approfondire il tema della pastorale diocesana, cioè il «Sacramento della Riconciliazione e i peccati sociali»; e così essi non saranno più singoli itineranti, ma comunità rappresentante tutta la chiesa locale, in un incontro con la chiesa universale che si offre in un grande momento della sua visibilità, quale l'Anno Santo. Perché il pellegrinaggio possa essere veramente fecondo sul piano pastorale, non dovrà essere assente da esso qualche iniziativa di carità, simbolo di quella vita nuova che sorge dal rapporto sacramentale, fecondato dall'evangelizzazione.

Per la pienezza del suo valore, il pellegrinaggio non dovrà essere solo segno comunitario che unisce i singoli itineranti e rende trasparente il cammino della loro personale conversione; dovrebbe anche essere segno evangelizzante di comunità ecclesiali come tali, che nel loro spirito, nel loro comportamento, nel loro linguaggio si pongono in stato di «esodo». Un esodo cui Dio chiama per vivere la speranza del Regno, per evitare ogni pericolosa situazione di stagnante comodo; ma anche un esodo che è invocato dall'uomo, in attesa che la chiesa evangelizzante lo raggiunga sul suo cammino. Questo è da secoli un «esodo» da civiltà, da mentalità, da forme di vita, da istituzioni, verso un futuro incerto per molti, pauroso, e per tanti, sconvolgente.

Infine, l'invito al pellegrinaggio potrà essere più vastamente ed efficacemente accolto, oltre ogni pericolo di interpretazione turistica, se il pellegrinaggio verrà presentato e spiegato anche nel suo profondo simbolismo del cammino umano incontro al Signore e ai fratelli, nei momenti diversi e progressivi della vita cristiana.

- perché il pellegrinaggio, che è «camminare insieme» ci dice l'evangelizzazione non è scuola o lettura, non è cultura né verità astratta, ma vive l'incontro con Dio nella legge «camminare insieme» ai nostri fratelli;
- perché il pellegrinaggio, che unisce gli itineranti nella mèta e sviluppa amicizie vicendevoli, insegna che la evangelizzazione non è solo intimità con il Signore, ma crea e suppone amicizia fra noi;
- perché il pellegrinaggio, che è un progetto nel futuro, ma anche una pienezza in ogni passo del cammino, ha lo stesso ritmo della evangelizzazione e della vita sacramentale, che sono protese verso la pasqua eterna e pure veramente viventi la Pasqua di ogni momento.
- perché il pellegrinaggio, fatto di momenti e di passi successivi, e sempre più intensi, insegna che il cammino nel Vangelo e nei sacramenti non è mai possesso soddisfatto, ma ricerca continua, accoglienza e testimonianza sempre più grande.
- perché il pellegrinaggio, che non è solo «uomini che camminano nello spazio» ma anche uomini che crescono e camminano nel tempo, è simbolo che ispira il ritmo dell'Anno Santo, affinché questo, per le comunità e per i singoli, dall'inizio alla fine, non sia una monotona ripetizione ma una crescita nella Parola di Dio, nei sacramenti, nell'anno liturgico, dal singolo alla chiesa locale, alla chiesa universale.

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia
Fondazione Giovanni Paolo II
2786 Castello - 30122 Venezia

SOCIETÀ BIBLICA BRITANNICA E FORESTIERA

Società Biblica Britannica e Forestiera - Via Quattro Novembre, 107 - 00187 ROMA tel. 0669941416 - fax 0669941702 - mail: vendite@societabiblica.eu

In occasione del quinto centenario della Riforma protestante, proponiamo alle italiane e agli italiani questa nuova traduzione del Nuovo Testamento, rinnovando il richiamo di Lutero alla centralità della Parola nella fede cristiana, per riscoprire la bellezza del messaggio di Gesù Cristo, testimone unico dell'amore gratuito di Dio.

BIBLIA DELLA RIFORMA
Il Nuovo Testamento
nuova traduzione dal testo greco

BIBLIA DELLA RIFORMA Il Nuovo Testamento

IN RANTEMORAZIONE DI ME... VOI ANNUNZIERETE LA MORTE DEL SIGNORE FINCHÉ EGLI VENGA. - I COR. 30 - XXVI -

ALLO CUAL FIGURA CORRISPONDE IL BATTESIMO CHE È LA RICHIESTA PER IL BAMBINO STESSO UN'ADIVASCENZA. - I PERO. III - XXI -

IO SON LUCE DEL MONDO: CHI MI SEGUITA NON CAMMINERÀ NELLE TENEBRE, MA VERRÀ LA LUCE DELLA VITA. - GIOV. VII - XII -

IO SONO IL BUON PASTORE. IL BUON PASTORE METTE LA SUA VITA PER LE PECORE. - GIOV. X - XI -

SOCIETÀ BIBLICA BRITANNICA & FORESTIERA
SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA

euro 8,00

Nuova traduzione in italiano fatta dal testo greco, realizzata da un comitato interdenominazionale protestante con il sostegno delle chiese evangeliche. Questo è il primo passo verso la nuova traduzione dell'intera Bibbia. Nel sito www.bibbiadellariforma.it troverete maggiori dettagli.

EDITO DA:

Società Biblica Britannica e Forestiera - Società Biblica in Italia

Cod. 2680 Bibbia della Riforma - Nuovo Testamento (9788823726802)

- formato 11x17, pp. 600
- carta bianca, carte geografiche b/n
- copertina cartonata a colori, plastificata opaca, riprodotte alcune delle vetrate di Paolo Paschetto (1885-1963) presenti nella Chiesa Valdese di Piazza Cavour - Roma.
- Prezzo di copertina a copia € 8,00

OFFERTA LANCIO

valida fino al 30 novembre 2017

per scatole intere

pagamento anticipato

Cod. 2680 - 1 scatola - 28 copie (€ 224,00) € 180,00 comprese spese di spedizione via corriere

Dati per effettuare il pagamento:

- IBAN IT 14 O 02008 05181 000005012081

- Cc postale SOC.BIB.BRIT.E FOR.LSS IBAN IT27R076010320030234009

- CCP 30234009